

LA VOCE



IL SITO PIÙ VISITATO A NORD DI TORINO



ITALIA PIEMONTE IN PROVINCIA DI TORINO DAL RESTO DEL MONDO CALCIO ITALIA

PRIMA PAGINA EVENTI TURISMO GRANDI EVENTI SPORT TURISMO CUCINA LETTERE AL DIRETTORE

TEMPO REALE

icarica...

CALCIO. Fascio e Mosca lanciano il Caselle

BRANDIZZO. Oggi gli uffici del Comune sono chiusi

CALCIO. Cecc

HOME / PIEMONTE / TORINO. AI NEONATI UN PASSAPORTO DI CITTADINI DELLA CULTURA

TORINO. AI NEONATI UN PASSAPORTO DI CITTADINI DELLA CULTURA

23 SET 2014

0 COMMENTI



Il Sant'Anna di Torino



TORINO

Da oggi i bambini che nasceranno all'ospedale Sant'Anna di Torino riceveranno un passaporto di cittadini fruitori di cultura. Il progetto, chiamato 'Nati con la cultura' e che vede insieme la Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus e Palazzo Madama, prevede la consegna ai neonati di un passaporto culturale per l'ingresso gratuito al museo di piazza Castello per tutta la famiglia nel primo anno del bambino. L'iniziativa, che mira ad ampliarsi ad altre città italiane, ha già fatto proseliti visto che Siena e Lecce hanno annunciato di volerla adottare. "Ha tutti gli elementi per diventare un progetto europeo - ha commentato il presidente della Commissione Cultura nel Parlamento Europeo, Silvia Costa - perché da l'idea che la cultura è davvero un diritto di tutti fin dalla nascita".

Nel progetto "si mettono insieme due punti fondamentali della vita della nostra città - ha osservato il sindaco di Torino, Piero Fassino - cultura e infanzia". Per il sottosegretario alla Cultura Francesca Barracciu "questo passaporto è un modo per educare i bambini, e quindi le loro famiglie, a conoscere e amare il nostro patrimonio culturale e ad essere capaci di prendersene cura e tramandarlo". Il sottosegretario ha poi sottolineato che lo Stato "deve fare la sua parte" e a questo proposito ha ricordato l'imminente creazione, nell'ambito della riforma del Mibact, di due specifiche direzioni generali, una dedicata all'arte contemporanea e una all'educazione e ricerca.



SCUOLA PROFESSIONALE PER PARRUCCHIERI
Vuoi IMPARARE VELOCEMENTE la professione, apprendere nuove metodologie, aggiornarti sulle ULTIME TENDENZE, DIVENTARE BRAVI PARRUCCHIERI IN POCHISSIMO TEMPO.

La nostra scuola mette a tua disposizione oltre 150 date di corsi ed una équipe di oltre 20 formatori professionisti

Se desideri frequentare un'accademia dove sei TU il vero protagonista

...contattaci oggi stesso!



OMEOPATIA - ERBORESTERIA
VETERINARIA - SANITARIA

Servizio di auto analisi del sangue
Prenotazione visite mediche specialistiche (Servizio CUP)

APERTURA TUTTI I GIORNI
SABATO - DOMENICA E TUTTI I FESTIVI

ORARI : 8:30 - 19:30 / 19:30 - 20:00
BORGIALLO - Vicolo Sac. Operina 1/B - tel 0124 095 078



di Sala Roberto

Via Petrarca 3, Torrazza P.te
Tel. 393.1100218
(direzione stazione FS
seconda a sinistra)



Corriere della Sera > La ventisettesima ora > Sdrammatizzare la medicalizzazione E partorire con l'arte



27ORA / agenda SETTEMBRE Tutti gli appuntamenti del mese >

29 | 09 ITALIA | Iniziative | Mafalda compie 50 anni leggi



Sdrammatizzare la medicalizzazione E partorire con l'arte

di Francesca Pini

Tags: cultura, famiglia, gravidanza, maternità, neonato

”
Al Museo MAXXI di Roma fino al 9 ottobre gli incontri con gli artisti: Eva Marisaldi, Francesca Grilli, Donato Piccolo, Iannis Kounellis e Luigi Ontani



-->> clicca sull'immagine -->>

Donna, partorirai con dolore! Da quel momento il rapporto della donna con la propria maternità è diventato complesso. E se prima si nasceva in casa, poi sono stati gli ospedali a farsi carico (ormai quasi esclusivamente) della nascita come avvenimento medico. Il parto è diventato sempre più simile a un'operazione, specie quando si tratta di un taglio cesareo che richiede anestesia e bisturi (l'Italia è fra l'altro il Paese con il più alto tasso di cesarei). E che l'argomento "parto" stesse diventando un problema sociale oltre che personale se ne accorse già negli anni Settanta un ginecologo scrittore come Frédéric Leboyer che, nel 1973, pubblicò un libro-manifesto dal titolo *Per una nascita senza violenza* nel quale proponeva una visione alternativa a quella della nascita considerata quasi una malattia, e non invece un rito da rispettare. Oggi si è anche arrivati a delegare il parto (nei casi dell'utero in affitto, pratica ammessa in alcuni Paesi), ma, in ogni caso, l'atto di partorire è un evento esclusivo fra la donna e il bambino che custodisce nel suo ventre. Leboyer nel corso degli anni ha pubblicato ancora altri libri sul tema, tra cui *L'arte di partorire* (2008).

Da sempre, fin dal Medioevo, l'arte si è appropriata di questa tematica della gravidanza, dapprima in senso religioso e teologico, raffigurando la Maternità della Vergine come avvenimento mistico (come nella *Madonna del Parto* di Piero della Francesca), e oggi non è da meno, anche se il baricentro è diventato laico. Tra i primi artisti contemporanei ad inventare, nel 1998, un link diretto tra nascita e operad'arte è stato Alberto Garutti, con una suo famoso intervento nella città di Bergamo (in collaborazione con l'ospedale locale), generato appunto dal primo vagito di un bebè. Che, a sua volta, faceva accendere una luce in città, quasi fosse una piccola cometa. Garutti lo aveva pensato per Piazza Dante a Bergamo. Ed erano proprio i papà in sala parto a premere quel bottone "magico", che rendeva i lampioni improvvisamente più luminosi, diventato emblema della vita. Recentemente anche un altro artista di grande levatura, come Iannis Kounellis, ha dato il suo contributo al tema del parto, donando al Policlinico una sua installazione per la Mangiagalli di Milano, in cui vediamo pendere da tanti fili d'acciaio delle teste di statue classiche, come simbolo di continuità tra generazioni.

27ORA / cerca nel blog

CERCA



Il Tempo delle Donne



ESISTE UN POTERE FEMMINILE IN ITALIA?

Video-Interviste
«Alcune ministre sono state scelte perché giovani e belle»
Rosy Bindi
Presidente Commissione Antimafia



L'INCHIESTA
Il coraggio di rispondere «non so»



L'INCHIESTA
Una donna informatica ogni 7 uomini



#TEMPODELLEDONNE
SEGUICI SU TWITTER

TUTTE LE NOTIZIE >



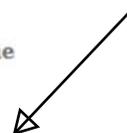
Oltre la violenza
L'ultima vittima:
24 agosto | Roma (RM) | 38 anni
40 coltellate dall'ospite dei suoi datori di lavoro

In questo solco nasce l'iniziativa *Partorire con l'arte*, proposta dal ginecologo romano Antonino Martino (in forza al San Pietro Fatebenefratelli e fondatore su Facebook di una comunità di collezionisti). Anche in questo caso si tratta di rasserenare la dolce attesa (spesso nutrita di troppe ansie per il nascituro), di sdrammatizzare la medicalizzazione dell'evento. **Nove mesi di preparazione psicologica passano in fretta** (senza considerare che anche la nascita può ingenerare una depressione post partum più o meno grave), ma a questa si può aggiungere oggi anche un capitolo soft, un dialogo tra partorienti, medici, storici dell'arte ed artisti come quelli che il dottor Martino ha coinvolto in questa prima edizione di *Partorire con l'arte*.

A rispondere per primo all'appello è stato il Museo MAXXI di Roma che accoglierà (fino al 9 ottobre) diversi incontri ai quali parteciperanno, tra i molti relatori, Ginevra Cascelli (ostetrica e antropologa), Miriam Mirolla (psicologa dell'arte), Irene Martini (biologa), Anna Mattiolo (direttrice del MAXXI), Claudio Strinati (storico dell'arte). E tra gli artisti Eva Marisaldi, Francesca Grilli, Donato Piccolo, Iannis Kounellis e Luigi Ontani, che in una celebre foto si auto rappresenta come la Lupa che allatta Romolo e Remo.

Dice Martino: «Il mio pensiero va soprattutto ai nascituri, anche come potenziali futuri appassionati d'arte, e comunque sensibili alla cultura, abituandoli con naturalezza già da quando stanno nel grembo delle future madri».

Sappiamo da studi scientifici che il feto reagisce all'ambiente, che "avverte" gli stimoli trasmessi dalla madre, e, per attenuare l'ansia, anche parlare d'arte può rivelarsi un valido antidoto. Ma ancora un'altra iniziativa pensa ai futuri bebè, con un progetto della Fondazione Medicina a Misura di Donna, avviato all'ospedale Sant'Anna di Torino (dal 9/09), che doterà tutti i nascituri di un "passaporto culturale", ogni famiglia di un nuovo cittadino torinese riceverà questo documento con il quale potrà visitare gratuitamente Palazzo Madama, naturalmente con il proprio bambino.





Newsletter n. 2737

TOP NEWS 24.09.2014 - Aggiornamento ore 15,45

IN PRIMO PIANO

Superstiti e familiari tornano a Lampedusa un anno dopo la strage

Saranno i protagonisti del primo anniversario del naufragio del 3 ottobre che causò 368 vittime. Chiederanno ai rappresentanti del governo italiano e all'Europa di canali umanitari e la restituzione delle salme. Ma la presenza dei politici crea una spaccatura nel comitato organizzatore



Ragazze rom arrestate: il recupero costa pochissimo, ma nessuno lo paga

Basterebbero 5.000 euro per far proseguire a 5 minorenni i corsi di formazione sartoriale che spesso hanno successo, ma che non possono essere finanziati al termine delle misure cautelari. "E così tornano a delinquere". Il ministero fa appello alle case di moda:

nessuna risposta

- Maddalena, borseggiatrice e cucitrice di borse: spero di non essere perdonata
- Sartoria Zajedno, dove rom e rifugiate cuciono e esportano libri in braille

La crisi morde, sempre più italiani rinunciano alle carte di credito

Un modo per cercare di risparmiare sui costi. Nel 2013 il numero di quelle in circolazione è sceso del 3,2% e l'anno precedente era calato del 4,5%. In compenso cresce l'uso di quelle prepagate



AREA ABBONATI

SCOPRI COME ABBONARTI



Incitamento all'odio e discriminazioni contro i rom, sui media più di un caso al giorno

I dati del rapporto "Antiziganismo 2.0" dell'associazione 21 luglio. Monitorate oltre 100 fonti al giorno per un anno. Politici di destra e centro destra al primo posto per segnalazioni. E la maggior parte provengono dal Centro-Nord

Non profit e impatto sociale: lo valuta un'associazione su tre

Nel Regno Unito lo fanno sette charity su dieci: è questo il risultato più importante che emerge dalla ricerca condotta da Fondazione Sodalitas e IRS-Istituto di ricerca sociale su un campione di 184 realtà. Il problema però sono i soldi

Manca l'insegnante di sostegno: mamma chiama i carabinieri

Pochi giorni fa aveva raccontato i disagi di suo figlio autistico nei primi giorni di scuola. Oggi "lo porto a scuola e scopro che mancano entrambe le maestre di sostegno. Chiamo i carabinieri, che prendono atto della situazione. Ora denuncerò il comune"



Lampedusa, papa Francesco incontrerà i sopravvissuti del naufragio

Il prossimo primo ottobre, nel pomeriggio, papa Francesco riceverà in udienza privata in Vaticano un gruppo di migranti sopravvissuti al naufragio del 3 ottobre dello scorso anno al largo dell'isola di Lampedusa

Altre news nell'Area Abbonati

- Lorenzin: il primo ottobre presenterò il piano fertilità
- Istat, la fiducia degli italiani in lieve aumento a settembre
- Oltre mille anziani aiutati con il Progetto Margherita

TUTTO IL NOTIZIARIO

IN EVIDENZA

Con il "passaporto culturale" un anno di mostre ed eventi gratis per i nuovi nati

L'iniziativa prende il nome di "Nati con la cultura" ed è promossa dalle fondazioni Torino Musei e Medicina a misura di donna. A partire da oggi, tutti i nuovi nati dell'ospedale S. Anna riceveranno un documento per accedere gratuitamente, con le loro famiglie, all'offerta culturale di Palazzo Madama

"Le case degli altri": videoreportage racconta le occupazioni bolognesi

Acqua, luce, residenza: i 3 divieti dell'art. 5 del nuovo Piano Casa diventano i 3 capitoli del documentario girato dagli studenti della scuola di giornalismo LaStefani. Per raccontare come vivono le persone negli stabili occupati dopo l'applicazione del decreto sull'emergenza abitativa

Home	Cronaca	Ambiente	Politica	E-Book	Regionali	Shopping	Cultura & Società
Economia e finanza	Gastronomia	America Latina	Autori	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania
Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte
Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Trentino-Alto Adige	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Asti	Biella	Cuneo	Novara	Torino	Verbano-Cusio-Ossola		



Sabato, 23 Agosto 2014 00:00

Torino / Il progetto «Nati con la Cultura», modello adottabile nel mondo

Scritto da redazione cultura

Stampa Email Add new comment

Vota questo articolo (0 Voti)



TORINO - Si chiama "Nati con la Cultura" il progetto con cui la **Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus** e **Palazzo Madama di Torino** danno il benvenuto, a partire da settembre 2014, ai circa **8000 bambini** che ogni anno nascono all'**Ospedale Sant'Anna di Torino**.

All'atto delle dimissioni dall'Ospedale, con il kit per la salute del bambino, la famiglia riceve un **Passaporto Culturale**, ovvero un **invito a far visita liberamente al museo nel primo anno dalla nascita**. La cultura, come ius soli, entra a far parte della **raccomandazioni per la buona crescita**. Il museo, come luogo di cittadinanza, esce dalle sue mura per incontrare il suo pubblico e creare, fin dall'infanzia, un **legame con il patrimonio culturale della città**, che rafforzi il senso d'identità e di appartenenza.

L'iniziativa nasce dal percorso avviato dalla **Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus** che si basa sui risultati di indagini scientifiche circa il valore della **cultura per il benessere e la salute della persona**: i risultati si possono leggere al Sant'Anna che sta cambiando volto, grazie ai progetti culturali portati avanti da un'inedita piattaforma di ricerca-azione di dieci istituzioni del territorio. Nati con la cultura è un progetto che parte da Torino per diventare un **modello adottabile nel mondo**, come forma profonda di appropriazione del patrimonio.

Il progetto verrà presentato a Torino nel mese di settembre.

f f t *

Le scuderie di Re Salomone
Promozione Libro Evento 2013

Cerca nel sito
Cerca...

Trovaci su Facebook

gor Agorà Magazine
Mi piace

Agorà Magazine piace a 993 persone.

Plugin sociale di Facebook

PIAZZA ITALIA

PIAZZA ITALIA N.7

Piazzaitalia

Presentiamo in questo spazio l'uscita del periodico PIAZZA ...
Read more

I più letti

Torino
TORINO / NUOVO CENTRO
CONGRESSI NELL'ARE...

MARTEDI' IN PIEMONTE

(ANSA) - TORINO, 22 SET - Avvenimenti previsti per martedì 23 settembre 2014, in Piemonte:

- * TORINO - ore 9 - Prosegue 66/a edizione Prix Italia.
- * TORINO - ore 9 - Via Alfieri, 15 Incontro sul tema delle problematiche igienico-sanitarie dei campi rom. Presso Palazzo Lascaris.
- * TORINO - ore 9.30 - Via Modane, 16 Convegno "L'importanza di essere contemporanei. Turismo e distretti culturali fra politiche pubbliche ed energie private". E' prevista la presenza ministro Franceschini, sindaco Fassino e assessori alla Cultura Parigi e Braccialarghe. Presso Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.
- * TORINO - ore 10 - Via Alfieri, 15 Seduta del Consiglio regionale. Presso Palazzo Lascaris.
- * TORINO - ore 11.30 - P.za Palazzo di Città, 1 Conferenza stampa Radicali per presentare la petizione comunale per la produzione di cannabis terapeutica in tutte le regioni italiane. Presso Palazzo Civico.
- * TORINO - ore 11.30 - P.za San Carlo, 156 Intesa Sanpaolo: cerimonia consegna delle borse di studio dedicate a Luigi Arcuti. E' prevista la presenza presidente Cdg, Gian Maria Gros-Pietro. Presso sede.
- * TORINO - ore 11.30 - Via Maria Vittoria, 12 Sottoscrizione protocollo d'intesa tra gli enti aderenti al progetto "Cluster Legno Piemonte". Presso Palazzo Cisterna.
- * TORINO - ore 12 - P.za Palazzo di Città, 1 Riunione del Consiglio comunale. Presso Palazzo Civico.
- * TORINO - ore 12 - C.so Agnelli, 1 Conferenza stampa su firma accordo tra Museo dello Sport e l'Associazione Piemonte Cuore onlus per diffusione manovre salvavita e donazione defibrillatore al Museo dello Sport. E' prevista presenza dg Torino Fc, Comi e Federica Lisi Bovolenta. Presso museo.
- * TORINO - ore 13 - Via Alfieri, 15 Conferenza stampa presentazione squadre piemontese che parteciperà ai campionati italiani ed europei dei mestieri WorldSkills 2014. E' prevista la presenza presidenti Giunta e Consiglio regionale, Chiamparino e Laus e assessore regionale Pentenero. Presso Palazzo Lascaris.
- * TORINO - ore 13.30 - Via Alfieri, 15 Conferenza stampa presentazione progetto di educazione ambientale "Il risparmio energetico comincia a scuola". E' prevista la presenza assessore regionale Pentenero. Presso Palazzo Lascaris.
- * TORINO - ore 15 - Via Ventimiglia, 3 Conferenza stampa presentazione progetto "Nati per la Cultura" con la consegna del 'Passaporto culturale' a ogni bambino nato al Sant'Anna. E' prevista la presenza ministro Beni Attività Culturali e Turismo, Dario Franceschini, sindaco Fassino e assessori regionali Saitta, Parigi, Cerutti e Ferrari. Presso ospedale Sant'Anna.
- * TORINO - ore 16 - C.so Unità d'Italia, 40 Conferenza stampa presentazione attività didattica 2014-2015 del Museo nazionale dell'Automobile. Presso spazio area didattica del museo.
- * TORINO - ore 17 - P.za Castello, 165 Gli assessori regionali Saitta e Ferrari incontrano: ore 17 i rappresentanti di Csa, Consulta persone disabili, e Fish, Federazione italiana superamento handicap; ore 18 i rappresentanti associazioni per la lotta alla Sla. Presso Palazzo della Regione.
- * TORINO - ore 17 - C.so Valdocco, 4/a Presentazione del progetto scolastico e associativo sulla Resistenza. E' prevista la presenza assessore regionale Pentenero. Presso sala conferenze Museo della Resistenza.
- * TORINO - ore 18 - Via Vela, 23 Incontro con Confindustria Piemonte. E' prevista la presenza assessore regionale Pentenero.
- * TORINO - ore 18 - P.za CIn Presentazione del libro "I battiti del mio cuore" di e con Mario Volpe. Presso libreria Feltrinelli.
- * TORINO - ore 19.45 - P.za Carignano Spettacoli: "Circa" nell'ambito di Torino Danza. E' prevista la presenza presidente Regione, Chiamparino. Presso Teatro Carignano.
- * TORINO - ore 20 - V.le Burdin Basket: presentazione della squadra Manital Pms Torino. Presso PalaRuffini.
- * TORINO - ore 20.30 - C.so Principe Eugenio, 7f Assemblea agenti di commercio sul nuovo contratto di lavoro della categoria. Presso sede Confesercenti.
- * TORINO - ore 21 - Via Accademia Albertina, 6 Serata "Nella tua pelle", lettura scenica monologhi contro la violenza sulle donne. E' prevista la presenza assessore regionale Cerutti. Presso Pinacoteca Albertina.
- * TORINO - ore 21.30 - P.za Castello, 215 Anteprema di Torino Spiritualità con Noureddine Khourchid e i Dervisci Rotanti di Damasco. E' prevista la presenza sindaco Fassino. Presso Teatro Regio. (SEGUE).



CRO:MARTEDI' IN PIEMONTE

2014-09-23 08:11

MARTEDI' IN PIEMONTE

TORINO

(ANSA) - TORINO, 23 SET - Avvenimenti previsti per martedì 23 settembre 2014, in Piemonte: *TORINO - ore 9 - Prosegue 66/a edizione Prix Italia. *TORINO - ore 9 - Via Alfieri, 15 Incontro sul tema delle problematiche igienico-sanitarie dei campi rom. Presso Palazzo Lascaris. *TORINO - ore 9.30 - Via Modane, 16 Convegno "L'importanza di essere contemporanei. Turismo e distretti culturali fra politiche pubbliche ed energie private". E' prevista la presenza ministro Franceschini, sindaco Fassino e assessori alla Cultura Parigi e Braccialarghe. Presso Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. *TORINO - ore 10 - Via Alfieri, 15 Seduta del Consiglio regionale. Presso Palazzo Lascaris. *TORINO - ore 10 - Via Alfieri, 15 Conferenza stampa "3.056 voti non si cancellano", chiarimenti sull'ordinanza di decadenza di Maurizio Marrone dal Consiglio regionale del Piemonte. Davanti Palazzo Lascaris. *TORINO - ore 11.30 - P.za Palazzo di Città, 1 Conferenza stampa Radicali per presentare la petizione comunale per la produzione di cannabis terapeutica in tutte le regioni italiane. Presso Palazzo Civico. *TORINO - ore 11.30 - P.za San Carlo, 156 Intesa Sanpaolo: cerimonia consegna delle borse di studio dedicate a Luigi Arcuti. E' prevista la presenza presidente Cdg, Gian Maria Gros-Pietro. Presso sede. *TORINO - ore 11.30 - Via Maria Vittoria, 12 Sottoscrizione protocollo d'intesa tra gli enti aderenti al progetto "Cluster Legno Piemonte". Presso Palazzo Cisterna. *TORINO - ore 12 - P.za Palazzo di Città, 1 Riunione del Consiglio comunale. Presso Palazzo Civico. *TORINO - ore 12 - C.so Agnelli, 1 Conferenza stampa su firma accordo tra Museo dello Sport e l'Associazione Piemonte Cuore onlus per diffusione manovre salvavita e donazione defibrillatore al Museo dello Sport. E' prevista presenza dg Torino Fc, Comi e Federica Lisi Bovolenta. Presso museo. *TORINO - ore 13 - Via Alfieri, 15 Conferenza stampa presentazione squadre piemontese che parteciperà ai campionati italiani ed europei dei mestieri WorldSkills 2014. E' prevista la presenza presidenti Giunta e Consiglio regionale, Chiamparino e Laus e assessore regionale Pentenero. Presso Palazzo Lascaris. *TORINO - ore 13.30 - Via Alfieri, 15 Conferenza stampa presentazione progetto di educazione ambientale "Il risparmio energetico comincia a scuola". E' prevista la presenza assessore regionale Pentenero. Presso Palazzo Lascaris. *TORINO - ore 15 - Via Ventimiglia, 3 Conferenza stampa presentazione progetto "Nati per la Cultura" con la consegna del 'Passaporto culturale' a ogni bambino nato al Sant'Anna. E' prevista la presenza ministro Beni Attività Culturali e Turismo, Dario Franceschini, sindaco Fassino e assessori regionali Saitta, Parigi, Cerutti e Ferrari. Presso ospedale Sant'Anna. *TORINO - ore 16 - C.so Unità d'Italia, 40 Conferenza stampa presentazione attività didattica 2014-2015 del Museo nazionale dell'Automobile. Presso spazio area didattica del museo. *TORINO - ore 17 - P.za Castello, 165 Gli assessori regionali Saitta e Ferrari incontrano: ore 17 i rappresentanti di Csa, Consulta persone disabili, e Fish, Federazione italiana superamento handicap; ore 18 i rappresentanti associazioni per la lotta alla Sla. Presso Palazzo della Regione. *TORINO - ore 17 - C.so Valdocco, 4/a Presentazione del progetto scolastico e associativo sulla Resistenza. E' prevista la presenza assessore regionale Pentenero. Presso sala conferenze Museo della Resistenza. *TORINO - ore 18 - Via Vela, 23 Incontro con Confindustria Piemonte. E' prevista la presenza assessore regionale Pentenero. *TORINO - ore 18 - P.za Cln Presentazione del libro "I battiti del mio cuore" di e con Mario Volpe. Presso libreria Feltrinelli. *TORINO - ore 19.45 - P.za Carignano Spettacoli: "Circa" nell'ambito di Torino Danza. E' prevista la presenza presidente Regione, Chiamparino. Presso Teatro Carignano. *TORINO - ore 20 - V.le Burdin Basket: presentazione della squadra Manital Pms Torino. Presso PalaRuffini. *TORINO - ore 20.30 - C.so Principe Eugenio, 7f Assemblea agenti di commercio sul nuovo contratto di lavoro della categoria. Presso sede Confesercenti. *TORINO - ore 21 - Via Accademia Albertina, 6 Serata "Nella tua pelle", lettura scenica monologhi contro la violenza sulle donne. E' prevista la presenza assessore regionale Cerutti. Presso Pinacoteca Albertina. *TORINO - ore 21.30 - P.za Castello, 215 Anteprima di Torino Spiritualità con Noureddine Khourchid e i Dervisci Rotanti di Damasco. E' prevista la presenza sindaco Fassino. Presso Teatro Regio. (SEGUE).

GTT-CLD/CLD S56 QBKT



CRO: Ai neonati un passaporto di cittadini della cultura

2014-09-23 18:14

Ai neonati un passaporto di cittadini della cultura

L'iniziativa parte dall'ospedale Sant'Annadi Torino

TORINO

(ANSA) - TORINO, 23 SET - Da oggi i bambini che nasceranno all'ospedale Sant'Annadi Torino riceveranno un passaporto di cittadini fruitori di cultura. Il progetto, chiamato 'Nati con la cultura' e che vede insieme la Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus e Palazzo Madama, prevede la consegna ai neonati di un passaporto culturale per l'ingresso gratuito al museo di piazza Castello per tutta la famiglia nel primo anno del bambino. L'iniziativa, che mira ad ampliarsi ad altre città italiane, ha già fatto proseliti visto che Siena e Lecce hanno annunciato di volerla adottare. "Ha tutti gli elementi per diventare un progetto europeo - ha commentato il presidente della Commissione Cultura nel Parlamento Europeo, Silvia Costa - perché da l'idee che la cultura è davvero un diritto di tutti fin dalla nascita". Nel progetto "si mettono insieme due punti fondamentali della vita della nostra città - ha osservato il sindaco di Torino, Piero Fassino - cultura e infanzia". Per il sottosegretario alla Cultura Francesca Barraciu "questo passaporto è un modo per educare i bambini, e quindi le loro famiglie, a conoscere e amare il nostro patrimonio culturale e ad essere capaci di prendersene cura e tramandarlo". Il sottosegretario ha poi sottolineato che lo Stato "deve fare la sua parte" e a questo proposito ha ricordato l'imminente creazione, nell'ambito della riforma del Mibact, di due specifiche direzioni generali, una dedicata all'arte contemporanea e una all'educazione e ricerca. (ANSA).

YA8-BAN/SOBQBXB

HOME > NOTIZIE

STABILIRE CONFIDENZA CON GLI AMBIENTI MUSEALI FIN DALLA PRIMA INFANZIA.

NATI CON LA CULTURA



L.S.

27/09/2014

Torino - A tutti i bambini che nasceranno all'ospedale Sant'Anna di Torino verrà consegnato uno speciale passaporto frutto del progetto "Nati con la cultura", promosso da Fondazione Medicina a Misura di Donna e **Palazzo Madama**. Grazie a questo documento, nell'arco del primo anno di vita del neonato, a tutta la sua famiglia verrà garantito accesso gratuito a Palazzo Madama.

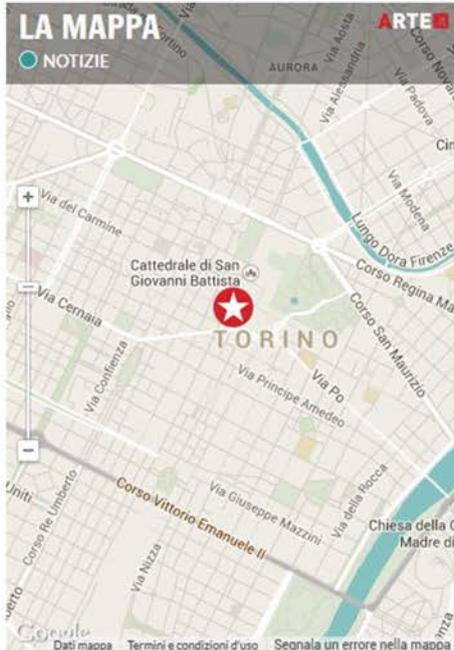
Il programma si fonda sull'idea che l'arte sia una risorsa per il benessere di tutti gli esseri umani e sugli studi che dimostrano come i primi anni di vita siano particolarmente determinanti nello sviluppo della personalità.

Stabilire una familiarità con gli ambienti museali fin dalla prima infanzia entra dunque a far parte dell'elenco delle raccomandazioni per una buona crescita consegnato ai genitori al momento delle dimissioni dall'ospedale.

Il passaporto culturale, oltre a gettare le basi di un legame tra il cittadino e il patrimonio storico e artistico, si propone anche come simbolo di identità e appartenenza per i nuovi cittadini italiani e stranieri (il 40% delle nascite al Sant'Anna).

L'iniziativa ha già destato l'interesse di altre città come Brescia, Lecce e Siena che hanno annunciato l'intenzione di adottarla, e secondo l'opinione di Silvia Costa, presidente della Commissione Cultura nel Parlamento Europeo, "ha tutti gli elementi per diventare un progetto europeo perché da l'idea che la cultura sia davvero un diritto di tutti fin dalla nascita".

Tweet 27 +1 10 Mi piace 78 Pin It



VEDI ANCHE



FIRENZE | DAL 2 AL 4 OTTOBRE 2014
A FIRENZE IL TERZO FORUM MONDIALE UNESCO SULLA CULTURA



ROMA | ACCESSO ALLA CULTURA SENZA DISPARITÀ
GUARDARE CON LE MANI



ROMA | LU.BE.C. 2014 DAL 9 E 10 OTTOBRE A LUCCA
QUALE ALGORITMO PER LA BELLEZZA ?



TORINO | IN AGENDA IL 23 SETTEMBRE ANCHE LA NOTTE BLU DELLA CULTURA
A TORINO LA SETTIMANA DELLA CULTURA EUROPEA

HOME > NOTIZIE

IL PASSAPORTO CULTURALE: UN NUOVO SISTEMA DI INCLUSIONE.

L'ARTE COME PATRIMONIO GENETICO



Madonna di Bruges, Michelangelo

LUDOVICA SANFELICE

30/09/2014

Torino - ARTE.it aderisce all'appello rivolto al Ministro Franceschini e al sottosegretario Borletti Buitoni perché l'iniziativa "Nati con la cultura" venga adottata in tutta Italia. Il progetto di un passaporto culturale che combini un incontro tra il museo e il cittadino fin dalla nascita, affidando alla cultura un ruolo dominante nella formazione dell'identità dell'individuo, rappresenta un modello facilmente applicabile sull'intero territorio nazionale. Ne abbiamo parlato con Enrica Pagella, direttrice di **Palazzo Madama**, Catterina Seia, vicepresidente della **Fondazione Medicina a misura di donna**, e Patrizia Asproni, presidente della **Fondazione Torino Musei**.

Come nasce l'idea del passaporto culturale? E come si passa dalle idee ai fatti?

Enrica Pagella: L'idea è venuta nel corso di una serie di contatti tra il museo e l'ospedale Sant'Anna relativi al miglioramento dell'assetto dell'Ospedale che si era rivolto a noi perché suggerissimo soluzioni per portare la bellezza all'interno della struttura sanitaria contribuendo a migliorare la permanenza dei degenti. Tramite Focus Group organizzati con medici e infermieri abbiamo cominciato a riflettere insieme sul rapporto tra arte e ospedale. In particolare, parlando con Catterina Seia, Fondazione a Misura di donna, è nato un confronto sui reciproci problemi. E così sono venute anche le reciproche soluzioni. Se l'ospedale lavora all'elaborazione di risposte mirate a ristabilire il benessere dei pazienti sulla base di studi e ricerche che interessano la sfera emozionale, il Museo si pone l'obiettivo di raggiungere un pubblico sempre più ampio e di accrescere i consumi culturali attraverso un sistema di inclusione, adeguando a forme sempre più evolute di accoglienza anche le proprie strutture, con facilitazioni per le famiglie, i bambini, i neonati.

Catterina Seia: Tengo a sottolineare la genesi collettiva del progetto perché le belle idee per essere tradotte in realtà hanno bisogno di sostegno plurale. La cifra distintiva della piattaforma è proprio l'intreccio di competenze. Il radicamento del progetto nella città di Torino, in particolare, va ricondotto al percorso pluriennale osservato dall'Ospedale Sant'Anna che ha messo in campo tutto il proprio impegno per combinare alla qualità e all'eccellenza del proprio operato in termini scientifici, una struttura altrettanto innovativa e accogliente, creando di fatto spazio per scambi e interazioni di forze di diversa natura,

[Tweet](#) 4 [g+1](#) 1 [Mi piace](#) 4 [Pin it](#)

LA MAPPA

NOTIZIE

ARTE.it



VEDI ANCHE



FIRENZE | DAL 20 SETTEMBRE 2014 AL 25 GENNAIO 2015

PICASSO A PALAZZO STROZZI



MILANO | RESPINTA LA RICHIESTA DI "SANT'ANNA"
TRE PRESTITI DAL LOUVRE PER L'EXPO DI MILANO



FIRENZE | A PALAZZO COPPINI, FIRENZE, DAL 29 SETTEMBRE AL 10 OTTOBRE

I SEGRETI DELLA CUPOLA DI SANTA MARIA DEL FIORE



FIRENZE | DAL 2 AL 4 OTTOBRE 2014

A FIRENZE IL TERZO FORUM MONDIALE UNESCO SULLA CULTURA

luogo ideale per un'azione di *people raising*.

Patrizia Asproni: Passare dall'idea ai fatti e rendere vivo il progetto "Nati con la cultura" è stato possibile proprio perchè a Torino esiste un sistema che incoraggia la collaborazione virtuosa fra diverse realtà. Sul modello di paesi come la California, la città attrae talenti e offre casa alle idee. A Torino tutto si può fare. E si può fare mantenendo salda l'identità italiana, nella sua espressione più positiva. Il passaporto culturale, ad esempio, lavora sul concetto di inclusione pensando ai bambini figli di immigrati e premurandosi di offrire loro radici culturali. Un modo di pensare e accogliere squisitamente italiano.

Integrare la cultura nel welfare è possibile?

Catterina Seia: Ad ispirare il progetto hanno concorso molti fattori: il gran numero di studi che dimostrano che l'appropriazione dell'identità dell'individuo passa per la cultura e che la bellezza oltre a ridurre le patologie può accelerare processi di autoguarigione, una via da esplorare anche per contenere la spesa sanitaria; l'osservazione della composizione delle nuove famiglie e l'importanza di coinvolgerle nel processo di educazione e trasmissione di cultura aiutandole a superare barriere economiche e sociali, ragione per cui l'ospitalità del museo garantita dal passaporto riguarda anche i fratelli e i nonni; lo Ius Soli, nel nostro caso esteso al concetto di cultura come diritto di nascita, messaggio importante in un ospedale che aiuta a nascere tantissimi nuovi italiani.

Vie che se percorse concretamente possono rappresentare una bella risorsa nello sviluppo di strategie e politiche sociali, giovanili e culturali, oltre che sanitarie.

Enrica Pagella: Lo spirito del progetto fonda sul presupposto che la cultura è parte integrante del nostro patrimonio genetico e che l'arte costituisce un nutrimento per la crescita. Noi siamo convinti che i processi educativi seguano anche percorsi diversi dal linguaggio e crediamo nell'influenza di suggestioni, emozioni e scoperte trasmissibili fin dalla tenera età.

A tal proposito vorrei citare lo storico medievalista francese George Duby che alla domanda "Perchè ha fatto lo storico?" rispondeva "Forse perchè da bambino passavo sempre davanti alla Consiergerie". Gli stimoli esterni provenienti dall'ambiente circostante contribuiscono alla formazione dell'individuo e possono ovviamente anche orientare le scelte in età adulta.

Avete pensato ad un sistema per facilitare la diffusione del progetto anche su scala nazionale, e perchè no, europea?

Patrizia Asproni: La Fondazione Torino Musei lavora moltissimo sull'audience development e sul tema dell'inclusione. Come? Aprendo i Musei e trasformandoli in luoghi di elaborazione della cittadinanza. Attraverso numerose iniziative come questa, i musei al pari dei negozi, dei bar, delle librerie possono diventare spazi da frequentare oltre la visita. Il sistema è fare sistema.

Enrica Pagella: Altre città hanno già chiesto di poter adottare l'iniziativa e per favorire l'obiettivo di farne un modello virale abbiamo stabilito che la cessione del layout del passaporto sia gratuita e che il documento sia personalizzabile a seconda delle esigenze.

Catterina Seia: Oltre a Lecce, Brescia e Siena, anche la Finlandia ha espresso il desiderio di seguire l'esempio. Inoltre il Club UNESCO si è già impegnato a promuovere l'iniziativa in ogni città che abbia un monumento iscritto nell'elenco del patrimonio dell'umanità.

NATI CON LA CULTURA · PASSAPORTO CULTURALE · TORINO · PALAZZO MADAMA ·
FONDAZIONE MEDICINA A MISURA DI DONNA · FONDAZIONE TORINO MUSEI



COMMENTI



 Plug-in sociale di Facebook



VENEZIA | "UN HÔPITAL EST UNE MAISON D'HOMME"
DAL 3 SETTEMBRE A PALAZZO DUCALE

L'ARCHITETTURA DEGLI OSPEDALI IN MOSTRA

ROMA | ACCESSO ALLA CULTURA SENZA DISPARITÀ
GUARDARE CON LE MANI

VEDI TUTTE LE NOTIZIE >

Arte.it
ARTE 

Arte.it piace a 74.334 persone.



 Plug-in sociale di Facebook

Tweets

ARTE.it @ARTEit 11m
Luci sul '900. Prova di allestimento per il futuro della Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti fb.me/4i88cDD3N

ARTE.it @ARTEit 13m
[#Arte](#) [#EventiArte](#) La Fabbrica dei sogni. "Il bel San Francesco" di Alfonso Rubbiani: Inaugura v... bit.ly/YFMe91 [#mostre](#) [#musei](#)

ARTE.it @ARTEit 13m
[#Arte](#) [#EventiArte](#) Opere Grandi. Grandi Opere: Lo Studio d'Arte Cannaviello inaugura la sua nuov...

ARTISTI



PAOLO VENEZIANO

OPERE



TRIBUNA
MUSEO DI PALAZZO GRIMALDI

LUOGHI



ROTONDA DI SANTA MARIA
DEGLI ANGELI
FIRENZE

NOTIZIE

MILANO | 29/09/2014

WallArt: i maxi ritratti dei milanesi illustri

FIRENZE | 28/09/2014

I segreti della Cupola di Santa Maria del Fiore

TORINO | 27/09/2014

Nati con la cultura

[LEGGI TUTTO >](#)

MOSTRE

Dal 04/10/2014 al 15/10/2014
PISA | GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA CENTROARTEMODERNA

La Pisa di Anna / Opere di Anna Bondi Manetti

Dal 04/10/2014 al 05/10/2014
BRENO | DISTRETTO CULTURALE DI VALLE CAMONICA

aperto_2014 art on the border

Dal 26/09/2014 al 23/11/2014
BOLOGNA | EX CHIESA DI SAN MATTIA
La Fabbrica dei sogni. "Il bel San Francesco" di Alfonso Rubbiani

[LEGGI TUTTO >](#)

GUIDE

LA DANTE FIRENZE | MONUMENTO
Villa dell'Albergaccio

ROMA | MONUMENTO
Villa Torlonia

ROMA | OPERA
Annunciazione

VENEZIA | RISTORANTE
Busa alla Torre Da Lele

[LEGGI TUTTO >](#)

INFO

[Chi siamo](#)

[Manifesto](#)

[Canali e APP](#)

[I nostri partner](#)

[Comunicati stampa](#)

[Contatti e crediti](#)

sky ARTE HD

NEWSLETTER

nome _____

email _____

privacy policy _____

iscriviti

GEOGRAFIE

Laura Bissotti
Salvatore Difrancia
Paul de Fiers
Daniele Girardi
Simona Paladino
Tiziosi

ZAK
Project Space in Tour
Ex-Convento del Ritiro
Stracuna
27/08 | 16/09/2014

SONDAGGIO

Qual è oggi la rassegna artistica pluriennale più influente?

- Biennale di Venezia
- Documenta
- Manifesta
- Biennale di Istanbul
- Biennale di Berlino
- Biennale di Gwangju
- Biennale del Whitney Museum
- Biennale di San Paolo
- Altro

Vota

Visualizza risultati

ARCHIVIO SONDAGGI

ARCHIVIO NOTIZIE

AGOSTO 2014
LUGLIO 2014
GIUGNO 2014
MAGGIO 2014
APRILE 2014
MARZO 2014
FEBBRAIO 2014
GENNAIO 2014
DICEMBRE 2013
NOVEMBRE 2013
OTTOBRE 2013
SETTEMBRE 2013
AGOSTO 2013
LUGLIO 2013
GIUGNO 2013
MAGGIO 2013
APRILE 2013
MARZO 2013
FEBBRAIO 2013
GENNAIO 2013
DICEMBRE 2012
NOVEMBRE 2012
OTTOBRE 2012

Torino - dal 23/09/2014 al 23/09/2014

Nati con la Cultura



UNIVERSITA' DI TORINO - OSPEDALE SANT'ANNA

Via Ventimiglia, 3 - 10126

Più informazioni su questa sede

Eventi in corso nei dintorni

L'arte come risorsa di ben-essere fin dai primi passi con il più grande Ospedale Ostetrico e Ginecologico d'Europa insieme a Palazzo Madama, luogo di cittadinanza.

Like 0 Tweet 0 +1 0 Share

info-box

Vernissage: 23/09/2014 - ore 12
 Genere: incontro - conferenza
 Editore: Ufficio stampa: MAILANDER
 Email: anna.laferla@fondazioneorinomeusei.it



A ogni bambino nato al Sant'Anna verrà consegnato il Passaporto Culturale grazie al quale la famiglia potrà visitare gratuitamente Palazzo Madama per un anno e scegliere un'opera o un ambiente per scattare una foto ricordo con il neonato che diventerà subito "cittadino della cultura".

La cultura entra così a far parte delle raccomandazioni per una buona crescita. Un progetto che parte da Torino per muoversi nel mondo.

Moderà: Alberto Senigaglia – Presidente Ordine dei Giornalisti del Piemonte
 Introduce: Piero Fassino – Sindaco Città di Torino
 Ne parlano: Luca del Pozzolo – Direttore Osservatorio Culturale del Piemonte, Chiara Benedetto – Presidente Fondazione Medicina a Misura di Donna, Patrizia Asproni – Presidente Fondazione Torino Musei

Intervengono: Silvia Costa – Presidente della Commissione Europea Cultura ed Educazione, Gian Maria Ajani – Magnifico Rettore Università degli Studi di Torino, Gian Paolo Zanetta – Direttore Generale Città della Salute e della Scienza, gli Assessori della Regione Piemonte Antonio Saitta – Sanità, Antonella Parigi – Cultura e Turismo, Monica Cerulli – Politiche Giovanili, Augusto Ferrari – Politiche Sociali e Famiglia, Daniele Farina – Direttore Dipartimento di Ginecologia e Ostetricia Ospedale Sant'Anna, Maurizio Braccialarghe – Assessore Cultura e Turismo Città di Torino

Conclude: Dario Franceschini – Ministro Beni e Attività Culturali e Turismo

Il dibattito prosegue alle ore 15 nella stessa sede con il workshop Cultura per un nuovo welfare

Enrica Pagella – Direttore di Palazzo Madama Torino, in dialogo con:

Alessandro Bollo – Ricercatore Fondazione Filzarraldo, Adriano Favole – Docente di antropologia culturale Università di Torino, Erminia Sciacchitano, Policy Officer Culture – Heritage, Economy of Culture, Italy EU, Catterina Seia – Vice presidente Fondazione Medicina a Misura di Donna.

Fondazione Medicina a Misura di Donna e Palazzo Madama ringraziano Babygella per la collaborazione.

CERCA NEL SITO

cerca articoli →

cerca in calendario →

TEATRINO DI PALAZZO GRASSI VENEZIA INGRESSO LIBERO



TRIBNEWS

Bella, enigmatica, elegante. Ed esageratamente grassa. Arriva la Gioconda di Fernando Botero, attesa a Milano per Expo 2015. Chissà che ne direbbe Leonardo...

Il mistero Art Basel. Come mai tanti scappano dalla prima fiera d'arte del mondo? Dopo Magnus Renfrew, si dimette anche Annette Schönholzer, direttore delle nuove

Lo Strillone: su La Repubblica il furto di tre opere dal Castello Sforzesco di Milano. E poi Francesco Vezzoli si racconta...

Saranno quattro le gallerie italiane presenti a novembre alla fiera Contemporary Istanbul. E nel 2015 in Turchia arriveranno i vetri di Murano di Glasstress

Charles Cohen e Rabih Beaini, coppia d'oro dell'elettronica, debuttano in Italia. Live al Teatrino di Palazzo Grassi, Venezia. E in streaming su Artribune

Sky Arte updates: Opiume a Danzica per omaggiare Wislawa Szymborska. Un intervento dello street-artist torinese celebra la poetessa polacca premio Nobel

Un episodio di censura azzerata la Gwangju Biennale. Si dimettono presidente e un curatore, dopo il ritiro di un dipinto che raffigura la presidentessa coreana come uno

Intervista video a Enzo Cucchi, che presenta le sue ultime ceramiche esposte a Todi da Bibò's Place. Segni grafici decisi armonizzati con la matericità del supporto

ROMAEUROPA 2014

ROMAEUROPA FESTIVAL
LINF A VITALE
dal 24.09 al 30.11 2014

SETTEMBRE 2012
AGOSTO 2012
LUGLIO 2012
GIUGNO 2012
MAGGIO 2012
APRILE 2012
MARZO 2012
FEBBRAIO 2012
GENNAIO 2012
DICEMBRE 2011
NOVEMBRE 2011
OTTOBRE 2011
SETTEMBRE 2011
AGOSTO 2011
LUGLIO 2011
GIUGNO 2011
MAGGIO 2011
APRILE 2011
MARZO 2011

TAGS

architettura
artisti aste Avvenire
berlino Biennale
di Venezia
Bologna
bookcrossing Christie's
cinema
Corriere della
Sera design
Editoria festival
Fiera Firenze
fotografia
galleria n
Fatto Quotidiano Il
Giornale
intervista
L'Unità La
Repubblica La
Stampa Libero
Londra Macro
Maxxi mercato
milano moda
mostra
Museo musica
Napoli New

Fondazione Medicina a Misura di Donna
Direzione SCDU Ginecologia e Ostetricia I, Università di Torino, Ospedale S. Anna, Via Ventimiglia 3 – 10126 Torino. info@medicinamisuradonna.it
www.medicinamisuradonna.it
Referente "Piattaforma Arte e Salute", Caterina Seia, 348.3175060
Ufficio stampa: Pierpaolo Berra-Addetto stampa Ospedali Molinette, S. Anna, Regina Margherita, CTO
Cell. 335.1222559 e-mail: pberra@molinette.piemonte.it
Eva Ferra-Ufficio Stampa Università degli Studi di Torino tel 011.6702590, cell. 335.5609115 e-mail: eva.ferra@unito.it

La Fondazione Medicina a Misura di Donna nasce su iniziativa di un gruppo di persone consapevoli dell'importanza della salute delle donne e della necessità della cooperazione dei privati con le istituzioni, per il miglioramento della sanità pubblica. La fondazione, a partire dallo sguardo e dai bisogni delle donne, opera per umanizzare gli spazi ospedalieri, ridurre l'impatto negativo delle pazienti e delle loro famiglie con le strutture sanitarie, garantire la costante sicurezza delle donne bisognose di cura. Il primo progetto riguarda interventi di impatto architettonico strutturale all'Ospedale S. Anna di Torino: a dicembre 2013 la Fondazione ha consegnato completamente ristrutturato lo storico ingresso di Via Ventimiglia, 3, l'ingresso di vi. Fin dagli esordi la Fondazione ha avviato la costruzione di un network di partenariato con alcune tra le più rilevanti istituzioni culturali del territorio, che hanno accolto l'invito a realizzare progetti sociali nell'Ospedale: l'Accademia Albertina delle Belle Arti, la Filarmonica del '900 del Teatro Regio di Torino, il Dipartimento educazione del Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea, la Fondazione Torino Musei con Palazzo Madama, Artissima, Cittadellarte, Fondazione Fitzcarraldo, Il Giornale dell'Arte, ArtePlurale, Magnum Photos e i Licei Aldo Passoni di Torino e Casorati di Romagnano Sesia. Con il Castello di Rivoli è stato varato il progetto di arte partecipata "Il Cantiere dell'Arte", operazione progressiva di wall painting partecipato attivato con il Castello di Rivoli con diversi soggetti della comunità, sta trasformando in "giardini perenni" la percezione degli spazi più frequentati.

Palazzo Madama Torino
Piazza Castello, 1- 10122 Torino palazzomadamatorino@fondazionetorinomusei.it, www.palazzomadamatorino.it
Referente per il progetto: Anna La Ferla, anna.laferla@fondazionetorinomusei.it
Ufficio stampa: Daniela Matteu, Tanja Gentilini – Fondazione Torino Musei
tel. 011 4429523 fax. 011 4429550 daniela.matteu@fondazionetorinomusei.it, ufficio.stampa@fondazionetorinomusei.it, tanja.gentilini@fondazionetorinomusei.it

Palazzo Madama conserva le collezioni del Museo Civico d'Arte Antica, fondato nel 1863. È inoltre luogo della memoria che testimonia le tappe salienti della storia della città dal 50 d.C. e alcuni eventi cruciali dal Risorgimento, con il primo Senato d'Italia, all'esperienza olimpica. Dal 2006, anno della sua riapertura al pubblico, il museo ha saputo rispondere a un bisogno collettivo e creare intorno a sé una comunità, grazie alla ricerca, alle mostre, alla collaborazione con altre istituzioni, alle attività e alle proposte educative verso diversi tipi di pubblico. Nel 2013 la profondità di questo legame ha portato alla raccolta fondi, prima esperienza in Italia di crowdfunding attraverso il web, che ha permesso di restituire a Torino un servizio di porcellana del Settecento appartenuto alla famiglia d'Azeglio. Queste azioni sono la messa in pratica dell'obiettivo "Fare comunità", uno dei tre punti della strategia per gli anni 2011-2013, accanto ad "Accessibilità" e "Presenza nella rete culturale". Per il triennio 2014-2016 il museo ha scelto tre nuovi obiettivi: internazionalizzazione, ricerca di nuovi linguaggi e audience development, con una particolare attenzione ai non visitatori. Un progetto ideato dalla Fondazione Medicina a Misura di Donna con Palazzo Madama.

CALENDARIO EVENTI

tutto →

evento o spazio espositivo

città (comune)

in corso e futuri

trova ricerca avanzata

INAUGURAZIONI **IN GIORNATA** **FINISSAGE**

XXV Carpineto Busker Festival
carpineto romano - piazza regina margherita

Flussi 2014
avellino - teatro comunale carlo gesualdo

tutte le inaugurazioni di oggi →

cerca le inaugurazioni dei prossimi giorni

ARTICOLI PIÙ COMMENTATI

tutti →

ma gay e lesbiche devono avere uno spazio speciale, "diverso", in un museo? così pare pensarla lo smithsonian di washington, che apre una sezione dedicata alla storia del movimento lgbt **6**

antonio ligabue, artista visionario. ai margini dell'esistenza al cuore della pittura **5**

fotografie al museo sì o no? la national gallery di londra si arrende alla selfie-mania: impossibile ormai gestire i divieti **5**

pescara rottama gabriele d'annunzio. l'ex "città dannunziana" cambia il logo dedicato al poeta vate. per volere del neosindaco marco alessandrini. trendismo, progressismo o ideologismo? **5**

ULTIMI COMMENTI INSERITI

tutto →

street art per fighetti, oggi Shoreditch e' solo un ammasso di negozietti con cazzate made in chine
[mister matito](#)

Un altro modo di fare street art: Scegliete una via con il nome di un poeta e un suo libro di poesie
[coda](#)

Quando l'America si ricorderà di mantenere le proprie promesse di nazione fautrice di progresso ed e
[angelov](#)

Perfettamente d'accordo che ci sia comunicazione,



NEWSLETTER

nome

email

[privacy policy](#)

[iscriviti](#)



Nati con la cultura. Parte da Torino il progetto pilota del "passaporto culturale": neonati gratis a Palazzo Madama con le famiglie

Scritto da [Santa Nastro](#) | lunedì, 22 settembre 2014 · 1

[Print](#) [PDF](#) [Email](#)



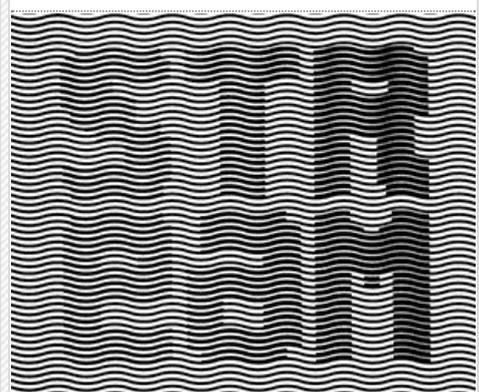
L'atrio dell'Ospedale Sant'Anna

Prima si diceva nati con la camicia. Oggi **Nati con la cultura**, tornando a parlare del rapporto tra donne, infanzia e arte come primo momento di crescita verso una società responsabile. È questo il punto di partenza del progetto che verrà presentato a Torino domani 23 settembre – alle 15 – dalla Fondazione Medicina a Misura di Donna, da sempre impegnata in questi temi, e da Palazzo Madama. I due enti hanno cercato una risposta a una serie di interrogativi: in che modo è possibile far incontrare il mondo delle famiglie con il museo? In che modo il momento della maternità e della paternità può essere associato a un'opportunità educativa che può trasformarsi in un talento per la vita futura dei bambini? Come il museo e il mondo sanitario possono accompagnare le responsabilità genitoriali?

La risposta che si sono dati, insieme all'Ospedale Sant'Anna, che peraltro domani ospiterà l'evento, è quella del "passaporto culturale", che porterà i bambini fin dalla nascita ad entrare nei musei. Quello che volgarmente spesso si traduce in "prenderli

CERCA NEL SITO

[cerca articoli](#) → [cerca in calendario](#) →



L'ARTE GENERA ARTE.

CURATOR FOR A DAY

UN'INIZIATIVA DI GALLERIE D'ITALIA, I TRE MUSEI DI INTESA SANPAOLO.

Partecipa >

[G/I](#) Milano Napoli Vicenza

INTESA SANPAOLO



SONDAGGIO

Capitale della Cultura 2019. Quale preferite tra le 6 finaliste italiane?

- Cagliari
- Lecce
- Matera
- Perugia
- Ravenna
- Siena

Vota

Visualizza risultati

ARCHIVIO SONDAGGI

MAGAZINE

ARTRIBUNE MAGAZINE #21

ARTRIBUNE MAGAZINE #20

ARTRIBUNE MAGAZINE #19

ARTRIBUNE MAGAZINE #18

ARTRIBUNE MAGAZINE - SPECIALE DESIGN 2014

ARTRIBUNE MAGAZINE #17

ARTRIBUNE MAGAZINE #16

ARTRIBUNE MAGAZINE #15

ARTRIBUNE MAGAZINE SPECIALE ESTATE 2013

ARTRIBUNE MAGAZINE #13

ARCHIVIO NOTIZIE

SETTEMBRE 2014

AGOSTO 2014

LUGLIO 2014

GIUGNO 2014

MAGGIO 2014

APRILE 2014

MARZO 2014

FEBBRAIO 2014

GENNAIO 2014

DICEMBRE 2013

NOVEMBRE 2013

OTTOBRE 2013

SETTEMBRE 2013

quando sono ancora in fasce". Ma scherzi a parte, il passaporto, destinato alla fascia 0-3 anni e alle famiglie dei piccoli, dando grande importanza all'accompagnamento genitoriale, verrà assegnato, in un modello virtuoso per Torino, ma scalabile ovunque, al momento dalle dimissioni dal Sant'Anna. I bimbi potranno visitare Palazzo Madama, scegliere un'opera e scattare una foto ricordo con i nuovi "cittadini della cultura", un benvenuto destinato a circa 8mila neonati per un mondo più nuovo e consapevole.

- Santa Nastro

www.medicinamisuradidonna.it

leggi anche



EBanca Intesa si mette ad aprire musei



Che fare? I progetti in concorso. Parte I



La cultura si mette a dare da mangiare. Coi buoni del bando Pasti d'Artista per gli over 35: a ...



Orto, bosco e frutteto, al centro di Torino. Il Fossato di Palazzo Madama ora è un Giardino ...



Premio Che fare? I progetti in concorso. Parte II



Tutta la Fondazione Pinault in un cartellone di settanta incontri. Palazzo Grassi, Teatrino, ...



Dimmi come collezioni e ti dirò chi sei. Giovani Collezionisti premia gli under 28 di Piemonte, ...



Cultura, turismo, innovazione. Massimo Bray in conversazione con Filippo Sensi



13



9



1



6



Categoria [tribnews](#) - Tags [Fondazione Medicina a Msura di Donna](#), [Ospedale Sant'Anna](#), [Palazzo Madama](#), [torino](#)

Prima di commentare, consulta le nostre [norme per la community](#)



TRIBNEWS

tutto →



Lo Strillone: le inchieste che coinvolgono Acidini e Paolucci su La Repubblica. E poi Marshall in mostra a Madrid, Arbasino a Stoccolma...

0



Massimo Bartolini, Christian Boltanski e i bambini. Tante immagini del weekend promosso da Il Gioco del Lotto al Macci

0



Art Digest: Zaha Hadid a lume di candela. Señor López, si sbriga con quel ritratto? High Line Park, terza e (pen)ultima sezione

0



Fabio Sargentini, un gallerista di frontiera. I Martedì Critici romani ripartono con un grande protagonista dell'arte contemporanea italiana. Stavolta ospiti del Macci Base

0



Nati con la cultura. Parte da Torino il progetto pilota del "passaporto culturale": neonati gratis a Palazzo Madama con le famiglie

1



Si dimette la soprintendente al Polo Museale Fiorentino Cristina Acidini. Alla base del gesto ci sarebbe il suo futuro dopo la riforma Franceschini. Ma intanto trapelano due inchieste a suo

1



John Baldessari regala il brivido della celebrità. Una grande opera per la facciata de La Monnaie di Parigi. E migliaia di persone qualunque diventano star

0

COME FUNZIONA LA MUSICA
DAVID BYRNE

0

ROMAEUROPA 2014

ROMAEUROPA²⁵
FESTIVAL
LINFA VITALE
dal 24.09 al 30.11 2014



CALENDARIO EVENTI

tutto →

Web2PDF

converted by Web2PDFConvert.com

AGOSTO 2013

LUGLIO 2013

GIUGNO 2013

MAGGIO 2013

APRILE 2013

MARZO 2013

FEBBRAIO 2013

GENNAIO 2013

DICEMBRE 2012

NOVEMBRE 2012

OTTOBRE 2012

SETTEMBRE 2012

AGOSTO 2012

LUGLIO 2012

GIUGNO 2012

MAGGIO 2012

APRILE 2012

MARZO 2012

FEBBRAIO 2012

GENNAIO 2012

DICEMBRE 2011

NOVEMBRE 2011

OTTOBRE 2011

SETTEMBRE 2011

AGOSTO 2011

LUGLIO 2011

GIUGNO 2011

MAGGIO 2011

APRILE 2011

MARZO 2011

TAGS

architettura artisti
 aste Avvenire berlino
 Biennale di Venezia Bologna
 bookcrossing Christie's
 cinema Corriere della Sera design
 Editoria festival
 Fiera Firenze
 fotografia
 galleria Il Fatto
 Quotidiano Il Giornale
 intervista L'Unità
 La Repubblica La Stampa Libero
 Londra Macro Maxxi
 mercato
 milano moda

Commenti Comunità

Entra

Ordina dal migliore

Condividi Preferita

Partecipa alla discussione...



Antonio Martino · 8 ore fa

Partorire con l'Arte e Nati con la Cultura, si incontreranno oggi a Torino, come e' fisiologico che succeda, per un gemellaggio che guarda al futuro, con un sincronismo perfetto quanto predestinato.

Rispondi · Condividi

ANCHE SU ARTRIBUNE

Street art a Milano: Pao, Ivan Tresoldi e Orticanoodles ...

2 commenti · 4 giorni fa



aldo spinelli — tutti bellissimi, specialmente osservando gli accurati ...

Aziende che investono in (s)cultura. Approda a ...

1 commento · 6 giorni fa



Tiz Leopizzi — Sintetico, asciutto, preciso.. Quasi non sono un artista ma un ...

Nasce il comitato delle Fondazioni italiane per ...

1 commento · 2 giorni fa



Alberto Fiz — Ottima l'iniziativa. Ma non sarebbe meglio che musei d'arte ...

Diario d'artista. Il racconto in progress per immagini ...

2 commenti · 3 giorni fa



Roberto Scala — Mi piace ma non vedo opere scaligere di Roberto Scala.

DISQUS

Iscriviti

Aggiungi Disqus al tuo sito web

evento o spazio espositivo

citta (comune)

in corso e futuri

trova ricerca avanzata

INAUGURAZIONI IN GIORNATA FINISSAGE

- John e India Evans - Somewhere over the rainbow
roma - governo vecchio 86
- Eugenia Vanni - Barbecue
milano - galleria riccardo crespi
- Allora&Calzadilla - Stop Repair Prepare
rivoli - castello di rivoli - museo d'arte contemporanea
- Grazia Varisco - Ventilati
milano - a arte studio invernizzi
- Luana Perilli - Solitary Shelters
roma - the gallery apart
- Asta di Arredi antichi da due famiglie romane
roma - casa d'aste - babuino
- Assonanze/PoesiaFestival - Isabella Bordoni
vignola - teatro cantelli
- Collezionare e Disegnare
roma - casa di goethe
- Meteorite in Giardino 7 Out
palermo - riso - museo d'arte contemporanea della sicilia
- Do ut do 2014: Design per Hospice
bologna - marbo - museo d'arte moderna di bologna

tutte le inaugurazioni di oggi

cerca le inaugurazioni dei prossimi giorni

ARTICOLI PIÙ COMMENTATI

tutti

- inpratica. noterelle sulla cultura (iii) 15
- restauri da stroncare. il massacro della cattedrale chartres 7
- italian area. luca rossi dà i voti agli artisti (r-x) 6
- philippe daverio e la sfida per rilanciare l'immagine del duomo di milano 5

ULTIMI COMMENTI INSERITI

tutto

- Partorire con l'Arte e Nati con la Cultura, si incontreranno oggi a Torino, come e' fisiologico che [antonio martino](#)
- Sempre riflessioni che lambiscono temi ampiamente trattati in questi anni. Riflessioni che cadono qu [luca rossi](#)
- Sintetico, asciutto, preciso.. Quasi non sono un artista ma un architetto! E come tale mi piace fare [tiz leopizzi](#)
- Credo di riflettere la scena attuale dell'arte in italia. Non sono la malattia ma il dito che la ind [luca rossi](#)

mostra
 Museo musica
 Napoli New York
 parigi performance
 politica Quotidiano
 Nazionale ROMA
 Sotheby's Teatro
 torino Venezia

PIÙ LETTI

PIÙ CONDIVISI

Restauri da stroncare. Il massacro della cattedrale Chartres

Si dimette la soprintendente al Polo Museale Fiorentino Cristina Acidini. Alla base del gesto ci sarebbe il suo futuro dopo la riforma Franceschini. Ma intanto trapelano due inchieste a suo carico

Arte contemporanea e fede. Inaugura a Bergamo una chiesa all'avanguardia

Italian Area. Luca Rossi dà i voti agli artisti (R-X)

Non è solo Art Bonus quello che luccica

Museo Ettore Fico. Una mega-kunsthalle apre a Torino

GAMdi Torino. Le mostre della stagione 2014/2015

Fratelli d'Italia uniti nella guerra contro le adozioni gay. Ma il manifesto-shock è un furto: Oliviero Toscani pronto alla battaglia legale

Artisti, creativi e intellettuali italiani a Berlino si mobilitano e fanno nascere Peninsula. Piattaforma interdisciplinare che debutta a fine settembre con una grande mostra. Ecco le prime foto

Se una scimmia annulla il diritto d'autore

ARGOMENTI

- architettura
- cinema
- design
- didattica
- diritto
- editoria
- fotografia
- mercato
- musica
- new media
- teatro
- turismo

ARTRIBUNE MAGAZINE



TWITTER

Elisabetta Biestro @bettabiestro 19m
 E' uscito il nuovo @artribune #magazine: a pag. 65 consigli per #vacanze #sostenibili #holidays #green goo.gl/fb/uXJfyz

Artribune @artribune 14h
 Al @Museo_MAXXI si presenta con una cena dedicata ai collezionisti la edizione 2015 di @artefiera Bologna pic.twitter.com/nwsBbRUe8V
 Ritwittato da VJay Pix

Artribune @artribune 1h
 FOTO DEL GIORNO - Marc e Ida Chagall nel 1946 [@Lotte Jacobi Collection, University of New Hampshire]... pic.twitter.com/S1dGGRSJIn
 Ritwittato da Loris

FACEBOOK

ARTRIBUNE Like

103,961 people like ARTRIBUNE





Bimbo » Mamma » Famiglia » Ricette » Tempo Libero » Speciali » In Evidenza »

HOME » CRONACA » NATI CON LA CULTURA: IL SANT'ANNA DI TORINO, REGALA AI NUOVI NATI IL PASSAPORTO CULTURALE

Nati con la Cultura: il Sant'Anna di Torino, regala ai nuovi nati il passaporto culturale

Posted by **admin** in **Cronaca**, **In Evidenza** | **0 comments**

SET 25, 14



Grande appuntamento all'Ospedale Sant'Anna, nell'Aula Magna Delle Piane, con "Nati con la Cultura. Il passaporto culturale", il progetto che vede da oggi 24 novembre, la Fondazione "Medicina a Misura di Donna" e Palazzo Madama di Torino, invitare le famiglie dei nuovi nati al Sant'Anna di Torino, a visitare gratuitamente lo splendido Palazzo Madama nel primo anno dalla [nascita del bambino](#) e dare loro la possibilità di scegliere un'opera o un ambiente del museo, a piacere, per scattare una foto ricordo: la foto della

prima visita culturale del neo-arrivato! Ma non solo.

In occasione della visita infatti, ad ogni nucleo familiare verrà donato un omaggio simbolico di benvenuto, un'idea nata con l'intento di rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità, avvicinando i cittadini alle istituzioni culturali cittadine, ai monumenti, ai musei ed in generale a quello che è il mondo della propria cultura e della propria storia!



Un progetto, "Nati con la Cultura" con cui la Fondazione "Medicina a Misura di Donna" ed il Senato daranno il benvenuto a circa 8mila bambini, che ogni anno nascono al Sant'Anna di Torino, il più grande ed antico ospedale ginecologico ed ostetrico non solo d'Italia, ma anche d'Europa.

Un progetto che vede da oggi consegnare, al momento delle dimissioni dall'ospedale, alle famiglie dei nuovi nati, insieme alla cartella medica, ai consigli ed alle prescrizioni previste dal protocollo, un "Passaporto Culturale", che darà diritto alla visita gratuita per un anno ad un monumento della città, facendo così diventare il museo un luogo di cittadinanza attiva e di accoglienza parentale, ove ricercare il proprio benessere ma anche e soprattutto la cultura, parte delle raccomandazioni per una buona crescita del bambino!



La Redazione

NETWORK

Bambini Tre Sei

SEGUICI SU FACEBOOK!

RECENT

POPULAR

RANDOM



Doppio cognome ai figli la Camera dice "si" al cognome materno



26 settembre: si celebra la Giornata Europea delle lingue



Nati con la Cultura: il Sant'Anna di Torino, regala ai nuovi nati il passaporto culturale



23 settembre 2014

Un passaporto culturale per ogni bambino, cittadinanza del futuro

di: Carlotta Clerici

 8  6  23

TORINO - «Quale sarà il principio di cittadinanza in futuro? La cultura, sicuramente». Caterina Seia, vicepresidente della fondazione Medicina a misura di donna, non ha dubbi su questo. Trattandosi, dice, «di un aspetto che valica la razza, la religione, il colore politico, il luogo di nascita. E che, in un certo senso, appartiene di diritto a tutti noi, dal primo vagito». Un modo di intendere la vita che si è tradotto in «Nati con la Cultura», progetto ambizioso sviluppato con l'Ospedale Sant'Anna e il Palazzo Madama di Torino – e che oggi verrà presentato ufficialmente – come punto di partenza di una «rivoluzione» pronta a diffondersi in maniera virale anche nelle altre città italiane. Tra le quali, già confermate, Lecce e Siena.

Passaporto culturale

Nuova Golf TGI a metano.
Da 18.900 euro.

Scopri di più



Think Blue.



CALENDARIO

- 30⁰⁹ | **LUCCA** | Wellsharing. Scambi solidali per... [leggi](#)
- 02¹⁰ | **LAMPEDUSA** | Festival Sabir. A Lampedusa, un... [leggi](#)
- 03¹⁰ | **MILANO** | L'ospedale discrimina? [leggi](#)

[Tutti gli eventi >](#)

RACCONTACI UNA STORIA

Questo spazio vuole essere un modo per condividere con i lettori le storie positive che ogni giorno chiunque di noi vive ed incontra. I contributi verranno pubblicati poi nella sezione 'storie' di Corriere Sociale.



Inviaci la tua storia 

BANDI

- 28⁰⁹ | **ITALIA** | «Parole Volontarie», raccontaci... [leggi](#)
- 07¹⁰ | **LOMBARDIA** | Persone fragili, oltre 1 mln di... [leggi](#)
- 01⁰⁹ | **ITALIA** | Il 'Premio Nickelodeon per il... [leggi](#)

[Tutti i bandi >](#)

Alla base del cambiamento, il passaporto culturale che, a partire da oggi, verrà rilasciato a ogni bambino nato nell'Ospedale Sant'Anna. E che, afferma Seia, «alla pari delle prescrizioni per una buona crescita, accompagnerà i nati nel loro percorso di vita». Non solo con «l'accoglienza museale», ossia la possibilità, di visitare gratuitamente Palazzo Madama con la propria famiglia durante il primo anno di vita. Ma anche di «adottare un'opera», con la quale scattare una foto ricordo per diventare a tutti gli effetti i primi «nativi culturali».

@c_clerici

I VOSTRI COMMENTI



Per poter commentare i post devi essere registrato al sito di Corriere.it.
Se sei già un nostro utenti esegui il altrimenti

Post precedenti

Post più recenti

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | Dada | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli

Servizi | Scrivi | Informativa Privacy

Copyright 2013 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Pubblicità



RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: € 475.134.602,10
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326

Hamburg Declaration

Un aiuto subito
CORRIERE DELLA SERA
TG LA7
Scopri tutti i progetti

LE PERSONE e LA DIGNITÀ
«Le persone e la dignità» è il blog sui diritti umani nato dalla collaborazione tra Amnesty International e il Corriere. Qui si raccontano storie di attivismo, coraggio e resistenza. Perché la candela accesa da Peter Benenson oltre 50 anni fa resti un piccolo faro per chi combatte le ingiustizie nel mondo.



Buonenotizie

di Corriere - @Corriereit

#NatiConlaCultura: Torino, primo passaporto culturale dei bambini

19 OTTOBRE 2014 | di Salvatore Giannella

□
0



“Nati con la cultura”: l'icona del progetto torinese in una rielaborazione artistica di Giacomo Giannella/Streamcolors)

Questa mattina al Sant'Anna di Torino, il più grande ospedale ginecologico e ostetrico d'Europa, è nata felicemente Alice, secondogenita di una famiglia operaia di Venaria: l'ha accolta un clima di festa in reparto perché lei è la bimba n. 500 “nata con la cultura”, cioè con il diritto da parte dei genitori di tornare a casa, al momento delle sue dimissioni da via Ventimiglia 3, con il passaporto culturale dei bambini.

E' una novità ideata un mese fa dalla [Fondazione Medicina a misura di donna Onlus](#) e da [Palazzo Madama](#) che dà diritto ai neonati (8.000 in media ogni anno al Sant'Anna) e alla sua famiglia, genitori nonni e zii inclusi, a visitare gratuitamente per un anno intero, ogni volta che lo vogliano, il museo di Palazzo Madama, simbolo della città di Torino e Patrimonio dell'Unesco con le sue collezioni d'Arte antica (da poco arricchita di un servizio di porcellana del Settecento appartenuto alla famiglia D'Azeglio, acquistato grazie alla raccolta fondi attraverso il web, prima esperienza in Italia di *crowdfunding*). La cultura entra così a far parte ufficialmente delle raccomandazioni per una buona crescita.

Le famiglie che partecipano all'iniziativa possono scegliere un'opera o un luogo all'interno del museo e scattare una fotografia che potranno, poi, stampare e applicare al passaporto a ricordo della visita. C'è anche un risvolto social del progetto: prevede la condivisione delle fotografie sulle piattaforme social del museo (Facebook, Twitter,

Instagram, Pinterest, Flickr) con l'hashtag #naticonlacultura.

“Il passaporto culturale vuole creare un legame con il patrimonio artistico e storico della città, che rafforzi il senso d'identità e di appartenenza per i nuovi cittadini, italiani e stranieri”, spiega Chiara Benedetto, direttore della Clinica ostetrico ginecologica del Sant'Anna. “Concependo la cultura come ius soli, diritto alla nascita in un luogo, il progetto vuole avvicinare alle istituzioni culturali ampie fasce di pubblico”.

L'iniziativa, che vuole essere per gli ideatori solo “un passo verso il recupero delle radici umanistiche della scienza medica”, nasce dal percorso avviato dalla Fondazione Medicina a misura di donna Onlus per rendere più umana la cura e i suoi luoghi. L'ente ha coinvolto dodici istituzioni culturali piemontesi (*) in un'inedita piattaforma di ricerca e di azione sul ruolo benefico della cultura per la salute delle persone. Gli ultimi studi provenienti dai Paesi scandinavi, dall'Italia e dagli Stati Uniti, hanno provato come sia importante e benefico il legame tra arte e benessere fisico e mentale. Non più solo reddito o l'occupazione, ma anche le attività culturali, gli hobbies creativi, le passioni artistiche determinano il benessere degli individui e riducono del 35 per cento il rischio di morte e per il 40 per cento il rischio di demenza.

Si spiega così l'istituzione di un Cantiere dell'Arte che ha mobilitato medici, pazienti, operatori e cittadini per trasformare gli ospedali e le cure mediche da grigi a colorati: sia la qualità dell'ambiente in cui avviene la degenza, sia la partecipazione ad attività culturali durante le cure, influiscono positivamente sul processo di guarigione, sull'umore e sulla capacità di reagire e rispondere in maniera attiva alla malattia. Trasformare, allora, le pareti di un ospedale da grigie a verdi, ad esempio, non è più un semplice gesto estetico, ma un contributo effettivo al benessere dei pazienti. Così come pensare di poter dipingere, fare un corso di danza o ascoltare della musica, proprio mentre si è pazienti di un ospedale.

Questo è il quadro di “nati con la cultura” in cui si inserisce il Passaporto culturale. Questo è il “progetto eccellente” (la definizione è di George Christophides, presidente dei World Unesco Club Movements), qui sostenuto dal gruppo Rottapharm da sempre impegnato a sostegno della cultura a favore dei bambini e delle famiglie, che si vuole diffondere in ogni città italiana che abbia un ospedale, un museo e un centro Unesco.

[@SGiannella](#) / [@streamcolors](#)

() Le istituzioni sono: l'Accademia Albertina delle Belle Arti; la Filarmonica del '900 del Teatro Regio di Torino; il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea; la Fondazione Torino Musei con Palazzo Madama; Artissima; Cittadellarte; Fondazione Fitzcarraldo; Il Giornale dell'Arte; ArtePlurale; Magnum Photos; e i Licei Aldo Passoni di Torino e Felice Casorati di Romagnano Sesia.*

Tag: [#naticonlacultura](#), [arte](#), [Chiara Benedetto](#), [Famiglia D'Azeglio](#), [Fondazione Medicina a misura di donna Onlus](#), [George Christophides](#), [Ospedale Sant'Anna](#), [Palazzo Madama](#), [Streamcolors](#), [Torino](#), [World Unesco Club](#)

CONTRIBUTI 0

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE



DONNEUROPA

Sono le nostre storie che ci ricreano quando siamo finiti, lacerati, distrutti
(Doris Lessing)



scienza e innovazione

APPROFONDIMENTO, di Sara Perro, 7 novembre 2014

Medicina a Misura di Donna al Sant'Anna di Torino

La fondazione ha modificato l'ospedale creando due scale gemelle colorate, corridoi dipinti, ingressi alle sale rinfrescati. Undici spazi pensati per far sentire a proprio agio, allontanare le preoccupazioni, perché anche l'ambiente è importante per i processi di guarigione

Tweet  



Immaginate un ospedale colorato, accogliente, caldo. Dove il grigio ha lasciato il posto al blu, al giallo, al verde.

Immaginate di poter entrare e di abbandonare per un attimo il senso di angoscia che accompagna le visite, i controlli, gli interventi.

Grazie a "[Medicina a Misura di Donna](#)" tutto questo è possibile.

La fondazione nasce nel 2009 da un'esigenza: rendere gli ospedali più vicini ai bisogni femminili. E parte da una struttura in particolare, il Sant'Anna di Torino, un'eccellenza a livello internazionale.

Nel 1728 è la prima scuola Ostetrica d'Europa, nel 1967 è qui che viene realizzata la prima fecondazione in vitro in un ospedale pubblico in Italia nel 1984. Definito la culla d'Europa, conta 8000 parti l'anno, 12 mila interventi chirurgici ginecologici, 121 mila prestazioni ambulatoriali e

 **@donneuropa_it**
Tweets di @DonnEuropa_it

EUROPA

Sentimento, umore, rabbia, frustrazione. La psicopolitica che spiega il midterm

6 novembre 2014

Obama promette che ascolterà il "sentiment" espresso dagli americani (anche se l'economia è tornata a marciare). Ma anche Hillary e i repubblicani sanno di non poter ignorare la rabbia anti-politica

Cosa succede a Gerusalemme e al conflitto tra Israele e Palestina

6 novembre 2014

Mentre si riaccendono gli scontri intorno ai luoghi santi, Abu Mazen punta ancora sulle Nazioni Unite. Le elezioni di midterm accentuano il gelo tra Obama e Netanyahu

Renzi: taxa unica comunale dal 2015 e precompilata dal 2016

6 novembre 2014

Il premier ha promette ai sindaci autonomia organizzativa con la "local tax" e anticipato che lunedì il Consiglio dei ministri riformerà le commissioni censuarie catastali

Renzi: non credete a chi vi dice che non c'è futuro per l'Italia (video)

6 novembre 2014

Il premier all'Alcatel-Lucent di Vimercate. (Da YouDem)

LEGGI ANCHE

Due sorelle editrici a Torino e nasce Cartman nella via dei fiori

oltre 570 mila prestazioni di alta specializzazione.

Dieci donne impegnate in diversi ambiti professionali, dalla manager, al medico, all'impiegata, investono energia, tempo e anche denaro, per creare la fondazione ed essere operative da subito: "Volevamo andare oltre l'idea dell'evento, del momento spot. La nostra intenzione era ed è portare avanti un lavoro tra pubblico e privato per venire incontro alle necessità delle donne, per umanizzare l'ambiente".

Caterina Seia, vice presidente della fondazione, è il motore del gruppo insieme alla presidente Chiara Benedetto, guida del Corso di Laurea in Ostetricia dell'Università di Torino e dell'European Board and College of Obstetrics and Gynaecology nonché direttore del presidio ospedaliero del Sant'Anna.

"Ci sono studi che dimostrano che l'ambiente che ci circonda è importante per i processi di guarigione, per l'approccio che si ha verso le cure, per lo stato d'animo con cui si affrontano le difficoltà, anche quelle di una gravidanza" specifica Seia.

La fondazione ha fatto ricerche, parlato direttamente con pazienti, infermiere, persone che a vario titolo frequentano l'ospedale, e nel 2010 ha avviato i primi lavori di sistemazione degli interni.

E l'ingresso, cupo e scuro, si trasforma in un'esplosione di colori.

Negli ultimi tre anni la fondazione ha raccolto oltre 400 mila euro da privati per interventi sul pubblico e ha ridisegnato gli ambienti interni del Sant'Anna anche grazie al *community working*: "Cento manager di aziende di 22 Paesi, uomini e donne, hanno concluso un loro percorso formativo lavorando una giornata in ospedale e colorando le pareti", racconta la vice presidente. "Persone che non prendevano in mano i colori da quando erano bambine hanno letteralmente trasformato l'ambiente che le circondava".

Ora il Sant'Anna ha due scale gemelle colorate, corridoi dipinti, ingressi alle sale rinfrescati. Undici spazi pensati per far sentire a proprio agio, allontanare le preoccupazioni.

Il futuro porterà altre aree affrescate, come il sotterraneo dove sorgerà un giardino grazie alla donazione di un'opera d'arte di un artista italiano. "L'azione pittorica condivisa è funzionale al miglioramento dell'ambiente ed è stata esportata anche in altri edifici come scuole e teatri".

L'arte come accoglienza, percorso di fiducia, insegnamento al rispetto.

In questo contesto si inserisce anche il nuovo progetto della fondazione "Medicina a Misura di Donna", "[Nati con la cultura](#)". L'iniziativa offre un ingresso gratuito ai bambini nati al Sant'Anna e alle loro famiglie a Palazzo Madama a Torino.

"Persino i tempi di guarigione dalle ferite sono più veloci se ci sono belle sollecitazioni visive – commenta Seia – Questo lavoro si sta sviluppando anche in altre città come Lecce, Siena, Brescia. L'importante è intervenire sull'accoglienza e sulla costruzione di un senso di positività uscendo dall'esperienza singola e creando processi di condivisione".

• [#Caterina Seia](#)

• [#Chiara Benedetto](#)

• [#Medicina a Misura di Donna](#)

• [#Ospedale Sant'Anna](#)

• [#Torino](#)

I commenti sono chiusi.



INTERVISTA

di Micol Sarfatti, 14 agosto 2014



PERSONAGGIO

di Simonetta Sciandivasci, 12 febbraio 2014



INTERVISTA

di Cristiana Raffa, 23 novembre 2013

Adele Teodoro, la ginecologa che insegna la prevenzione nelle carceri

Del penitenziario di Genova Pontedecimo a San Vittore per dare vita al progetto Gravidanza Gaia, che prevede screening e diagnosi precoce per tutte le detenute, ricordando che "un medico non deve essere utile solo clinicamente, ma anche

Nadia Pallotta, la dottoressa che studia la relazione tra pancia e stress

Ritmi frenetici e violenze psicofisiche sono causa di molte malattie croniche come i disturbi intestinali, soprattutto per le donne. Più del 30% delle pazienti che si rivolgono a un

Vittoria Doretti, il medico che guida la rivoluzione contro la violenza

Lotta contro la solitudine dei pazienti e degli operatori. Ha formato migliaia di operatori all'Ospedale Misericordia di Grosseto e esporta un modello nazionale: prepara all'emergenza con procedure speciali e denunce veloci

DONNEUROPA

Direttore responsabile Stefano Menichini

Registrazione al Tribunale di Roma n. 280 del 12/12/2013

Redazione e amministrazione: Via di Ripetta, 142 - 00186 Roma

EDIZIONI DLM EUROPA Srl in liquidazione con socio unico. Liquidatore Andrea Piana

Sede legale via di Ripetta, 142, 00186 Roma

credits [dol](#)

EUROPA

LA CULTURA CHE TI FA BENE

L'arte entra negli ospedali. Perché leggere, ascoltare musica e andare a teatro migliora la salute. E i malati guariscono prima

di NATASCIA GARGANO scrive a dminforma@mondadori.it

La cultura non è solo un balsamo per l'anima. Previene addirittura le malattie. Lo sostiene una ricerca dell'Università Iulm di Milano: «In una scala da 1 a 110, le persone che leggono molto, ascoltano musica o vanno spesso a teatro hanno un "indice di benessere" di 10-12 punti più alto di chi non ha una vita culturale attiva» spiega Pier Luigi Sacco, professore di Economia della cultura e curatore dello studio. I risultati sono ancora più sorprendenti per i malati: «Stimiamo che per loro il miglioramento sia radicale, fino ai 16-18 punti in più». E se alla cultura affianchiamo la socialità, come cantare in un coro, facciamo bingo: l'efficacia è ancora maggiore. Che libri, arte e bellezza siano "tutta salute" lo dimostrano anche le tante esperienze in giro per le strutture di cura d'Italia. Ve ne raccontiamo alcune.

Il "passaporto" per i neonati Gli 8.000 bambini che ogni anno nascono al Sant'Anna di Torino, il più grande ospedale ostetrico e ginecologico d'Europa, da settembre riceveranno un "passaporto culturale". Potranno, cioè visitare gratuitamente Palazzo Madama a Torino entro il primo anno di vita. «La cultura entra così a far parte delle raccomandazioni per la buona crescita» spiegano dalla Fondazione Medicina a misura di donna onlus che ha promosso l'iniziativa. Per iniziare bene, sin dalla nascita.

I concerti per le neomamme Ma l'intera struttura può diventare un "cantier dell'arte": sempre al Sant'Anna, i pazienti godono di pitture collettive e dei concerti della Filarmonica '900 del Teatro Regio. All'ospedale pediatrico Regina Margherita di Torino, invece, grazie alla Fondazione Anouk di Ginevra, le stanze sono decorate con disegni che fanno volare la fantasia dei più piccoli. «Trasformare gli ospedali da luoghi di passaggio grigi e deprimenti a posti luminosi e vivi



1 Uno spettacolo teatrale della compagnia "Gli Amici di Luca" di Bologna formata da ragazzi usciti dal coma, operatori e volontari. **2** Da settembre il "passaporto culturale" offre un anno di entrate gratis al museo a tutti i bambini nati all'ospedale Sant'Anna di Torino. **3** Baby CowParade: esposizione di mucche d'artista all'ospedale pediatrico Meyer di Firenze in vendita all'asta per la raccolta di fondi.

funziona» assicura Chiara Benedetto, presidente della Fondazione. «È dimostrato che chi ha intorno un ambiente gradevole percepisce meno il dolore e ha un recupero postoperatorio più veloce».

Le opere d'arte per i bambini In ospedale si possono incrociare anche vere opere d'arte contemporanea. Al Meyer di Firenze i giovanissimi pazienti trovano i bruchi e i topi realizzati dal maestro Giampiero Poggiali Berlinghieri, mentre al padiglione di emodialisi dell'ospedale del Ceppo di Pistoia si possono ammirare i lavori di sette artisti di fama internazionale. «A beneficiare in misura eccezionale della visione di mostre o della partecipazione a concerti sono le donne» aggiunge Sacco. «Questi stimoli sono un vero toccasana per il loro benessere, ancor più che per gli uomini».

Gli spettacoli per chi è uscito dal coma E poi c'è il teatro. La Casa dei risvegli Luca De Nigris con l'ospedale Bellaria di Bologna, lo utilizza da tempo in chiave terapeutica per i suoi pazienti usciti dal coma o in stato vegetativo, e per i loro familiari. Con un testimonial di eccezione: l'attore Alessandro Bergonzoni.

Eco di Torino

EcodiTorino.org - mercoledì 24 settembre 14 - 10:34 *Info utili e positive*

Network Nigiara

Email

SEARCH

+1 6

Mi piace 1,6mila

Musei gratuiti per la Settimana della Cultura a Torino. Apertura serale, Notte Blu

22 / 09 / 2014 - Ricordiamo che la Settimana della Cultura continua a Torino con la Notte Blu e altri appuntamenti ad entrata libera. Di seguito il programma.

20 / 09 / 2014 - Parte oggi una settimana speciale, dedicata alla cultura, durante la quale saranno organizzati numerosi eventi a Torino. In occasione della Giornata Europea del Patrimonio, alcuni **musei** hanno deciso di fissare il prezzo del **biglietto d'ingresso a 1 euro** (o entrata gratis), da sabato 20 a venerdì 26 settembre (vedi sotto in quali giorni e in quali luoghi). Inoltre, sarà proposta al pubblico un'apertura straordinaria, fino alle 23 o fino a mezzanotte.

Vediamo nel dettaglio le iniziative programmate per la settimana.

SABATO 20 SETTEMBRE

L'Armeria Reale seguirà il seguente orario: 08.30-19.30 e 20-24 (la biglietteria chiude un'ora prima). La Biblioteca Reale di Torino, il Museo di Antichità, Palazzo Carignano, Villa della Regina e Palazzo Reale saranno accessibili fino a mezzanotte.

Il Museo Egizio aperto fino alle 24 con biglietto d'ingresso ridotto a 3,50 euro, mentre la Reggia di Venaria accoglierà i visitatori, sempre fino alle 24, con biglietti ridotti 4 euro.

Apertura straordinaria, sabato, anche per la Fondazione Torino Musei. Biglietti a 1 euro (dalle 10 alle 18) e ingresso gratuito (dalle 18.30 alle 23) per la Galleria Civica d'Arte Moderna (GAM), il Museo Civico d'Arte Antica (Palazzo Madama), il Museo d'Arte Orientale (MAO) e la Rocca del Borgo Medievale che sarà aperta dalla 10 alle 18.

Partecipano alla Giornata Europea del Patrimonio anche il Museo di Anatomia umana, il Museo Lombroso e il Museo della Frutta, con ingresso gratuito, sabato 20 settembre, dalle 10 alle 18 (informazioni: telefono 0116707883).

La Pinacoteca Albertina osserverà il seguente orario: 10.00-24.00. Biglietti a 1 euro, con un aggiunta di 2 euro per le visite guidate in programma alle 16.00 e alle 21.30.

DOMENICA 21 SETTEMBRE

Ingresso a 1 euro anche domenica per la Gam, il Mao, Palazzo Madama e la Rocca del Borgo Medievale, con orario: 10-18.

LUNEDI' 22 SETTEMBRE

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo propone alcune mostre a ingresso gratuito, dalle 12 alle 19: *Re Rebaudengo Serpentine Grants Niko Karamyan, Tierney Finster, Riccardo Paratore - David Ostrowski - Consumption - Premio Pictet 2014.*



COSA FARE A TORINO?

[Appuntamenti in città](#) - [Concerti in programma](#) - [Mostre e musei](#) - [Teatro spettacoli e film al Cinema](#)

[Giro in mongolfiera](#) - [Gran Balon, orari](#)

LOCALI e TEMPO LIBERO
[Locali di Torino](#), [Dove cenare in città](#)

SPORT
[Piste ciclabili](#) oppure [Piscine](#)

INFO UTILI
[Trasporti e Meteo](#), [Biblioteche](#)

Sponsor:

Offerte d'autunno

FINO AL 30% DI SCONTO SUGLI HOTEL!

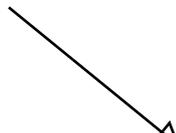
Expedia.it **Vedi offerte**

Ingressi liberi per alcuni appuntamenti del [Prix Italia](#), il concorso nazionale su televisione, radio e web, in programma in città fino a giovedì. Il Museo della Radio e della TV sarà aperto al pubblico (gratis) dalle 18.30 alle 19.45 (informazioni e prenotazioni 011 8104666).

MARTEDI' 23 SETTEMBRE

Martedì sera Torino si colora con la "**Notte Blu**" presso diversi musei con **ingresso gratuito** dalle 18 a mezzanotte. Ecco l'elenco con gli aderenti all'iniziativa, i relativi indirizzi e gli orari.

- Palazzo Madama - Piazza Castello: dalle 18.30 alle 24.00
- GAM - Via Magenta 31: dalle 18.30 alle 24.00
- MAO - Via San Domenico 11: dalle 18.30 alle 24.00
- Museo A come Ambiente - Corso Umbria 93: dalle 18.00 alle 24.00
- Museo del Cinema - Via Montebello 15: dalle 18.30 alle 24.00
- Castello di Rivoli - Piazza Mafalda di Savoia: dalle 10.00 alle 24.00
- Museo dell'Auto - Corso Unità d'Italia 40: dalle 14.00 alle 24.00
- Fondazione Sandretto Re Rebaudengo - Via Modane 16: dalle 9.30 alle 24.00
- Fondazione Merz - Via Limone 24: dalle 11.00 alle 24.00
- Pinacoteca Albertina - Via Accademia Albertina 6: dalle 18.00 alle 24.00
- Circolo dei Lettori - Via Bogino 9: dalle 21.00 alle 24.00 (fino a esaurimento posti)
- PAV Museo d'Arte Vivente - Via Giordano Bruno 31: dalle 18.00 alle 24.00
- Museo Egizio - Via Accademia delle Scienze 6: dalle 18.30 alle 24.00
- Museo Pietro Micca - Via Francesco Giuseppe Guicciardini 7/a: dalle 18.00 alle 24.00
- Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso" - Via Pietro Giuria 15: dalle 18.00 alle 24.00
- Museo di Anatomia Umana "Luigi Rolando" - Corso Massimo d'Azeglio 52: dalle 18.00 alle 24.00
- Museo della Frutta "Francesco Garnier Valletti" - Via Pietro Giuria 15: dalle 18.00 alle 24.00
- Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" - Piazzale Monte dei Capuccini 7: dalle 18.00 alle 24.00
- Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà - Corso Valdocco 4/a: dalle 18.00 alle 24.00
- Palazzo Reale - Piazzetta Reale 1: dalle 8.30 alle 19.30 e dalle 20.00 alle 24.00



Martedì, presso l'ospedale Sant'Anna, "Nati con la Cultura", un "passaporto culturale" per gli oltre 8mila bambini che nascono ogni anno nella struttura torinese.

Martedì 23 e mercoledì 24 settembre: Vertice dei Ministri europei della Cultura a Torino.

MERCOLEDI' 24 E GIOVEDI' 25 SETTEMBRE

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo propone alcune mostre a ingresso gratuito, dalle 10 alle 19 (giovedì dalle 12): *Re Rebaudengo Serpentine Grants Niko Karamyan, Tierney Finster, Riccardo Paratore - David Ostrowski - Consumption - Premio Pictet 2014.*

Al Castello di Rivoli, per il Museo della Pubblicità, è in programma "*Percorsi_n.1. Gli italiani visti dalla televisione. Da Lascia o raddoppia? a Carosello*". L'ingresso dalle 10 alle 17 è gratuito.

Mercoledì, il Museo della Radio e della TV sarà aperto al pubblico (gratis) dalle 09 alle 13 (informazioni e prenotazioni 011 8104666).

VENERDI' 26 SETTEMBRE

Ricordiamo anche l'appuntamento tradizionale di settembre che si svolge in settimana, ossia la [La Notte dei Ricercatori 2014](#), in programma a Torino venerdì 26 settembre.

Da piazza Castello ai musei di Anatomia umana, di Antropologia criminale, della Frutta, con **navetta gratuita** e **ingresso libero**, dalle 18 alle 24. Palazzo dei Musei in corso Massimo d'Azeglio 52, Torino.

SABATO 27 E DOMENICA 28 SETTEMBRE

Al Castello di Rivoli "*Percorsi_n.1. Gli italiani visti dalla televisione. Da Lascia o raddoppia? a Carosello*", entrata gratuita dalle 10 alle 19.

Potete trovare ulteriori informazioni, come indirizzi, orari e altre indicazioni, alla pagina [Torino musei \(indirizzi, orari, prezzi biglietti\)](#). Mentre un interessante spunto, per poter ammirare alcune opere presenti in città, lo trovate alla pagina delle [Mostre a Torino](#).



23-28 SEPT. 2014



community

email

log in

- password persa?
- mail attivazione non arrivata?
- REGISTRATI

Senti chi parla



Un'idea brillante di Francesco Urbano Ragazzi

Cominciano le celebrazioni per i vent'anni della morte di Boetti. E se questa è la prima, è davvero particolare ... segue

Reading room



Ritratto del genio di Alessandra Angelucci

Va in libreria l'ultima biografia di Pablo Picasso

... segue

Cartoline dall'America/ Mel Bochner al Jewish Museum



Una giornata particolare a Torino. Rinasce una scuola con i manager che la ridipingono e si diventa "cittadini culturali"

pubblicato martedì 23 settembre 2014



Lo Scalone di Juvarra, a Palazzo Madama. Torino

Una giornata così, a Torino, non capita tutti i giorni. Ma neanche in altre città succede che cento manager provenienti da mezzo mondo si armino di pennelli e colori per ridipingere una scuola. E invece stamane alla scuola Bay nel quartiere di San Salvario, il più multietnico della città, è in atto proprio questa specie di flash mob culturale. "L'idea è di essere rapidi e trasformativi", spiega Caterina Seia, figura ben nota in città e non solo per per progetti culturali che si muovono nell'ambiente sociale e che tentano un vero coinvolgimento dal "basso". "Nei giorni passati - spiega Seia - gli insegnanti con gli studenti hanno preparato i muri della scuola, le mamme hanno fatto le torte per festeggiare l'evento e tra poco entreranno in azione tutti quanti per trasformare la scuola con nuovi colori". Naturalmente non è che una cosa così si improvvisi in un paio di giorni, il progetto **Flying carpet** nasce da lontano, dal Dipartimento Educazione di Castello di Rivoli, con in testa Anna Pironti, 18 anni fa.

Basta? No perché alle 15 è di scena **"Nati con la cultura. Il passaporto culturale"**, il nuovo progetto dell'Ospedale Sant'Anna di Torino, realizzato insieme alla Fondazione Medicina a Misura di Donna (di nuovo c'è lo zampino di Seia) e Palazzo Madama, che oggi viene presentato all'Aula Magna dell'ospedale.

Di cosa stiamo parlando precisamente? Di un regalo. A ogni nuovo bambino nato al Sant'Anna verrà consegnato un "Passaporto Culturale" grazie al quale la famiglia potrà visitare gratuitamente Palazzo Madama per un anno intero e scegliere un'opera o un ambiente per scattare una foto ricordo con il neonato, che diventerà subito un "cittadino della cultura".

Un appuntamento importante, che vede tra i relatori il Sindaco della città piemontese **Piero Fassino**, la Presidente di Torino Musei **Patrizia Asproni**, il Ministro **Dario Franceschini**, **Chiara Benedetto**, Presidente Fondazione Medicina a Misura di Donna, **Luca Dal Pozzolo**, Direttore Osservatorio Culturale del Piemonte e la Presidente della Commissione Europea Cultura ed Educazione **Silvia Costa**, tra molti altri, e che conta la partecipazione di Magnum Photos, UIC Unione Italiana Ciechi di Torino, UniCredit Group, Fondazione Magnetto, solo per dirne alcuni.

L'idea parte da Torino, ma l'intenzione è esportare la pratica della "cittadinanza culturale" verso altre città, non solo italiane. Un primo passo naturale come respirare, perché la cultura sia concretamente d'aiuto per una buona crescita. Dalla culla.

strumenti

- invia la notizia ad un amico
- versione in pdf
- versione solo testo
- registrati ad Exibart per continuare a consultarlo gratuitamente
- inserisci un commento alla notizia



cerca in Exibart.com

cerca



di **Matteo Bergamini**
Una bella mostra, in un museo molto pettinato. Con l'effetto white cube che rischia di uccidere la carica eversiva di un lavoro tanto concettuale quanto "pop-ular". Che nel contesto urbano sarebbe semplicemente una bomba
... segue

Senti chi parla / Gianni Politi



L'insostenibile piacevolezza della residenza

Ecco il racconto in prima persona dell'artista sulla sua esperienza a Praga
... segue

La lavagna



I pop Bronzi di Riace

di **Flavio Favelli**

A margine della trasferta dei capolavori calabresi. E della mania per la Magna Grecia
... segue

Reading Room



Williams Burroughs non solo scrittore beat. Anche pittore

di **Ernesto Jannini**

... segue

recensioni

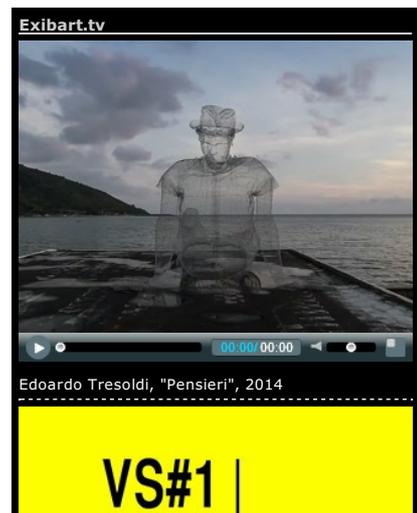
- bologna
- genova



speed-news

- Una giornata particolare a Torino. Rinasce una scuola con i manager che la ridipingono e si diventa "cittadini culturali"
- Lo stato che galleggia sugli oceani al Palazzo di Vetro dell'ONU a New York. Maria Cristina Finucci continua il suo "Garbage Patch State" tour
- Respirare? Un atto rivoluzionario. Una giornata di video a Firenze, per amplificare anche il concetto di Public Art
- Fondazioni per l'Arte Contemporanea insieme! Da un'idea di Patrizia Sandretto Re Rebaudengo nasce un nuovo comitato che riunisce quindici realtà italiane
- Nuovi spazi. A Trieste una performance benaugurante e Michelangelo Pistoletto aprono con "Après tout" Spazio5
- Strade per scoprire i paesaggi del contemporaneo. A Roma c'è "Edra", che mette insieme Accademie straniere e organizzazioni internazionali, con quindici artisti
- Artelibro/ Gallerie e artisti della sezione "Programma Italia", tra nomi storici e spazi giovani

[altre news»](#)



- marcheabruzzo
- milano
- napoli
- roma
- sardegna
- sicilia
- torino
- toscana
- trento bolzano
- venezia
- altre città
- around

rubriche

- architettura
- arteatro
- curatori
- design
- diritto
- fiere e mercato
- fotografia e cinema
- lavagna
- libri ed editoria
- musica
- parola d'artista
- rubrica curatori
- taxart
- That's contemporary
- Ultime dalla Biennale

argomenti

- personaggi
- politica e opinioni
- progetti e iniziative
- mostre a roma

classifiche

- acuradi...
curator parade**
- 8 C. Franza
 - 5 V. Patarini
 - 4 F. D'Amico
 - 4 F. D'Achille
 - 4 V. Sgarbi
 - 4 B. Corà
 - 4 A. Sartori
 - 3 F. Pola
 - 3 G. Agnisola
 - 3 S. Greggio
- [classifica >](#)

- antidoping
artist parade**
- 6 P. Veronese
 - 4 G. Novelli
 - 4 C. Accardi
 - 4 A. Burri
 - 4 P. Dorazio
 - 4 L. Fontana
 - 4 R. Guttuso
 - 4 G. Manzù
 - 4 F. Melotti
 - 4 M. Pistoletto
- [classifica >](#)

cerca persone

oppure consulta
l'elenco alfabetico

notizie recenti

- **L'intervista/Jannis Kounellis**
Se l'artista accende il fuoco della rinascita
- **La foresta pietrificata di Penone**
- **L'intervista/Cristina Cobianchi**
Obiettivo Roma
- **Fino al 19.IX.2014**
Resilienze 2.0
Palazzo Saluzzo

VIAGGIARE SICURI
1st Biennial Exhibition

a project by
GREGORIO SAMSA

Gregorio Samsa, Viaggiare Sicuri – Vegapunk, Milano



Flavio Favelli: Grape Juice, Galata Rum Okulu, Istanbul.
visto 30031 volte
30/05/2014



Incontro con Andrea Galvani. di Egle Prati
visto 10679 volte
22/05/2014

[guarda tutti i video su Exibart.tv >](#)

exibart seguici su 

trovamosre

titolo evento

citta (comune)

provincia

regione

spazio espositivo

autore \ artista

curatore

genere

da quando

a quando

solo grandi mostre

ordinamento



« Settembre 2014 »

Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
31	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11

Paesana, Torino

■ Una passione chiamata Street Art

■ Fino al 21.IX.2014
Long Chin-San e Mario Finazzi La fotografia di paesaggio tra tecniche moderne e antica tradizione
GAMeC, Bergamo



cerca sulla mappa trova opening

flickr - dal gruppo Exibart

community

communitynew
gli ultimi arrivati

- andrzejek
- nicola1956
- ilaria_f
- artensile
- lucivenar
- kenneth49
- anna25
- szkoll6
- zsiomaal
- valentina_mazzu

facebook

Find us on Facebook

55,125 people like Exibart.



exibart

Pubblicazione iscritta nel registro della stampa del Tribunale di Firenze con il n. 5069/01.
Direttore Editoriale e Direttore Responsabile: Adriana Polveroni
Direttore Commerciale: Federico Pazzagli - f.pazzagli@exibart.com - adv@exibart.com - Fax: 06/89280543
Amministrazione: amministrazione@exibart.com - Fax: 06/89280277

Nati con la Cultura sbarca al Castello di Rivoli. E per le famiglie si rinnova la possibilità di un "Passaporto Culturale" per un anno di ingressi gratuiti al museo

Domani la Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus e il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli daranno il via alla prima estensione di Nati con la Cultura, progetto fino ad ora collegato con l'Ospedale Sant'Anna di Torino e Palazzo Madama. L'idea è quella di accogliere i neonati degli Ospedali di Rivoli e di Susa con l'assegnazione di un Passaporto Culturale che darà diritto all'intera famiglia di visitare gratuitamente per un anno il Castello di Rivoli. La cultura entra così nella vita del bambino fin dai primi giorni, con la speranza che rimanga una costante di tutto il suo percorso. I familiari potranno inoltre scattare una foto del nuovo arrivato con un'opera a loro scelta, testimoniando così la prima esperienza culturale del bambino in un museo. Il Castello non è nuovo nel tema, da tempo infatti è impegnato in progetti che hanno il fine di umanizzare le strutture ospedaliere attraverso il coinvolgimento della comunità. In questo modo si tenta di rafforzare il legame con il territorio e di sensibilizzare sull'argomento un pubblico sempre più vasto. La cultura può influire sul benessere delle persone, a volte perfino sulla salute, per questo motivo la diffusione dell'arte e della cultura contemporanea è fondamentale. Nati con la Cultura non si fermerà qui. Il progetto infatti ha visto l'adesione di Torino Città Capitale, l'associazione presieduta dall'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte che gestisce l'Abbonamento Musei di Torino e Piemonte, che sta agendo su due fronti. Da una parte contribuisce, insieme a Fondazione Fitzaccardo e l'Osservatorio Culturale Piemonte, a un'indagine sul web tramite questionario per rilevare quanto i musei si percepiscono family friendly. Ad oggi hanno risposto 61 musei ma l'auspicio è che i dati possano coprire tutto il territorio nazionale. Dall'altra l'associazione sta organizzando dei focus group mirati al target famiglia con bambini, cercando di coinvolgere diverse tipologie di genitori, anche coloro che solitamente non frequentano musei. Per la giornata dell'8 marzo, che festeggerà l'adesione del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea al progetto, le famiglie potranno visitare gratuitamente la collezione e partecipare a un workshop di serigrafia tirata a mano. Il museo naturalmente è già baby-friendly quindi, questa domenica, non avete

scuse. (Giulia Testa)

6 La cultura fa crescere

A partire da fine settembre i neonati del Sant'Anna di Torino riceveranno un Passaporto Culturale, con un invito a visitare Palazzo Madama nel primo anno di vita. Rivendicare l'importanza della cultura nella crescita dei cittadini è al centro del progetto *Nati con la cultura*, ideato dalla Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus, Palazzo Madama e ospedale Sant'Anna.





INIZIATIVE

LA MEDICINA MIGLIORE? LA CULTURA

Torino, passaporto ai neonati

In molti ospedali oltre a curare si dipinge, si narra, si racconta, si danza, si fa teatro. Da quando la scienza ha scoperto che se i degenti prendono parte ad attività artistiche, soprattutto le donne, **si guarisce prima e si prevengono molte patologie.** L'ospedale Sant'Anna di Torino ha spalancato le porte alla cultura. In questi giorni insieme con la Fondazione "Medicina a misura di donna" ha varato il progetto "Nati con la Cultura", destinato ai circa 8 mila bambini che nascono ogni anno, il 40 per cento dei quali di origini straniere. Ai genitori, al momento delle dimissioni, sarà consegnato il "Passaporto culturale" del neonato. Un attestato che gli consente l'ingresso gratuito con tutta la famiglia, nel primo anno di vita, a Palazzo Madama, museo civico simbolo della città, dove gli si potrà scattare una fotografia accanto a un'opera, per poi stamparla e applicarla sul passaporto a ricordo della visita al museo.



FARMACIE COMUNALI TORINO
La più vicina a te.

rcf

Farmacie Aperte Ora

[HOME](#)
[AZIENDA](#)
[FARMACIE E ORARI](#)
[SERVIZI](#)
[PRODOTTI A MARCHIO](#)
[NON SOLO FARMACI](#)
[Carta fedeltà](#)

AL VIA "NATI CON LA CULTURA"

Publicato su 25 settembre 2014

L'arte come risorsa di ben-essere fin dai primi passi



Presentano il 23 settembre il progetto dedicato ai nuovi nati all'Ospedale Sant'Anna di Torino.

Nati con la Cultura è il progetto con cui la **Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus** e **Palazzo Madama** danno il **benvenuto culturale** ai circa 8000 bambini che nascono ogni anno al Sant'Anna di Torino, il più grande ospedale ginecologico e ostetrico d'Europa.

Da domani il **Passaporto Culturale** consegnato alle dimissioni dall'ospedale, darà diritto al neonato e alla sua famiglia a visitare gratuitamente per un anno Palazzo Madama, simbolo della città di Torino e patrimonio Unesco. **La cultura entra**

così a far parte delle raccomandazioni per una buona crescita.

I familiari dei nuovi nati potranno scegliere un'opera o un ambiente del palazzo per scattare una foto con il bambino, come ricordo della sua prima esperienza culturale in museo.

Il museo diventa così una risorsa attraverso cui ricercare il proprio **benessere** fin dai primi passi, **luogo di cittadinanza attiva** e di **accoglienza parentale**.

Nati con la Cultura intende creare un **legame con il patrimonio culturale della città**, che rafforzi il senso d'identità e di appartenenza per i nuovi cittadini, italiani e stranieri. Concependo la cultura come *ius soli*, diritto alla nascita in un luogo, il progetto vuole avvicinare alle istituzioni culturali ampie fasce di pubblico.

L'iniziativa nasce dal percorso avviato dalla Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus per l'umanizzazione della cura e dei suoi luoghi. L'ente ha coinvolto dieci istituzioni culturali del territorio in un'inedita piattaforma di ricerca-azione sul **ruolo benefico della cultura per la salute delle persone**; grazie a un Cantiere dell'Arte che ha mobilitato la comunità, si sta trasformando la percezione dell'Ospedale reso più caldo e accogliente.

Palazzo Madama dal 2009 promuove **processi di integrazione sociale** e, insieme alla Fondazione Medicina a Misura di Donna, dalla scorsa primavera dà il benvenuto nello storico ingresso del Sant'Anna di via Ventimiglia 3: grazie alla collaborazione tra Palazzo Madama, Magnum Photos e Eve Arnold Estate, due opere di Eve Arnold, prima donna fotografa del collettivo Magnum, sono collocate nell'atrio, recentemente restaurato dalla Onlus.

Da Torino un modello per il mondo

Nati con la Cultura parte da Torino per diventare un modello adottabile nel mondo, come forma profonda di appropriazione del patrimonio: un'azione di rete per lavorare sulla Cultura come efficace strumento per un nuovo welfare, come indicano i risultati della ricerca scientifica e le politiche comunitarie dell'Unione Europea.

Il 13 settembre scorso, le Fondazioni Torino Musei e Medicina a Misura di Donna hanno presentato il progetto a George Christophides, presidente di WFUCA (World Unesco CLUB Movements), l'associazione internazionale che raggruppa i centri Unesco del mondo, a Torino per il convegno "Etica globale e pari opportunità" per i 30 anni del **Centro UNESCO** della città. In questa occasione, invitato da Maria Paola Azzario, presidente del Centro UNESCO di Torino, Christophides ha dichiarato la volontà di «diffondere i progetti eccellenti» della Fondazione Medicina a Misura di Donna, auspicando che almeno un ospedale e un museo in ogni città dove sorge un centro UNESCO possano adottare il Passaporto Culturale.

I sindaci di **Lecce** e **Siena**, candidate a Capitale della Cultura 2019, il 23 settembre dichiareranno l'avvio del progetto nelle loro città. Numerosi musei hanno avviato i lavori per adottare *Nati con la Cultura*, tra i quali il **Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli**. **ICOM-Italia**, l'organizzazione internazionale dei musei e dei professionisti museali, patrocina *Nati con la Cultura*.

Un grazie a **Babygella**, marchio del Gruppo Rottapharm | Madaus da sempre impegnato nel sostegno alla cultura a favore dei bambini e delle famiglie, che collabora con la Fondazione Medicina a Misura di Donna e Palazzo Madama nella realizzazione del progetto di accoglienza museale 0-1 anno e di accompagnamento nel ruolo genitoriale.

PUBBLICAZIONI & RIVISTE



COMPRA ON LINE



GUARDA GLI EVENTI DI OGGI



SEZIONI SPECIALI

TORINO 2015
CAPITALE EUROPEA DELLO SPORT



LINK SALUTE
<http://www>

Al progetto partecipano l'**UIC** – Unione Italiana Ciechi di Torino, **UniCredit Group**, **Fondazione Magnetto**, **Magnum Photos**, **Jacobacci & Partners**, **Inner 45mo Parallelo** e **M.A.F. Servizi**.

Chi sono i partner del progetto

Fondazione Medicina a Misura di Donna

Direzione SCU Ginecologia e Ostetricia I, Università di Torino, Ospedale Sant'Anna

Via Ventimiglia 3 – Torino

info@medicinamisuradidonna.it www.medicinamisuradidonna.it

Referente "Piattaforma Arte e Salute": Catterina Seia

La Fondazione Medicina a Misura di Donna nasce su iniziativa di un gruppo di persone consapevoli dell'importanza della salute delle donne e della necessità della cooperazione dei privati con le istituzioni, per il miglioramento della sanità pubblica. La Fondazione, a partire dallo sguardo e dai bisogni delle donne, opera per umanizzare gli spazi ospedalieri, ridurre l'impatto negativo delle pazienti e delle loro famiglie con le strutture sanitarie, garantire la costante sicurezza delle donne bisognose di cura. Il primo progetto riguarda interventi di impatto architettonico strutturale all'Ospedale Sant'Anna di Torino, anche grazie al contributo determinante dei Club di servizio del territorio, il Distretto Rotary e Inner Wheel. A dicembre 2013 la Fondazione ha consegnato lo storico ingresso di Via Ventimiglia 3 completamente ristrutturato.

Palazzo Madama Torino

Piazza Castello – Torino

palazzomadama@fondazionetorinomusei.it; www.palazzomadamatorino.it

Referente per il progetto: Anna La Ferla, anna.laferla@fondazionetorinomusei.it

Palazzo Madama conserva le collezioni del Museo Civico d'Arte Antica, fondato nel 1863, e fa parte della Fondazione Torino Musei, istituita nel 2003. È un luogo della memoria che testimonia le tappe salienti della storia della città dal 50 d.C. all'Ottocento, documentate dagli ambienti e dalle raccolte di pittura, scultura e arti decorative. Dal 2006, anno della sua riapertura al pubblico, il museo ha saputo rispondere a un bisogno collettivo e creare intorno a sé una comunità, grazie alla ricerca, alle mostre, alla collaborazione con altre istituzioni, alle attività e alle proposte educative verso diversi tipi di pubblico.



La Fondazione Torino Musei per la SETTIMANA DELLA CULTURA

Benvenuta Europa!

L'Europa ha bisogno di cultura, la cultura ha bisogno di Europa

Martedì 23 settembre – LA NOTTE BLU

Ingresso gratuito dalle 18.30 alle 24 a GAM, Palazzo Madama, MAO e mostre temporanee

ore 15 – Ospedale Sant'Anna (Aula Magna Delle Piane via Ventimiglia 3)

NATI CON LA CULTURA. Il passaporto culturale

Con il progetto Nati con la Cultura, la Fondazione Medicina a Misura di Donna e Palazzo Madama invitano le famiglie dei nuovi nati a visitare gratuitamente Palazzo Madama nel primo anno dalla nascita, a scegliere un'opera o un ambiente del museo con cui si sentono in sintonia per scattare una foto ricordo. A ogni nucleo familiare verrà donato un omaggio simbolico di benvenuto. *Nati con la Cultura* è dunque il benvenuto culturale destinato ai circa 8.000 bambini che nascono ogni anno al Sant'Anna di Torino, il più grande e antico ospedale ginecologico ed ostetrico d'Europa. Dal 10 settembre 2014 *Nati con la Cultura* offrirà a ogni nuova famiglia che uscirà dall'Ospedale Sant'Anna un ingresso gratuito a Palazzo Madama. Al momento delle dimissioni dall'ospedale, insieme alla cartella medica, ai consigli e alle prescrizioni già previste dal protocollo, verrà consegnato alle famiglie un Passaporto Culturale: la cultura diventa così parte delle raccomandazioni per una buona crescita.

ore 21 – MAO

IMMORTALARE L'ATTIMO. L'ONDA DI HOKUSAI E GLI ATTORI DI KUNISADA

Visita guidata alla nuova esposizione di xilografie nella Galleria Giapponese

Una gigantesca onda, quasi congelata nell'attimo immediatamente precedente il suo abbattersi su fragili imbarcazioni che sfidano i marosi; quasi artiglio nello spumeggiare sospeso che inquadra nel cavo dell'onda stessa la sagoma eterna del monte Fuji, testimone immoto del dramma che sta per consumarsi nella vita del tempo che fugge, il "mondo fluttuante" dell'*ukiyo-e*. Questa stampa, che è diventata un'icona del Giappone in Occidente, scaturì dal genio artistico di **Hokusai** (1760-1849) agli inizi degli anni '30 del 1800 e fu stampata e ristampata. Il MAO ne possiede un esemplare pregevolissimo non della prima tiratura e lo presenta al pubblico periodicamente per evitare che un'esposizione prolungata alla luce lo danneggi. Insieme a questo capolavoro, **in occasione della Settimana della Cultura**, la galleria delle stampe al secondo piano del Giappone ripropone ai visitatori anche una selezione di xilografie dell'*ukiyo-e* con soggetti tratti dal teatro *kabuki*. Le opere sono della seconda metà dell'800, e l'autore più rappresentato è Utagawa Kunisada (1786-1864) nella fase di ormai affermato caposcuola della scuola Utagawa.

Costo visita: € 4. Ingresso gratuito in museo

Prenotazione obbligatoria t. 011.5211788

Giovedì 25 Settembre

ore 18 – MAO

IKEBANA IN VIA RIPETTA 67

Visita guidata con presentazione di materiale documentario. A cura di Eva Morando e Cooperativa Theatrum Sabaudiae

In chiusura della mostra temporanea *L'incanto delle Donne del Mare. Fosco Maraini. Fotografie. Giappone 1954*, il MAO propone una visita guidata alla mostra, arricchita e completata dalla presentazione di materiale documentario raccolto e fornito da Agnese De Donato. Dal 1957 al 1966 Agnese De Donato fu proprietaria della galleria-libreria Al ferro di cavallo, in via Ripetta 67 a Roma, vivace luogo di ritrovo abituale di artisti, scrittori, giornalisti, registi, intellettuali. Fosco Maraini frequentava quotidianamente la libreria, portandovi la sua profonda e brillante conoscenza dell'Asia e del Giappone. Nella vetrina o nei piccoli ambienti della libreria-galleria era facile imbattersi in un *ikebana* da lui realizzato. In via Ripetta 67 furono anche esposte per la prima volta le fotografie scattate da Fosco Maraini alle Ama. La mostra fotografica accompagnava la presentazione del volume *Ore giapponesi*, edito da Diego De Donato, fratello di Agnese.

Nell'appuntamento del 25 settembre, parole e immagini ricostruiscono il rapporto di lavoro e di amicizia tra i De Donato e Fosco Maraini: una testimonianza di affetto e stima con la quale, in chiusura della mostra, il MAO saluta una delle personalità più interessanti della cultura italiana - e non - del Novecento.

Costo: € 4 + biglietto d'ingresso € 3

Prenotazione obbligatoria t. 011.5211788

Sabato 27 settembre e domenica 28 settembre

MAO ospita Torino Spiritualità:

SABATO 27 – ore 11

LA VIA DEL TÈ

Incontro con ALDO TOLLINI

cerimonia del tè PINO DODEN PALUMBO

Tra le arti tradizionali giapponesi, il *cha no yu*, “cerimonia del tè”, è forse quella che più suscita curiosità per la sua eccentricità rispetto ai canoni estetici occidentali. Al pari della Via del Buddha, la Via del Tè propone un percorso di perfezionamento e raggiungimento spirituale. Dunque, il tè e la sua cultura non vanno apprezzati solo per l'indubbia raffinatezza, ma anche per il loro profondo valore etico.

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti disponibili. Tagliandi in distribuzione presso la biglietteria del MAO un'ora prima dell'inizio dell'evento.

DOMENICA 28 – ore 10-13

KA-DO, LA VIA DEI FIORI. Vuoto e Pieno nell'arte dell'IKEBANA

con Ingrid Tosei Maier Galvagni

e con Doriana Bonafede, Marta Lanfranco e Nimal Kurukulasurya

Il termine *ikebana*, “fiori viventi”, indica una composizione di elementi naturali dotata di un significato simbolico che va ben oltre il carattere ornamentale assunto in occidente dalle decorazioni floreali. Una sintetica introduzione storico-filosofica illustrerà i legami tra l'arte dell'ikebana e molte altre discipline della cultura giapponese, mentre nella sessione laboratoriale si realizzerà un Ikebana di stile eretto, prestando particolare attenzione all'armonia tra Vuoto e Pieno.

Si invitano i partecipanti a munirsi di forbici e cesoie

Ingresso € 12 - Ridotto Amici di Torino Spiritualità (posti limitati) € 10

Prenotazione obbligatoria al +39 349 62 85 606 (biglietteria presso il Circolo dei lettori, a partire dal 10 settembre)

ore 14.30 – 18.00

MANI, CUORE E MEMORIA: LA LEGATORIA TRADIZIONALE GIAPPONESE

con Luca Cisternino

introduce Elena Seishin Viviani

Tra le arti e i mestieri tradizionali giapponesi la Legatoria sembra essere tra le meno conosciute. Una tradizione millenaria tradotta dalla Cina e perfezionata nel tempo ha permesso di custodire fino alle soglie del XX secolo un mondo che per varietà, versatilità e bellezza non ha eguali in altre culture. Un'occasione per conoscerne i 18 differenti stili e per cimentarsi nella costruzione di un oggetto di carta frutto di meditata sottrazione, misura e leggerezza.

Si invitano i partecipanti a munirsi di due squadre da disegno, una matita, un taglierino, un pennello piatto di media grandezza

Ingresso € 12 - Ridotto Amici di Torino Spiritualità (posti limitati) € 10

Prenotazione obbligatoria al +39 349 62 85 606 (biglietteria presso il Circolo dei lettori, a partire dal 10 settembre)

(Neo)nati acculturati

Torino. La Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus e la Fondazione Torino Musei-Palazzo Madama lanciano un'iniziativa ideata da **Catterina Seia** dedicata ai nuovi

nati dell'Ospedale Sant'Anna di Torino (8mila circa all'anno). Si tratta del progetto «Nati con la cultura», grazie al quale a ogni neonato verrà consegnato, al momento dell'uscita dall'istituto, il **Passaporto Culturale**: questo permetterà a lui e alla famiglia di visitare gratis per un anno Palazzo Madama (e scegliere un'opera o un ambiente del palazzo per una fotografia simbolica). Obiettivo dell'iniziativa, che rientra nel sempre più diffuso scenario di progetti tesi a utilizzare l'arte come *«risorsa di benessere, rigenerazione e potenziamento creativo, a partire dai primi anni di vita, determinanti nello sviluppo della personalità»*, è quello di contribuire alla **creazione, sin dalla tenerissima età, di un legame con il patrimonio culturale della città**. Il Passaporto Culturale si inserisce nel percorso intrapreso dalla Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus per l'**umanizzazione della cura e dei suoi luoghi**, con il coinvolgimento di numerose istituzioni culturali del territorio (dall'Accademia Albertina alla Filarmonica del '900 del Teatro Regio, a «Il Giornale dell'Arte»), in un progetto di ricerca sul ruolo benefico della cultura per la salute delle persone. «Nati con la cultura» (a cui aderisce anche il Dipartimento educativo del Castello di Rivoli) è patrocinato da Icom Italia. □ **Ni.P.**



AL SANT'ANNA

I bimbi nascono «con la cultura»

Visite gratis a Palazzo Madama per i neonati e i loro genitori

■ «Nati con la Cultura» è il progetto con cui la Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus e Palazzo Madama danno il benvenuto culturale ai circa 8mila bambini che nascono ogni anno al Sant'Anna di Torino. Da oggi il «Passaporto Culturale» consegnato alle dimissioni dall'ospedale darà diritto al neonato e alla sua famiglia a visitare gratuitamente per un anno Palazzo Madama. La cultura entra così a far parte delle raccomandazioni per una buona crescita. I familiari dei nuovi nati potranno scegliere un'opera o un ambiente del palazzo per scattare una foto con il bambino, come ricordo della sua prima esperienza culturale in mu-

seo. Il museo diventa così una risorsa attraverso cui ricercare il proprio benessere fin dai primi passi, luogo di cittadinanza attiva e di accoglienza parentale. «Nati con la Cultura» intende creare un legame con il patrimonio culturale della città, che rafforzi il senso d'identità e di appartenenza per i nuovi cittadini, italiani e stranieri. Concependo la cultura come ius soli, diritto alla nascita in un luogo, il progetto vuole avvicinare alle istituzioni culturali ampie fasce di pubblico. L'iniziativa nasce dal percorso avviato dalla Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus per l'umanizzazione della cura e dei suoi luoghi.





INVITO

23 settembre ore 15

Aula Magna Dellepiane, **Ospedale Sant'Anna**, Via Ventimiglia 3, Torino

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Nati con la Cultura Il passaporto culturale

L'arte come risorsa di ben-essere fin dai primi passi
con il più grande Ospedale Ostetrico e Ginecologico d'Europa
insieme a Palazzo Madama, luogo di cittadinanza

A ogni bambino nato al Sant'Anna verrà consegnato il Passaporto Culturale grazie al quale la famiglia potrà visitare gratuitamente Palazzo Madama per un anno e scegliere un'opera o un ambiente per scattare una foto ricordo con il neonato che diventerà subito "cittadino della cultura".

La cultura entra così a far parte delle raccomandazioni per una buona crescita. Un progetto che parte da Torino per muoversi nel mondo.

Modera: **Alberto Sinigaglia** – Presidente Ordine dei Giornalisti del Piemonte

Introduce: **Piero Fassino** – Sindaco Città di Torino

Ne parlano: **Luca dal Pozzolo** – Direttore Osservatorio Culturale del Piemonte, **Chiara Benedetto** – Presidente Fondazione Medicina a Misura di Donna, **Patrizia Asproni** – Presidente Fondazione Torino Musei

Intervengono: **Silvia Costa** – Presidente della Commissione Europea Cultura ed Educazione, **Gian Maria Ajani** – Magnifico Rettore Università degli Studi di Torino, **Gian Paolo Zanetta** – Direttore Generale Città della Salute e della Scienza, gli Assessori della Regione Piemonte **Antonio Saitta** – Sanità, **Antonella Parigi** – Cultura e Turismo, **Monica Cerutti** - Politiche Giovanili, **Augusto Ferrari** – Politiche Sociali e Famiglia, **Daniele Farina** – Direttore Dipartimento di Ginecologia e Ostetricia Ospedale Sant'Anna, **Maurizio Braccialarghe** – Assessore Cultura e Turismo Città di Torino

Conclude: **Dario Franceschini** – Ministro Beni e Attività Culturali e Turismo

Al progetto ha aderito il **Centro UNESCO di Torino**.

Fondazione Medicina a Misura di Donna e Palazzo Madama ringraziano **Babygella** per la collaborazione.

Al progetto partecipano **UIC** Unione Italiana Ciechi di Torino, **UniCredit Group**, **Fondazione Magnetto**, **Jacobacci & Partners**, **Inner 45mo Parallelo** e **M.A.F. servizi**.

Durante la presentazione del progetto sarà a disposizione il servizio di interpretariato **LIS – Lingua Italiana dei Segni**, a cura dell'Istituto dei Sordi di Torino.

Fondazione Medicina a Misura di Donna

Direzione SCU Ginecologia e Ostetricia I, Università di Torino, Ospedale Sant'Anna, Via Ventimiglia 3 – 10126 Torino. info@medicinamisuradidonna.it www.medicinamisuradidonna.it
Referente "Piattaforma Arte e Salute", Catterina Seia, 348.3175060
Ufficio stampa: Pierpaolo Berra-Addetto stampa Ospedali Molinette, Sant'Anna, Regina Margherita, CTO
Cell. 335.1222559 e-mail: pberra@cittadellasalute.to.it.
Eva Ferra-Ufficio Stampa Università degli Studi di Torino tel 011.6702590, cell. 335.5609115 e-mail: eva.ferra@unito.it

La Fondazione Medicina a Misura di Donna nasce su iniziativa di un gruppo di persone consapevoli dell'importanza della salute delle donne e della necessità della cooperazione dei privati con le istituzioni, per il miglioramento della sanità pubblica. La Fondazione, a partire dallo sguardo e dai bisogni delle donne, opera per umanizzare gli spazi ospedalieri, ridurre l'impatto negativo delle pazienti e delle loro famiglie con le strutture sanitarie, garantire la costante sicurezza delle donne bisognose di cura. Il primo progetto riguarda interventi di impatto architettonico strutturale all'Ospedale Sant'Anna di Torino, anche grazie al contributo determinante dei Club di servizio del territorio, il Distretto Rotary e Inner Wheel. A dicembre 2013 la Fondazione ha consegnato lo storico ingresso di Via Ventimiglia 3 completamente ristrutturato. Fin dagli esordi la Fondazione ha avviato la costruzione di un network di partenariato con alcune tra le più rilevanti istituzioni culturali del territorio, che hanno accolto l'invito a realizzare progetti sociali nell'Ospedale: l'Accademia Albertina delle Belle Arti, la Filarmonica del '900 del Teatro Regio di Torino, il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea, la Fondazione Torino Musei con Palazzo Madama, Artissima, Cittadellarte, Fondazione Fitzcarraldo, Il Giornale dell'Arte, ArtePlurale, Magnum Photos e i Licei Aldo Passoni di Torino e Felice Casorati di Romagnano Sesia. Con il Castello di Rivoli è stato varato il progetto di arte partecipata "Il Cantiere dell'Arte", operazione progressiva di wall painting partecipato sta trasformando in "giardini perenni" la percezione degli spazi più frequentati. L'artista Michelangelo Pistoletto ha generosamente varato il suo progetto Rebirth day proprio all'ospedale Sant'Anna.

Palazzo Madama Torino

Piazza Castello, I- 10122 Torino palazzomadama@fondazionetorinomusei.it;
www.palazzomadamatorino.it
Referente per il progetto: Anna La Ferla, anna.laferla@fondazionetorinomusei.it
Ufficio stampa: Daniela Matteu, Tanja Gentilini - Fondazione Torino Musei
tel. 011 4429523 fax. 011 4429550 daniela.matteu@fondazionetorinomusei.it;
ufficio.stampa@fondazionetorinomusei.it; tanja.gentilini@fondazionetorinomusei.it

Palazzo Madama conserva le collezioni del Museo Civico d'Arte Antica, fondato nel 1863. È inoltre luogo della memoria che testimonia le tappe salienti della storia della città dal 50 d.C. e alcuni eventi cruciali dal Risorgimento, con il primo Senato d'Italia, all'esperienza olimpica. Dal 2006, anno della sua riapertura al pubblico, il museo ha saputo rispondere a un bisogno collettivo e creare intorno a sé una comunità, grazie alla ricerca, alle mostre, alla collaborazione con altre istituzioni, alle attività e alle proposte educative verso diversi tipi di pubblico. Nel 2013 la profondità di questo legame ha portato alla raccolta fondi, prima esperienza in Italia di crowdfunding attraverso il web, che ha permesso di restituire a Torino un servizio di porcellana del Settecento appartenuto alla famiglia d'Azeglio. Queste azioni sono la messa in pratica dell'obiettivo "Fare comunità", uno dei tre punti della strategia per gli anni 2011-2013, accanto ad "Accessibilità" e "Presenza nella rete culturale". Per il triennio 2014-2016 il museo ha scelto tre nuovi obiettivi: internazionalizzazione, ricerca di nuovi linguaggi e audience development, con una particolare attenzione ai non visitatori. Un progetto ideato dalla Fondazione Medicina a Misura di Donna con Palazzo Madama.

Ufficio stampa – Mailander

Marcella Laterza – 011 5527322 – 335 7559154 – m.laterza@mailander.it
Chiara Ferraro - 011 5527330 – 345 0059935 – c.ferraro@mailander.it
Pietro Martinetti – 0115527305 -340 3712520 – p.martinetti@mailander.it

L'avventura di nascere in anticipo

NEONATOLOGIA Conoscono il mondo presto, ma non troppo. Sono i prematuri tardivi, quasi 35 mila ogni anno: nascono tra la 34^a e la 36^a settimana di gestazione - il termine "giusto" sarebbe, invece, dalla 37^a settimana in poi - e finora si pensava che non avessero bisogno di attenzioni particolari. Un errore, per la Sin, Società di neonatologia (*neonatalogia.it*): fino al 16 per cento presentano problemi respiratori, uno su dieci l'ittero, il sei-sette per cento un'ipoglicemia. «Non solo: sono più probabili **difficoltà nell'alimentazione, oltre a problemi neuroevolutivi e comportamentali**» spiega Costantino Romagnoli, presidente Sin. «Nella maggior parte dei casi, il parto anticipato dipende da patologie materne, come ipertensione, emorragie, anomalie placentari. Non è naturale nascere quattro-cinque settimane prima del dovuto, tantomeno con un cesareo non giustificato da reali ragioni mediche: questi bambini vanno monitorati con cura». Lo stesso vale per gli altri 16 mila neonati ancora più "precoci" e bisognosi di cure specializzate. Per saperne di più, il 17 novembre, Giornata della prematurità, in 75 ospedali premiati con il Bollino Rosa (*bollinorosa.it*) dell'Osservatorio sulla salute della donna, si terrà il primo H-Open Day dedicato alla prevenzione delle nascite pretermine.

Intanto, per tutti i nuovi nati arriva il Passaporto della cultura ideato dalla Fondazione medicina a misura di donna (*medicinamisuradidonna.it*): attivo per ora a Torino e presto anche a Siena e a Lecce, vuole favorire l'incontro con l'arte fin dal primo anno di vita. *Elena Meli*



ALLE GALLERIE D'ITALIA DI MILANO UN CICLO DI INCONTRI PER LE DONNE IN GRAVIDANZA

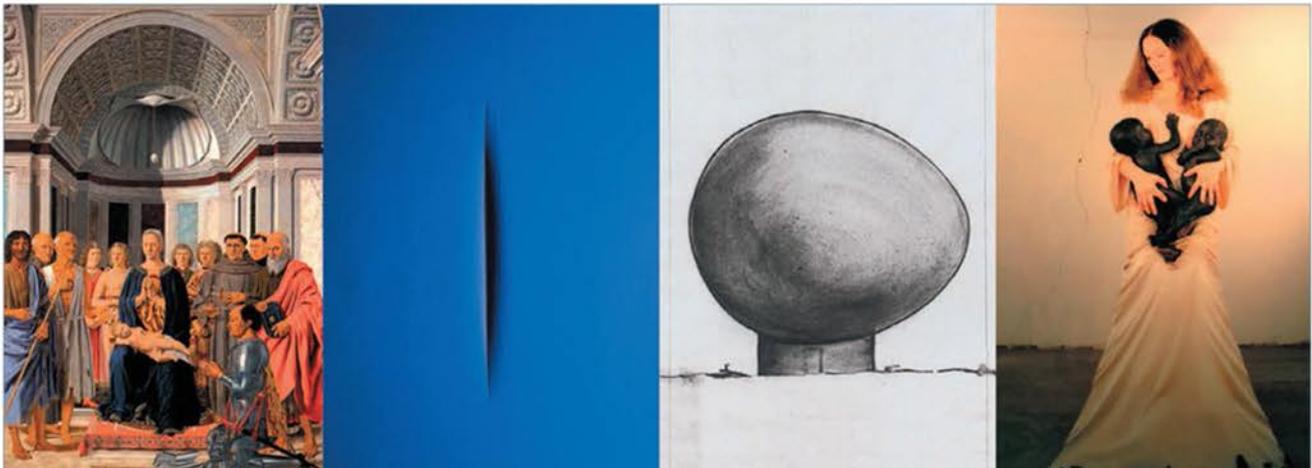
Preludio al parto: la «costellazione materna» si riscopre al museo

DI ANTONIO MARTINO * E MIRIAM MIROLLA **

Quali effetti benefici può avere l'interazione tra la gravidanza e i capolavori che la storia dell'arte ci tramanda? Quale impatto possono avere opere come la "Pala di Brera" di Piero della Francesca, "l'Attesa" di Lucio Fontana, il progetto per "Placentarium" di Piero Manzoni e la "White Madonna" di Vanessa Beecroft, sul benessere psicofisico del binomio madre/figlio?

Le donne in gravidanza sono infatti le protagoniste assolute dei sei incontri appena iniziati a Milano, che dureranno fino al 4 marzo, con la partnership scientifica di Fondazione Bracco e il patrocinio della Fondazione Ircs Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico e dell'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli di Roma, un vero e proprio "preludio al parto" che offre gratuitamente l'opportunità di incontrarsi e socializzare in un luogo di bellezza e di riflessione, accogliente e rassicurante come quello di un Museo (in questa edizione milanese, le Gallerie d'Italia) sdrammatizzando l'eccessiva medicalizzazione del parto e riducendo l'ansia. Qui le donne possono, per la prima volta, condividere con altre future mamme, con artisti e studiosi presenti nella propria città, le più interessanti scoperte scientifiche in fatto di gravidanza e fenomenologia dei processi creativi.

«Partorire con l'arte, ovvero, l'arte di partorire» è un originale collage di conferenze che spaziano dalla biologia cellulare alla psicologia dell'arte, dalle neuroscienze all'ostetricia, dalla medicina estetica alla neonatologia, discipline tutte finalizzate a esplorare il tema della maternità nei suoi risvolti più all'avanguardia. A esempio, nell'ambito degli studi sui neuroni specchio si è da poco scoperto l'impatto sorprendente dell'ecografia 4D sull'attaccamento parentale precoce al feto, confermando l'importanza nevralgica dell'immagine nella dinamica dei comportamenti affettivi; si è scoperta una interessante sovrapposizione tra le attivazioni neurali dell'amore sentimentale e dell'amore materno, dando una nuova misurazione scientifica all'iconografia rinascimentale della maternità; e si è inoltre scoperta una peculiare crescita biologica del cervello materno, stimolata dalle interazioni tra ormoni e geni della gravidanza, a dimostrazione che durante questo periodo straordinario c'è una maggiore



"Pala di Brera" di Piero della Francesca, "l'Attesa" di L. Fontana, il progetto "Placentarium" di P. Manzoni e la "White Madonna" di V. Beecroft

predisposizione della donna alla complessità e all'apprendimento e al coinvolgimento emozionale, per l'attivazione pure del sistema limbico e della corteccia orbitofrontale. Sapevate, per esempio, che una topolina madre in un labirinto sa trovare il cibo in 7 minuti anziché in 7 ore?

Insomma, la ricerca contemporanea su quella che Daniel Stern chiama la "costellazione materna", si dimostra ricolma di studi e risultati sperimentali che devono essere comunicati al mondo femminile (e non solo) soprattutto nel momento di maggior bisogno, quello cioè in cui la donna si ritrova, magari per la prima volta, immersa nell'esperienza della gravidanza, a volte perfino sopraffatta dalle emozioni e dalle crescenti incombenze. Un'esperienza in cui la donna incinta, se messa nella condizione di aumentare la propria consapevolezza e auto-percezione, si dimostra capace di fronteggiare in modo più adeguato ogni possibile fonte di stress, che si trasmette direttamente da lei al feto attraverso la placenta e l'asse ipotalamo-ipofisi-surrene e che continua pure, purtroppo, nel periodo del post-partum, temibile per una predisposizione maggiore alla depressione.

Come sottolineano Massimo Ammaniti e Vittorio Gallesse ne "La nascita dell'intersoggettività" «nella comunità scientifica esiste un sostanziale accordo in merito agli effetti a lungo termine dell'ambiente prenatale sullo sviluppo del bambino» e, infatti, elevate concentrazioni materne di ormoni coinvolti nella risposta allo stress possono compromettere la maturazione cerebrale fetale e portare danni strutturali nell'ippocampo. Diversi studi sperimentali realizzati in seguito a cataclismi, tipo l'uragano Katrina, la tempesta di ghiaccio nel Quebec o

l'attacco alle Torri Gemelle, confermano l'ipotesi che la vita intrauterina sia vulnerabile agli effetti persistenti dello stress ambientale, non ultimo quello di tipo domestico-familiare.

Questo nostro progetto inedito di prevenzione, dedicato alle donne incinte, ma non solo, ricco di molte potenzialità, è caratterizzato dall'accostamento strutturale profondo tra Arte e Gravidanza al fine di prendersi cura delle future mamme, perché, per dirla alla Bowlby, «se i bambini dipendono dai genitori, le madri dipendono dalla società». Quindi, alla qualità della vita durante la gravidanza bisogna dedicare la massima attenzione, dal regime alimentare all'attività fisica, dalla dimensione dell'immaginario al potenziamento dell'auto-percezione, per ottenere quegli evidenti benefici che derivano dall'accostamento tra cultura, bellezza e scienza. A questo proposito, "Partorire con l'Arte" è gemellato con un ulteriore progetto nevralgico, dagli immediati risvolti sociali, promosso dalla Fondazione Medicina a Misura di Donna e ideato da Caterina Seia, "Nati con la Cultura", che concede alla famiglia di ogni futuro neonato un passaporto culturale per l'ingresso gratuito nei musei, con benefici che favoriscono una maggiore sensibilizzazione, speriamo duratura, all'arte, per creare wellness e migliorare le attuali e future generazioni.

* ginecologo presso l'Ospedale
San Pietro Fatebenefratelli di Roma
** psicologa dell'arte presso l'Accademia
di Belle Arti di Roma

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ecco il passaporto della cultura per ogni bebè

Il 23 settembre la Fondazione Medicina a misura di donna fa partire dal S. Anna di Torino, il più grande ospedale ostetrico-ginecologico d'Europa, il progetto Nati con la Cultura: un passaporto culturale che verrà consegnato a tutti i neonati - circa 8mila all'anno - come prescrizione per una buona crescita. Il passaporto consentirà ai piccoli, nel loro primo anno di vita, e ai loro familiari, di visitare gratuitamente Palazzo Madama, il museo storico sito nel cuore della città, tutte le volte che lo desidereranno. Tutto ciò vuole essere un invito a considerare la cultura come un patrimonio importante della propria vita, fin dall'inizio. Infatti, il partecipare ad attività culturali, «vedere» il mondo con il filtro della cultura aiuta a vivere di più e meglio: fa bene alla salute.

La ricerca. Un importante studio multicentrico italiano condotto su 3mila cittadini ha dimostrato che la fruizione di stimoli culturali (musica, musei, mostre, teatro, sport, poesia, romanzi, volontariato ecc.) è il secondo fattore, dopo lo stato di salute, a influenzare il benessere psicologico generale, misurato attraverso un indice validato da decenni nella pratica clinica (lo Psychological General Well Being Index). L'attività culturale è risultata molto più importante di altre variabili come il reddito, l'età e l'occupazione che nell'immaginario collettivo vengono spesso considerati più determinanti nella percezione del benessere. Anche in Finlandia, una ricerca basata sulla compilazione di questionari, da parte di circa 3mila soggetti dai 52 ai 76 anni, ha dimostrato un'associazione positiva fra l'attività intellettuale-ricreativa, la partecipazione a eventi culturali (mostre, teatro, cinema e concerti) e la salute percepita. L'impatto positivo della cultura sulla salute degli individui è avvalorato da molti altri studi. In Svezia, per esempio, è stato dimostrato che la percentuale di soggetti con una scolarità inferiore agli 8 anni è maggiore fra i pazienti colpiti da infarto miocardico rispetto ai soggetti sani.

In questo caso è probabile che il livello di istruzione più elevato abbia potuto incidere indirettamente sulla salute consentendo di acquisire maggiori informazioni sui fattori che possono influenzarla negativamente come la cattiva alimentazione, lo stress, il fumo. Sempre in Svezia uno studio della durata di 14 anni, su individui di 25-74 anni, ha dimostrato che i soggetti che prendevano più frequentemente parte attiva a spettacoli cinematografici e musicali o visitavano mostre e musei, avevano

un minor rischio di morte. In Finlandia, l'osservazione per un periodo di 20 anni di più di 5mila soggetti, ha confermato un minor rischio di morte in coloro che partecipavano più intensamente a varie attività socio-culturali e svolgevano attività ricreative all'aperto (pesca, giardinaggio, camminate), o coltivavano degli hobbies (fotografia, canto, recitazione, pittura, collezionismo, bricolage). L'attività socio-culturale e ricreativa sembra ridurre anche il rischio di demenza (-40%): ciò è stato dimostrato da uno studio newyorkese su circa 2mila soggetti over 65, sottoposti a regolari valutazioni neuro-psicologiche per 7 anni.

La cultura come risorsa per migliorare la salute e il benessere degli individui apre nuove prospettive strategiche per il Welfare. Con questo spirito, la Fondazione Medicina a misura di donna, dai suoi esordi ha stimolato la creazione di una rete tra istituzioni culturali del territorio che fanno ricerca sul valore della cultura per il benessere e la traducono con progetti in ospedale. Arte, Scienza e Tecnologia lavorano insieme per rendere gli spazi più sicuri, capaci di rispondere a bisogni e desideri delle pazienti.

L'idea di creare la Fondazione è nata dal vissuto dell'ospedale S. Anna di Torino, di chi ci lavora tutti i giorni e di chi lo abita come paziente, e da un mio appello personale rivolto alla società civile per l'umanizzazione della cura e dei suoi luoghi. Hanno risposto altre donne, di diverse professioni, che, operando a fianco delle istituzioni (Università e Città della Salute e della Scienza di Torino) hanno coinvolto la comunità, con progetti concreti. Insieme alle istituzioni culturali del territorio, la Fondazione ha attivato un "Cantiere dell'arte" che, attraverso processi partecipati di pittura collettiva, ha trasformato luoghi di passaggio grigi e deprimenti, in luoghi luminosi e vivi, cambiando la percezione dello spazio dell'ospedale e i comportamenti di chi lo vive. Ciò che i pazienti vedono intorno a loro condiziona il processo di cura: infatti, è stato dimostrato che chi ha intorno a sé un ambiente gradevole o immagini considerate piacevoli percepisce meno il dolore, ha un processo di cicatrizzazione delle ferite più rapido e un recupero post-operatorio molto più veloce.

** presidente della Fondazione
 "Medicina a misura di donna" Onlus*



il Titolo

Periodico di Arte, Cultura e Spettacolo



Home Login Rubriche Regioni Link Agenda Foto Video Game Media Servizi Spazi Pubblicitari

Home Page

Solo se ti **ABBONI ONLINE**
Nuovo Lumia 530 in regalo

Microsoft

FINO AL
25/8

sky

AFFRETTATI>

Per descrizione prezzi e disposizione banner cliccare [QUI](#)

Tweet 1
 Submit
 Share 2
 Buffer 0
 PinIt
 Mi piace 3
 +1 1
 Share 1

Nati con la Cultura. Il passaporto culturale



Valutazione attuale: ○○○○○ / 0

Scarso ○○○○○ Ottimo Vota

Notizie Piemonte
DA REDAZIONE
SABATO 23 AGOSTO 2014 17:58

Questo contenuto è stato visto: 70 volte

[Ascolta l'articolo](#)

L'arte come risorsa di ben-essere fin dai primi passi con il più grande Ospedale Ostetrico e Ginecologico d'Europa insieme a Palazzo Madama, luogo di cittadinanza.

A ogni bambino nato al Sant'Anna verrà consegnato il Passaporto Culturale grazie al quale la famiglia potrà visitare gratuitamente Palazzo Madama per un anno e scegliere un'opera o un ambiente per scattare una foto ricordo con il neonato che diventerà subito "cittadino della cultura". La cultura entra così a far parte delle raccomandazioni per una buona crescita. Un progetto che parte da Torino per muoversi nel mondo.

Moderà: Alberto Senigaglia – Presidente Ordine dei Giornalisti del Piemonte

Introduce: Piero Fassino – Sindaco Città di Torino

Ne parlano: Luca del Pozzolo – Direttore Osservatorio Culturale del Piemonte, Chiara Benedetto – Presidente Fondazione Medicina a Misura di Donna, Patrizia Asproni – Presidente Fondazione Torino Musei

Intervengono: Silvia Costa – Presidente della Commissione Europea Cultura ed Educazione, Gian Maria Ajani – Magnifico Rettore Università degli Studi di Torino, Gian Paolo Zanetta – Direttore Generale Città della Salute e della Scienza, gli Assessori della Regione Piemonte Antonio Saitta – Sanità, Antonella Parigi – Cultura e Turismo, Monica Cerutti - Politiche Giovanili, Augusto Ferrari – Politiche Sociali e Famiglia, Daniele Farina – Direttore Dipartimento di Ginecologia e Ostetricia Ospedale Sant'Anna, Maurizio Braccialarghe – Assessore Cultura e Turismo Città di Torino

Conclude: Dario Franceschini – Ministro Beni e Attività Culturali e Turismo

Il dibattito prosegue alle ore 15 nella stessa sede con il workshop Cultura per un nuovo welfare
 Enrica Pagella - Direttore di Palazzo Madama Torino, in dialogo con: Alessandro Bollo – Ricercatore Fondazione Fitzcarraldo, Adriano Favole – Docente di antropologia culturale Università di Torino, Erminia Sciacchitano, Policy Officer Culture – Heritage, Economy of Culture, Italy EU, Catterina Seia – Vice presidente Fondazione Medicina a Misura di Donna.

Fondazione Medicina a Misura di Donna e Palazzo Madama ringraziano Babygella per la collaborazione.

23 settembre ore 12 Aula Magna Dellepiane, Ospedale Sant'Anna, Via Ventimiglia 3, Torino

IL CASO / L'INIZIATIVA DELL'OSPEDALE SANT'ANNA SI ESTENDERÀ AD ALTRE CITTÀ

Un "passaporto culturale" per 8 mila bimbi

SARA STRIPPOLI

C'È ANCHE una CITTADINANZA culturale. Ed è divertente immaginare che i piccolissimi nati oggi a Torino possano vantare di averla conquistata quando i ministri della cultura di tutta Europa sono in città riuniti in seminario. All'ospedale Sant'Anna nasce la Fondazione Medicina a Misura di Donna onlus, ed è proprio di qui che viene l'idea di regalare agli ottomila bimbi nati qui ogni anno — il quaranta per cento sono stranieri — un passaporto culturale che sarà consegnato ai genitori al momento delle dimissioni. Documento in mano, i genitori potranno entrare gratuitamente a Palazzo Madama per tutto il primo anno di vita



PRESIDENTE
Patrizia Asproni
presidente dei
musei civici

del bambino. Il quale potrà poi continuare ad andarci senza pagare fino a quando non raggiungerà i 18 anni.

Il progetto si chiama "Nati con la cultura" ed è un esempio di come la medicina possa trovare incroci insoliti con la cultura e con il welfare. Lecce e Siena sembrano già intenzionate a seguire il modello torinese e ieri, a benedire l'iniziativa, c'era il sottosegretario alla cultura Francesca Barraciu. Un incontro che ha riunito mondi di solito separati: il rettore Gianmaria Ajani e il sindaco Piero Fassino, il direttore generale della Città della Salute Gian Paolo Zanetta e il direttore dell'Osservatorio per la cultura Luca Dal Pozzolo, la presidente della commissione europea della cultura Silvia Costa, la presidente della Fondazione

Musei Patrizia Asproni e l'assessore regionale alla cultura Monica Cerutti.

Chiara Benedetto, direttore della clinica ginecologica universitaria del Sant'Anna e presidente della Fondazione Medicina a Misura di Donna, insiste sul binomio cultura-benessere: «Un importante studio italiano condotto su 3000 cittadini ha dimostrato che la fruizione di stimoli culturali è il secondo fattore, dopo lo stato di salute, ad influenzare il benessere psicologico generale. L'attività culturale si è dimostrata molto più importante di altre variabili come il reddito, l'età e l'occupazione». «Un'idea geniale che solo tre donne potevano avere», dice la presidente della Fondazione Musei Patrizia Asproni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CACCIA AI FONDI PER LA NUOVA BIBLIOTECA

Trasloco della Civica Franceschini in visita a Torino Esposizioni

GIOCARSI la carta del ministero per riuscire a mettere insieme, tra pubblico e privato, il gruzzoletto necessario per dare il via ai lavori e riportare all'onore del mondo, ma soprattutto della città, Torino Esposizioni. E per riuscirci il sindaco Piero Fassino porterà il ministro della Cultura, Dario Franceschini, a visitare i padiglioni del complesso di corso Massimo D'Azeglio cercando di strappare un «sì» dal numero uno delle politiche culturali del governo Renzi per avere una quota di fondi per la nuova sede della Biblioteca civica centrale. Scaffali e libri troveranno spazio sotto la volta firmata da Nervi, circondati da aule del Politecnico, dal Centro del design, da aree espositive e di servizio. Il costo complessivo? Novantotto milioni di euro, una trentina circa solo per la biblioteca che ora si trova tra corso Palestro e via della Cittadella, in una sede inadeguata.

L'appuntamento è fissato per martedì, quando Franceschini sbarcherà a Torino per la riunione dei ministri della Cultura della Ue. Il ministro farà un sopralluogo dopo aver partecipato, alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, al convegno «L'importanza di essere contemporanei. Turismo e distretti culturali fra politiche pubbliche ed energie private», primo appuntamento sotto la Mole. Poi andrà all'ospedale Sant'Anna per la presentazione del progetto «Nati con la cultura. Il passaporto culturale».

Ad illustrare i piani per la nuo-



Fassino e Franceschini a Venaria

Martedì Fassino porterà il ministro nei padiglioni per strappargli contributi al progetto da 98 milioni

va Torino Esposizioni, oltre al sindaco, gli assessori all'Urbanistica, Stefano Lo Russo, e alla Cultura, Maurizio Braccialarghe, i due che per primi hanno creduto nel recupero del vecchio quartiere fieristico per scopi culturali e universitari. I fondi che arriveranno dal ministero alla Cultura rappresentano una delle voci che dovrebbero comporre la torta di quattrini che serviranno a dare il via all'operazione. Già firmato un primo accordo con il Politecnico di Torino, si attendono notizie da Intesa Sanpaolo, candidato a diventare il main sponsor della trasformazione.

(d. lon.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



f Consiglia 0 Tweet 0 g+1 0

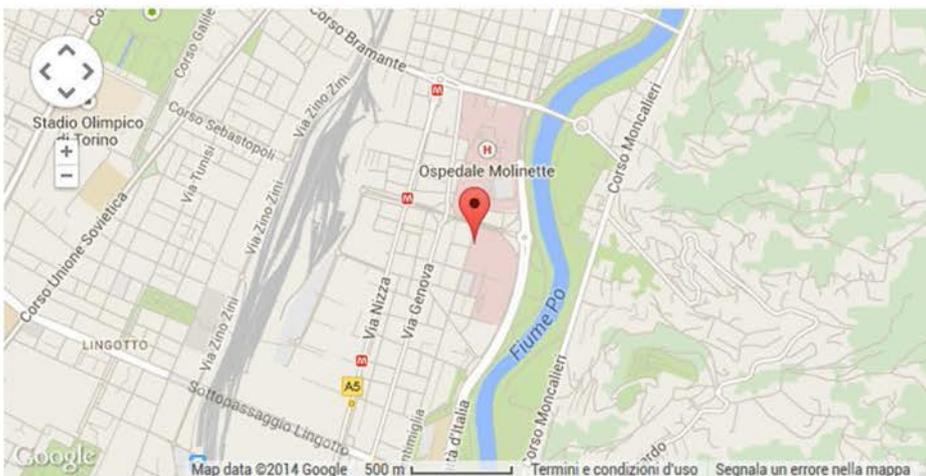
EVENTI
17/09/2014

NATI CON LA CULTURA

All'Ospedale Sant'Anna, nell'Aula Magna Delle Piane, appuntamento con "Nati con la Cultura. Il passaporto culturale". Con il progetto Nati con la Cultura, la Fondazione Medicina a Misura di Donna e Palazzo Madama invitano le famiglie dei nuovi nati a visitare gratuitamente Palazzo Madama nel primo anno dalla nascita, a scegliere un'opera o un ambiente del museo con cui si sentono in sintonia per scattare una foto ricordo. A ogni nucleo familiare verrà donato un omaggio simbolico di benvenuto. Nati con la Cultura è dunque il benvenuto culturale destinato ai circa 8.000 bambini che nascono ogni anno a Sant'Anna di Torino, il più grande e antico ospedale ginecologico ed ostetrico d'Europa. Dal 24 settembre Nati con la Cultura offrirà a ogni nuova famiglia che uscirà dall'Ospedale Sant'Anna un ingresso gratuito a Palazzo Madama. Al momento delle dimissioni dall'ospedale, insieme alla cartella medica, ai consigli e alle prescrizioni già previste dal protocollo, verrà consegnato alle famiglie un Passaporto Culturale: la cultura diventa così parte delle raccomandazioni per una buona crescita.

Dove: **Via Ventimiglia 3, Torino**
Quando: Da **martedì 23 settembre** Alle **15**
Agenda: **APPUNTAMENTI**

f crea il tuo evento



Le agende di Torino Sette

Agenda
Tutte

Dal **Al**

Oppure il giorno

Orario
Tutti

Luogo
Tutti

Parola chiave

+ Gli eventi di oggi

cerca cancella dati

SANT'ANNA

Ai neonati il passaporto della Cultura



Neonato

— Perché la Salute passa anche dalla Cultura i bambini nati al Sant'Anna, da oggi, riceveranno il «passaporto culturale». L'idea - un progetto comune di Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus e Palazzo Madama - prevede la consegna di un documento che consente l'ingresso gratuito al museo di piazza Castello per tutta la famiglia nel primo anno del figlio. «Ha tutti gli elementi per diventare un progetto europeo - ha commentato il presidente della Commissione Cultura nel Parlamento Europeo, Silvia Costa -: il messaggio è che la cultura è un diritto fin dalla nascita». Dallo «ius soli» allo «ius cultura». Un passo apprezzato dal sindaco Fassino: «sono stati legati due punti fondamentali per la città: infanzia e cultura» e dal rettore dell'Università Gianmaria Ajani: «Sono felice del messaggio rivolto alle mamme: una visita in un museo, durante i primi mesi di vita del figlio, è propedeutico alla crescita di entrambi». [E.LIS.]



 **Torinodanza** il gran finale

+ Fournier al Teatro Regio, ecco il direttore artistico

+ Case Ate di Moncalieri, passamano troppo bassi. In due precipitano nella tromba delle

+ Esami a domicilio, ma per risparmiare

+ "Cari pendolari denunciate i guai di Trenitalia"

+ Il "Coup Fatal" ha un cuore meticcio

È Matilde la prima "nata con la cultura"

Ha posato insieme con la mamma a Palazzo Madama, dove si è appisolata tranquilla



Matilde con la mamma Luisella Carnelli

 Tweet

EMANUELA MINUCCI

09/10/2014

Matilde è nata il 19 agosto e pesava 1530 grammi. E' stata accolta al centro Tin del S. Anna ed è una lottatrice. Un simbolo per tutti noi. La sua mamma, Luisella Carnelli insieme con il papà, Andrea Pitet sono fierissimi che la loro bambina ce l'abbia fatta e sia la prima ad aver posato insieme con la sua mamma a Palazzo Madama (dove si è appisolata tranquilla) grazie al progetto «Nati per la Cultura». Che prevede che ad ogni bimbo nato al Sant'Anna venga consegnato il Passaporto Culturale grazie al quale la famiglia potrà visitare gratuitamente Palazzo Madama per un anno e scegliere un'opera o un ambiente per scattare una foto ricordo con il neonato che diventerà subito «cittadino della cultura». Un modo per fare entrare la cultura nelle raccomandazioni per una buona crescita.

Un progetto che parte da Torino per muoversi nel mondo. L'ospedale Sant'Anna sta già lavorando con Brescia, Siena e Lecce per l'estensione del servizio e in Piemonte con Rivoli e il Castello.

LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO VUOI



E-mail

Password

ABBONATI



ACCEDI



+ Recupera password

I PIÙ LETTI DEL GIORNO



09/10/2014

ANSA

Torna l'incubo alluvione, una vittima a Genova. Notte di paura anche nell'entroterra ligure

LA STAMPA SHOP



+ Partivamo Per La Merica



+ I Segreti Della Nonna In Cucina





[+ Imprese
D'autore](#)

[+ Santi Sociali E
Laici Del
Piemonte](#)

[Fai di LaStampa
Stabilimento](#) | [la tua homepage
Sede](#)

| [P.I.00486620016](#)

| [Copyright 2013](#)

| [Per la pubblicità](#)

| [Scrivi alla redazione](#)

| [Gerenza](#)

| [Dati societari](#) |

NATI CON LA CULTURA A PALAZZO MADAMA

Al museo col bebé

Ogni anno nascono circa 8 mila bambini all'ospedale Sant'Anna di Torino e, a partire da quest'anno, si è deciso di dare loro il benvenuto con «Nati con la cultura», un «Passaporto Culturale» ideato dalla Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus in collaborazione con Palazzo Madama.

In base a recenti studi medici è stato dimostrato che esiste una relazione positiva tra l'attività culturale e il benessere, sia fisico che mentale. La cultura insomma, aiuta a vivere meglio ed entra a far parte delle raccomandazioni per una buona crescita. Con questo progetto, i familiari dei nuovi nati potranno scegliere un'opera o un ambiente del palazzo per scattare una foto con il bambino, come ricordo della sua prima esperienza culturale in un museo. «È un'ottima idea quella di fare incontrare la realtà dell'ospedale con Palazzo Madama, - ha sostenuto il Rettore dell'Università di Torino, Gianmaria Ajani - un'occasione nuova per accompagnare le famiglie alla scoperta della cultura, in un modo particolarmente originale e meno standardizzato». Per informazioni sul progetto: www.naticonlacultura.it
Consolata MORBELLI



A partire dal 24 settembre viene consegnato alle famiglie e ai neonati, al momento delle dimissioni dall'ospedale, un «passaporto» che dà loro il diritto di accedere gratuitamente a Palazzo Madama per un



ABSOLUTE ADSL

ADSL VERA

22,95
€ AL MESE
PER SEMPRE

SOLO
ONLINE

Attiva ora

INFOSTRADA

Home / Arte e cultura / Nati con la cultura: a Torino un "passaporto culturale" per tutti i bambini

Nati con la cultura: a Torino un "passaporto culturale" per tutti i bambini

A partire da settembre 2014, i circa 8.000 bambini che ogni anno nascono all'Ospedale Sant'Anna potranno entrare per un anno gratuitamente al museo



Nati con la Cultura, Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus

367
SHARES

f Condividi 358

Twitter Condividi 8

g+ Condividi 1

20.08.2014
di REDAZIONE

ABSOLUTE ADSL

ADSL VERA

22,95
€ AL MESE
PER SEMPRE

SOLO
ONLINE

Attiva ora

INFOSTRADA

e un progetto di ANTONIO GALDO

Come imparare ad essere pazienti: tutti i benefici concreti di questa virtù dimenticata



Stiamo sprecando l'arte di saper aspettare, in ogni ambito della vita. Un libro ci racconta quali sono i vantaggi di questa virtù applicata alla nostra esistenza.

continua »

CHI È ANTONIO GALDO

TUTTI GLI EDITORIALI

I LIBRI ALLA BASE DEL SITO



Acquista L'egoismo è finito.

TUTTI I LIBRI DI ANTONIO GALDO

I NOSTRI PARTNER

I consigli per risparmiare energie di



Si chiama "Nati con la Cultura" il progetto con cui la **Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus** e **Palazzo Madama di Torino** danno il benvenuto, a partire da settembre 2014, ai circa **8000 bambini** che ogni anno nascono all'**Ospedale Sant'Anna di Torino**.

LEGGI ANCHE **"Iocisto", a Napoli la prima libreria ad azionariato popolare**

All'atto delle dimissioni dall'Ospedale, con il kit per la salute del bambino, la famiglia riceve un **Passaporto Culturale**, ovvero un invito a far visita liberamente al museo nel primo anno dalla nascita. La cultura, come ius soli, entra a far parte della raccomandazioni per la buona crescita. Il museo, come luogo di cittadinanza, esce dalle sue mura per incontrare il suo pubblico e creare, fin dall'infanzia, un legame con il patrimonio culturale della città, che rafforzi il senso d'identità e di appartenenza.

PER SAPERNE DI PIU' **Metodo Feuerstein: educare ad esprimere il proprio potenziale**

L'iniziativa nasce dal percorso avviato dalla **Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus** che si basa sui risultati di indagini scientifiche circa il valore della cultura per il benessere e la salute della persona: i risultati si possono leggere al Sant'Anna che sta cambiando volto, grazie ai progetti culturali portati avanti da un'inedita piattaforma di ricerca-azione di dieci istituzioni del territorio. Nati con la cultura è un progetto che parte da Torino per diventare un modello adottabile nel mondo, come forma profonda di appropriazione del patrimonio. Il progetto verrà presentato a Torino nel mese di settembre.

Sei in: [Home](#) > [News](#) > [Attualità](#) > Al via "Nati con la cultura", l'arte come risorsa fin dalla nascita

Al via "Nati con la cultura", l'arte come risorsa fin dalla nascita

di oggisalute | 24 settembre 2014 | pubblicato in [Attualità](#)



crescita.

I familiari dei nuovi nati potranno scegliere un'opera o un ambiente del palazzo per scattare una foto con il bambino, come ricordo della sua prima esperienza culturale in museo.

Il museo diventa così una risorsa attraverso cui ricercare il proprio benessere fin dai primi passi, luogo di cittadinanza attiva e di accoglienza parentale.

Nati con la Cultura intende creare un legame con il patrimonio culturale della città, che rafforzi il senso d'identità e di appartenenza per i nuovi cittadini, italiani e stranieri. Concependo la cultura come *ius soli*, diritto alla nascita in un luogo, il progetto vuole avvicinare alle istituzioni culturali ampie fasce di pubblico.

L'iniziativa nasce dal percorso avviato dalla **Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus** per l'umanizzazione della cura e dei suoi luoghi. L'ente ha coinvolto dieci istituzioni culturali del territorio in un'inedita piattaforma di ricerca-azione sul ruolo benefico della cultura per la salute delle persone; grazie a un Cantiere dell'Arte che ha mobilitato la comunità, si sta trasformando la percezione dell'ospedale reso più caldo ed accogliente.

Palazzo Madama dal 2009 promuove processi di integrazione sociale e, insieme alla **Fondazione Medicina a Misura di Donna**, dalla scorsa primavera dà il benvenuto nello storico ingresso del Sant'Anna di via Ventimiglia 3: grazie alla collaborazione tra Palazzo Madama, **Magnum Photos** e **Eve Arnold Estate**, due opere di Eve Arnold, prima donna fotografa del collettivo Magnum, sono collocate nell'atrio, recentemente restaurato dalla Onlus.

Oggi una nuova tappa della collaborazione. Il **Passaporto culturale**. *Nati con la Cultura* parte da Torino per diventare un modello adottabile nel mondo, come forma profonda di appropriazione del patrimonio: un'azione di rete per lavorare sulla Cultura come efficace strumento per un nuovo welfare, come indicano i risultati della ricerca scientifica e le politiche comunitarie dell'Unione Europea.

Il 13 settembre scorso, le Fondazioni Torino Musei e Medicina a Misura di Donna hanno presentato il progetto a **George Christophides**, Presidente di **WFUCA** (World Unesco CLUB Movements), l'associazione internazionale che raggruppa i centri Unesco del mondo, a Torino per il convegno "Etica globale e pari opportunità" per i 30 anni del Centro UNESCO della città. In questa occasione, invitato da **Maria Paola Azzario**, Presidente del Centro UNESCO di Torino, Christophides ha dichiarato la volontà di «diffondere i progetti eccellenti» della Fondazione Medicina a Misura di Donna, auspicando che almeno un ospedale e un museo in ogni città dove sorge un centro UNESCO possano adottare il Passaporto Culturale.

// Video



Clip Salute, il tg del 21 settembre 2014

Seguici su

GIUSEPPE CHECCUCCI



PARLA L'ESPERTO

A cura di *Giuseppe Checcucci*

Sindrome del Tunnel Carpale, sintomi e terapie

La sindrome del Tunnel Carpale è una patologia a larghissima diffusione: quasi il 2% degli italiani, soprattutto di sesso femminile (rapporto donne/uomini di 4 a 1) e nella fascia di età tra i 50 e i 60 anni ne soffre. La familiarità costituisce un fattore di rischio per lo sviluppo della sindrome. Altri fattori predisponenti [...]

I sindaci di **Lecce** e **Siena**, candidate a Capitale della Cultura 2019, il 23 settembre dichiareranno l'avvio del progetto nelle loro città. Numerosi musei hanno avviato i lavori per adottare *Nati con la Cultura*, tra i quali il **Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli**. **ICOM-Italia**, l'organizzazione internazionale dei musei e dei professionisti museali, patrocina *Nati con la Cultura*.

Un grazie a **Babygella**, marchio del Gruppo Rottapharm | Madaus da sempre impegnato nel sostegno alla cultura a favore dei bambini e delle famiglie, che collabora con la Fondazione Medicina a Misura di Donna e Palazzo Madama nella realizzazione del progetto di accoglienza museale 0-1 anno e di accompagnamento nel ruolo genitoriale.

Al progetto partecipano l'**UIC – Unione Italiana Ciechi di Torino**, **UniCredit Group**, **Fondazione Magnetto**, **Magnum Photos**, **Jacobacci & Partners**, **Inner 45mo Parallelo** e **M.A.F. Servizi**.

Alla presentazione era disponibile il servizio di **interpretariato LIS – Lingua Italiana dei Segni**, a cura dell'**Istituto dei Sordi di Torino**.

Al termine della presentazione è stato eseguito il primo tempo de *La Primavera* di Vivaldi da cinque giovani musiciste piemontesi: la quattordicenne Esther Zaglia, Elena Pettigiani, Diana Pellegrini, Giorgia Delorenzi e Anna Tonini Bossi, allieve dello **XENIA CHAMBER MUSIC COURSE**, guidate dalla violinista Eilis Cranitch.

Panorama della Sanità

LEGGI IL SETTIMANALE **ONLINE!**

CONFOOPERATIVE

COOPERAZIONE E NUOVO WELFARE: proposte per la realizzazione dell'assistenza primaria

PRENOTY APPUNTAMENTI

Mai più file inutili

www.prenoty.com

GET IT ON Google play AVAILABLE ON THE App Store

powered by GEEK LOGICA

“Nati con la Cultura” un passaporto culturale per tutti, dalla nascita

01/08/2014 in News

Share

Tweet 0



L'arte come risorsa di ben-essere fin dai primi passi con il più grande ospedale ostetrico e ginecologico d'Europa insieme a Palazzo Madama, luogo di cittadinanza

Si chiama “Nati con la Cultura” è il progetto con cui la Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus e Palazzo Madama daranno il benvenuto, a partire da settembre, ai circa 8000 bambini che ogni anno nascono al Sant’Anna di Torino. All’atto delle dimissioni dall’Ospedale, con il kit per la salute del bambino, la famiglia riceverà un Passaporto Culturale, ovvero un invito a far visita liberamente al museo nel primo anno dalla nascita. La cultura, come ius soli, entra a far parte della raccomandazioni per la buona crescita. Il museo, come luogo di cittadinanza, esce dalle sue mura per incontrare il suo pubblico e creare, fin dall’infanzia, un legame con il patrimonio culturale della città, che rafforzi il senso d’identità e di appartenenza. L’iniziativa nasce dal percorso avviato dalla Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus che si basa sui risultati di indagini scientifiche circa il valore della cultura per il benessere e la salute della persona: i risultati si possono leggere al Sant’Anna che sta cambiando volto, grazie ai progetti culturali portati avanti da un’inedita piattaforma di ricerca-azione di dieci istituzioni del territorio. Nati con la cultura è un progetto che parte da Torino per diventare un modello adottabile nel mondo, come forma profonda di appropriazione del patrimonio. Il progetto verrà presentato a Torino nel mese di settembre.



Questa settimana su...

Panorama della Sanità

MALASANITÀ: È L'ORA DEL "FAI DA TE"

NUMERO 30-31-4 Agosto 2014

Numero 30-31-4 Agosto 2014

Abbonati subito

Appuntamenti

38° Congresso Nazionale Sito, Società italiana trapianti d'organo
settembre 24 @ 08:00 -
settembre 26 @ 17:00

io e il mio bambino

HOME
MENU
QUIMAMME SHOP

Diventare Mamma

Benessere bebè

Donna e mamma

Vita in famiglia

Tools

Quimamme | Io e il mio bambino | [Al museo con i piccoli!](#)

TEMPO LIBERO
AL MUSEO CON I PICCOLI!

Non è mai troppo presto per visitare un museo: sono sempre più numerose le realtà italiane che propongono spazi di esplorazione e scoperta, soprattutto sensoriale, dedicate ai più piccoli. Un'esperienza divertente e insolita che unisce bambini e genitori e che arricchisce entrambi. Ecco alcune proposte

di **Monica Gabrielli**

labelCome cresce

Come cresce: [Segui argomento](#)

0 0 [Guarda dopo](#)

A TORINO, ARRIVA IL PASSAPORTO CULTURALE

L'arte come risorsa di benessere fin dai primi passi: partendo da questa considerazione la Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus e Palazzo Madama di Torino hanno ideato il progetto "Nati con la Cultura". **A partire da settembre i bambini (e sono circa 8.000 all'anno) che nasceranno al Sant'Anna, il più grande ospedale ostetrico e ginecologico d'Europa, al momento delle dimissioni riceveranno un passaporto culturale**, cioè un invito a far visita liberamente al museo nel primo anno di vita del piccolo. "La cultura entra a far parte della raccomandazioni per la buona crescita. Il museo, come luogo di cittadinanza, esce dalle sue mura per incontrare il suo pubblico e creare, fin dall'infanzia, un legame con il patrimonio culturale della città, che rafforzi il senso d'identità e di appartenenza", scrive la fondazione presentando il progetto, che vuole essere un modello esportabile e adottabile in tutto il mondo.

Info: www.medicinamisuradidonna.it

ABC DELLA SALUTE

Non sai che cosa vuol dire?

Dall'A alla Z, tutte le parole della salute.

CERCA

LIVE SOCIAL

io e il mio Bambino Mi piace

io e il mio Bambino piace a 223.652 persone.

Plug-in sociale di Facebook

MAILANDER
Progetti di Comunicazione

segui **quotidianosanità.it**



Tweet +1 Consiglia 2 stampa

Architetture ospedaliere. Cultura e Sanità insieme come risorsa di 'ben-essere'

All'Archivio di Stato di Napoli in mostra fino al 18 ottobre le immagini storiche dei più prestigiosi ospedali. A Torino il Sant'Anna offre ai nuovi nati il passaporto culturale e a Milano il Gaetano Pini fa dipingere i muri delle vie circostanti per creare una continuità fra l'ospedale e la città. Visite guidate al Niguarda di Milano.

01 OTT - Le strutture ospedaliere da sempre hanno rappresentato un esempio di cultura e arte, creando un filo logico tra il benessere indotto dall'arte e quello prodotto dalla Sanità. Ne sono una conferma due iniziative di Torino e Milano. L'ospedale Sant'Anna di Torino ha dato il via al passaporto culturale per tutti i neonati, mentre l'ospedale ortopedico Gaetano Pini di Milano, ha creato un file rouge tra i suoi padiglioni e le strade circostanti per dare vita a un murales che sancisca la continuità fra la comunità cittadina e l'ospedale. Ma per chi vuole approfondire gli aspetti artistici delle strutture ospedaliere, fino al 18 ottobre l'Archivio di Stato di Napoli ospita la mostra "Architetture ospedaliere, patrimoni da valorizzare". L'esposizione raccoglie il meglio dell'architettura sanitaria, quaranta immagini di strutture come l'ospedale Maggiore di Sant'Andrea a Vercelli, l'ospedale Maggiore di San Giovanni di Torino, l'ospedale Maggiore Ca' Granda di Milano, l'Hotel-Dieu di Bourg de Bresse, l'Hotel-Dieu di Lione e di Parigi, l'ospedale Maggiore degli Infermi di Biella e l'ospedale Maggiore della Carità di Novara. Fotografie che svelano un ricco patrimonio artistico e dei saperi, dal Medioevo all'Ottocento inoltrato, che rischia di rimanere nascosto.

Passaporto della cultura. L'arte come risorsa di 'ben-essere' fin dai primi passi; sanità e cultura insieme per far crescere il benessere delle persone, cominciando da bambini. E' quanto accade all'ospedale Sant'Anna di Torino, dove nascono ogni anno 8.000 nuovi nati, da oggi nati con la cultura. Grazie alla "Fondazione medicina a misura di donna", infatti, da oggi andranno a casa con il passaporto culturale, che darà diritto al neonato ed alla sua famiglia di visitare gratuitamente per un anno Palazzo Madama, simbolo della città di Torino e patrimonio Unesco. La cultura entra così a far parte delle raccomandazioni per una buona crescita. Palazzo Madama darà ai familiari dei nuovi nati la possibilità di scegliere un'opera o un ambiente del palazzo per scattare una foto con il bambino, come ricordo della sua

prima esperienza culturale in museo. Il museo diventa così una risorsa attraverso cui ricercare il proprio benessere fin dai primi passi, luogo di cittadinanza attiva e di accoglienza parentale.

Nati con la Cultura parte da Torino per diventare un modello adottabile nel mondo, come forma profonda di appropriazione del patrimonio: un'azione di rete per lavorare sulla Cultura come efficace strumento per un nuovo welfare, come indicano i risultati della ricerca scientifica e le politiche comunitarie dell'Unione Europea. Il 13 settembre scorso, le Fondazioni Torino Musei e Medicina a Misura di Donna hanno presentato il progetto del "passaporto" al presidente dell'Associazione che raggruppa i centri Unesco, George Christophides, il quale ha dichiarato la volontà di diffondere i progetti eccellenti della Fondazione Medicina a Misura di Donna, auspicando che almeno un ospedale e un museo in ogni città, dove sorge un centro Unesco, possano adottare il Passaporto Culturale. I sindaci di Lecce e Siena, candidate a Capitale della Cultura 2019, il 23 settembre hanno dichiarato l'avvio del progetto nelle loro città. Numerosi musei hanno avviato i lavori per adottare Nati con la Cultura, tra i quali il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli.

Murales della medicina. Milano ha adottato invece un altro sistema per avvicinare sanità e cultura. Tre grandi firme della Street art hanno dato vita a un esempio di arte urbana ideato dall'Ufficio comunicazione dell'Istituto Ortopedico Gaetano Pini e sostenuto dalla Fondazione Cariplo, dipingendo i muri che partono dall'Istituto ortopedico e che racchiudono la piazza Cardinal Ferrari, coinvolgendo anche il muro del Convento della Visitazione e dell'Archivio Diocesano. La zona, centralissima, a pochi passi dal Duomo e dall'Università Statale, è ora invasa da colori che ci faranno dimenticare il grigio neutro e le fastidiose tag che oggi ricoprono i suoi muri. Firmano questa trasformazione tre dei più rinomati urban artists milanesi, Ivan Tresoldi, Pao (Paolo Bordino) e Orticanoodles (Walter Contipelli e Alessandra Montanari), chiamati dall'Ospedale Gaetano Pini per reinventare l'estetica di questo angolo di Milano. Il progetto fa parte delle iniziative per celebrare la ricorrenza del 140° anniversario dell'Azienda Ospedaliera Gaetano Pini; come ricorda il direttore dell'Ospedale, Amedeo Tropiano: "In occasione di questo anniversario l'Istituto ha voluto avvicinare l'Ospedale al Territorio circostante creando una sorta di ponte tra gli spazi interni ed esterni di propria pertinenza e gli spazi della piazza Cardinal Ferrari migliorandone l'aspetto".

Visite d'arte a Niguarda. Ha soltanto 75 anni, l'ospedale di Niguarda Ca' Granda di Milano e si differenzia dal suo quasi omonimo "Maggiore Ca' Granda" che è il Policlinico, per la tipica struttura novecentesca, che ricorda molto l'EUR di Roma. Trasformato in Città della salute, tutelato dalle Belle Arti, oggi completamente rinnovato, può essere visitato e ammirato da chi vuole farsi un'idea dell'arte moderna in era fascista (opere scultoree, vetrate colorate, una chiesa con vetri dipinti e bassorilievi). Ci sono tour organizzati dal lunedì al venerdì, prenotabili al numero 02.64445392/5326 oppure scrivendo a mapp.info@tiscali.it e su www.ospedaleniguarda.it clicca su NAG, Niguarda art gallery.

Edoardo Stucchi

QS newsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER
Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

QS gli speciali



Melanoma in fase avanzata: la rivoluzione terapeutica continua

tutti gli speciali

Più Letti (ultimi 7 giorni)

- 1 Antitrust. Multa da 831mila euro alla Fnomceo. "Ostacolata ingiustificatamente attività pubblicitaria iscritti"
- 2 Carezza farmaci. La denuncia di Altroconsumo: "Alcuni non più disponibili, altri ricomparsi con prezzi aumentati fino al 1630%"
- 3 Depressione. Individuato meccanismo con cui l'esercizio fisico protegge dalla patologia
- 4 Acqua in bottiglie Pet: cosa succede se tenuta al caldo a lungo?
- 5 Urologia. Disfunzione erettile e ipertrofia prostatica, gli uomini le sottovalutano
- 6 Sport e medicina. Al via il progetto "Exercice is medicine" promosso dal Coni
- 7 Concorso medicina generale. Vargiu (Sc): "Annullare quelli irregolari e rifarli"
- 8 Anteprema. Il Piano nazionale della prevenzione 2014-2018 in rampa di lancio
- 9 Test Medicina. L'Udu denuncia: "Il Miur ha diffuso una circolare bloccare ricorsi"
- 10 Scontro sul lavoro anche in sanità. La protesta dovrebbe assumere la forma della disobbedienza



NOTIZIARIO **Società** Disabilità Salute Economia Famiglia Giustizia Immigrazione Non Profit
Cultura Punti di Vista In Evidenza Multimedia Speciali Banche Dati Calendario Annunci

Società

Newsletter Seguici su

NOTIZIARIO Società Ambiente Comunicazione Diritti umani Razzismo - Discriminazioni Religioni Scuola

<Indietro Condividi Mi piace 4 Testo A⁻ A⁺ Stampa

Con il "passaporto culturale" un anno di mostre ed eventi gratis per i nuovi nati

L'iniziativa prende il nome di "Nati con la cultura" ed è promossa dalle fondazioni Torino Musei e Medicina a misura di donna. A partire da oggi, tutti i nuovi nati dell'ospedale S. Anna riceveranno un documento per accedere gratuitamente, con le loro famiglie, all'offerta culturale di Palazzo Madama

24 settembre 2014

TORINO - Ormai è scientificamente assodato: la cultura fa bene alla salute. Recentemente, uno studio condotto in Italia su oltre 3 mila individui ha dimostrato che l'esposizione a stimoli culturali - come la musica, il teatro o i concerti - rappresenta il secondo fattore in ordine di importanza per il mantenimento del benessere psicofisico. Nello stesso periodo, in Finlandia, un'analoga ricerca ha stabilito una correlazione tra la partecipazione culturale, l'attività intellettuale e lo stato di salute dell'individuo; mentre in Svezia si è addirittura giunti a evidenziare un rapporto inversamente proporzionale tra livello di scolarizzazione e rischio di infarto.

SU **RS L'AGENZIA**
di REDATTORE SOCIALE

L'Italia cresce grazie agli stranieri. Oltre 100 mila i nuovi nati

www.agenzia.redattoresociale.it

La cultura, insomma, non migliora solo la qualità della vita, ma è in grado di accrescerne la durata; meglio entrarvi in contatto fin da piccoli, quindi. La pensano così all'Ospedale S. Anna di Torino, una delle più grandi e antiche strutture ostetrico-ginecologiche attualmente esistenti, che col suo record da 8 mila nascite l'anno si è guadagnata il nomignolo di "culla d'Europa". E che, a partire da oggi, consegnerà alla famiglia di ogni

nascituro il cosiddetto "Passaporto culturale": un documento che per un anno permetterà al bambino e ai suoi genitori di visitare gratuitamente le stanze e le esposizioni di Palazzo Madama, luogo simbolo della città di Torino oltre che patrimonio Unesco.

Promossa dalla fondazione "Medicina a misura di donna", che dal 2003 si occupa di umanizzare gli spazi ospedalieri del capoluogo sabauda, l'iniziativa prende il nome di "Nati con la cultura", e rappresenta il culmine di un percorso che negli ultimi mesi ha coinvolto dieci tra le maggiori istituzioni culturali della città, confluite in un'inedita piattaforma di ricerca, allo scopo di evidenziare ancora una volta la correlazione tra esposizione culturale e benessere psicofisico. "Alcuni studi scientifici - precisa la dottoressa Chiara Benedetto, presidente della fondazione - hanno dimostrato che gli stimoli cui un bambino è sottoposto fin dai primi giorni di vita, inclusi quelli visivi, hanno una grande importanza nel suo successivo sviluppo neuro-psicomotorio".

Tra i punti di riferimento del progetto, in effetti, c'è una celebre inchiesta di Pierre Bordieu, antropologo francese che nel 1969 dimostrò che prendere confidenza fin dall'infanzia con l'ambiente dei musei è un presupposto essenziale per saper fruire dei servizi culturali in età adulta. "I destinatari dell'iniziativa, però, - continua Benedetto - non sono soltanto i bambini; si tratta di dare un segnale alla cittadinanza. Vogliamo che le famiglie prendano l'abitudine di fruire di un'offerta culturale, quella torinese, che è tra le più ricche d'Italia. Tutte, nessuna esclusa: a ricevere il passaporto saranno anche i nuclei di origine straniera; perché la fruizione culturale, soprattutto per chi viene da lontano, è uno degli strumenti fondamentali perché vi sia un reale senso di appropriazione degli spazi cittadini".

RS L'AGENZIA
di REDATTORE SOCIALE

Il direttore di Frontex: con Mare nostrum più arrivi, credo che l'Italia la chiuderà

Foto Foto Video

Stupido, grasso, brutto: le parole sono "armi" e lasciano segni

> tutte le photogallery

Per entrare gratuitamente a Palazzo Madama, alle famiglie basterà consegnare il "passaporto" in biglietteria. Nel corso della prima visita, verranno accolte con un piccolo omaggio e invitate a scegliere un'opera o un ambiente per scattare una foto ricordo con il neonato, da applicare in seguito sul passaporto. Il documento recherà inoltre informazioni utili per visitare più agevolmente gli ambienti e le esposizioni del palazzo.

Nelle intenzioni dei promotori, "Nati con la cultura" dovrà essere un progetto esportabile nel mondo: per questo, lo scorso 13 settembre, le fondazioni Torino musei e Medicina a misura di donna hanno presentato l'idea a George Christophides, presidente del World Unesco Club Movements (WFUCA), l'associazione internazionale che raggruppa i centri Unesco di tutto il globo. Per ora, ad adottare il progetto sono stati i sindaci di Lecce e Siena, entrambe candidate al ruolo di Capitale europea della cultura per il 2019: a breve ne dichiareranno l'avvio nelle rispettive città. A Torino, inoltre, numerosi musei hanno già comunicato la propria adesione all'iniziativa: tra questi, il dipartimento Educazione del museo castello di Rivoli. Per informazioni: www.medicinamisuradidonna.it (ams)

Home » [La settimana di tafter](#) »

Musei: con il progetto “Nati con la Cultura”, Torino lancia il passaporto per i neonati al museo

- di Redazione -

26 settembre 2014

 Tweet

 Mi piace

 +1

 Commenti


Da oggi i bambini che nasceranno all'ospedale Sant'Anna di Torino riceveranno un passaporto di cittadini fruitori di cultura. Il progetto, chiamato 'Nati con la cultura' e che vede insieme la Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus e Palazzo Madama, prevede la consegna ai neonati di un passaporto culturale per l'ingresso gratuito al museo di piazza Castello per tutta la famiglia nel primo anno del bambino.

L'iniziativa, che mira ad ampliarsi ad altre città italiane, ha già fatto proseliti visto che Siena e Lecce hanno annunciato di volerla adottare. "Ha tutti gli elementi per diventare un progetto europeo – ha commentato il presidente della Commissione Cultura nel Parlamento Europeo, Silvia Costa – perché dà l'idea che la

cultura è davvero un diritto di tutti fin dalla nascita". Nel progetto "si mettono insieme due punti fondamentali della vita della nostra città – ha osservato il sindaco di Torino, Piero Fassino – cultura e infanzia".

Per il sottosegretario alla Cultura Francesca Barracchi "questo passaporto è un modo per educare i bambini, e quindi le loro famiglie, a conoscere e amare il nostro patrimonio culturale e ad essere capaci di prendersene cura e tramandarlo".

[Consulta il sito](#)

 Tags: [Bambini](#), [Enti locali](#), [Fondazione](#), [Gratis](#), [Low Cost](#), [Musei](#), [Sociale](#)

 Tweet

 Mi piace

 +1

 Commenti

Contenuti correlati



Torino Per L'Arte Giovane. Ecco I Vincitori Del Premio Passaporto



Musei: Palazzo Strozzi Presenta Il Nuovo Passaporto Per Le Famiglie, Vademecum Per Le Attività Culturali A Misura Di Bambino



Turismo: In Arrivo Il Nuovo Passaporto



Lascia un Commento

I campi con * sono obbligatori. Il tuo indirizzo email non sarà reso pubblico!

In alternativa puoi commentare utilizzando il tuo profilo facebook cliccando sul relativo bottone

ROBOT07
SHAPE Bologna Fiere
20 SEPTEMBER
Teatro Comunale / Estragon
1-5 OCTOBER
Palazzo Re Enzo / BolognaFiere / MAMbo
BOLOGNA - ITALY
#LOSTMEMORIES

STRATEGIC ARTS MANAGEMENT
MASTER CLASS
CRAFTING
INTERNATIONAL
STRATEGIES
BARCELONA
OCTOBER 23 AND 24 2014
SPECIAL OFFER!
DISCOUNTED
SUBSCRIPTION
FEES UNTIL
SEPTEMBER 28

Ultime da Tafter

Firenze. Biennale Internazionale d'Arte Contemporanea "Florence Biennale". Dal 30 novembre all'8 dicembre

Sociale: il 6 ottobre si aprirà a Ginevra la European Week of Action for Girls

Bologna. Incontro "Francesco Arcangeli. Un omaggio (1915-2015)". Il 4 ottobre

Eventi: a Venezia e Bologna gli appuntamenti di "Ad Alta Voce"

Eventi: il Comune di Torino frena sul trasferimento del Salone del Libro dal Lingotto al PalaAlpitour

Nome *

 Connect with Facebook

Email *

Sito web

Commenta

[VAI ALL'ARTICOLO PRECEDENTE](#)

[VAI ALL'ARTICOLO SUCCESSIVO](#)

Spazi urbani: al via la rigenerazione di Corviale a Roma con un concorso internazionale di progettazione

Musica: il videoclip "Animals" dei Maroon 5 messo sotto accusa dalle associazioni anti-stalker

Teatro: partono i licenziamenti al Teatro dell'Opera di Roma

Arte: rubato a Villa Valmarana ritratto del Palladio realizzato dal Maganza

Ferrara. "Internazionale a Ferrara". Dal 3 al 5 ottobre

L'immigrazione secondo Banksy

Tafer.it • Cultura è sviluppo • Pubblicazione iscritta nel registro della stampa del Tribunale di Roma con il n. 389/2006

Tafer.it è una rivista pubblicata a cura di Monti&Taft

© Tutti i diritti riservati. Tutti gli articoli possono essere riprodotti con l'unica condizione di mettere in evidenza che il testo riprodotto è tratto da www.tafer.it

Web development by Afterzeta

Soluzioni Tecnologiche fornite da [Romcad s.r.l.](#)



Home » Articoli »

#naticonlacultura: il primo passaporto culturale dei bambini



- di Silvana Calcagno -

#naticonlacultura è l'iniziativa volta a fornire il primo passaporto culturale dei bambini neonati. Il progetto è stato avviato a Torino e presto coinvolgerà anche altre città per abituare subito le nuove generazioni all'arte e all'amore per il nostro e loro patrimonio. Un'idea intelligente che coinvolge i bimbi e le loro famiglie.

15 ottobre 2014

Commenti 0



“Tutti i bambini sono degli artisti nati. Il difficile sta nel fatto di restarlo da grandi”. Questa celebre frase di **Pablo Picasso** testimonia come l'arte sia qualcosa di connaturato nell'uomo, un elemento imprescindibile della sua natura, che però va coltivato e incentivato.

Nasce da questo presupposto il progetto **“Nati con la cultura”**, pensato e promosso dalla **Fondazione Medicina a Misura di Donna** e da **Palazzo Madama di Torino**. Tutti i nati presso l'**Ospedale Sant'Anna di Torino**, il più grande ospedale ostetrico-ginecologico d'Europa, ricevono, al momento delle dimissioni, il **Passaporto culturale del neonato**, che darà al bambino e alla sua famiglia la possibilità di accedere gratuitamente al **museo di Palazzo Madama**, per un anno intero.

In questo modo si agisce per portare le famiglie a contatto con le istituzioni culturali e per educare all'arte fin dai primi anni di vita, quelli più fecondi per l'apprendimento. Si stimola, inoltre, il legame dei cittadini, anche quelli più piccoli, con il patrimonio culturale e artistico del territorio, il senso di identità e di appartenenza, la familiarità con un luogo essenziale per la formazione e l'educazione, ma spesso estraneo, come il museo.

Le famiglie che partecipano all'iniziativa possono scegliere un'opera o un luogo all'interno del museo e scattare una fotografia che potranno, poi, stampare e applicare al passaporto a ricordo della visita. Non può mancare il risvolto social del progetto, che prevede la condivisione delle fotografie sulle piattaforme social del museo con l'hashtag **#naticonlacultura**.

Lo scopo finale è, infatti, quello di diffondere questa iniziativa in tutti i luoghi di cultura d'Italia e d'Europa. “Nati con la cultura” è stato già adottato da **Lecce, Siena e Brescia** e ci si auspica che diventi un progetto europeo. Rispecchia, infatti, le **direttive della strategia 2014-2020 dell'Unione Europea** che vuole **affidare alla cultura un ruolo trasversale di primo piano**.

Non a caso, recenti studi provenienti dai paesi scandinavi, dall'Italia e dagli States, hanno attestato come sia importante e benefico il legame tra arte e benessere fisico e mentale. Non più solo il reddito o l'occupazione, ma anche le attività culturali, gli hobbies creativi, le passioni artistiche determinano il benessere degli individui e riducono per il **35% il rischio di morte** e per il **40% il rischio di demenza**.

“Nati con la cultura” è, infatti, solo un passo verso il **“recupero delle radici umanistiche della scienza medica”**. È il tassello, fondamentale, di un quadro più ampio che riguarda pazienti, medici, operatori e cittadini per trasformare gli ospedali e le cure mediche da grigi a colorati: sia la qualità dell'ambiente in cui avviene la degenza, sia la partecipazioni ad attività culturali durante le cure, influiscono positivamente sul processo di guarigione, sull'umore e sulla capacità di reagire e rispondere in maniera attiva alla malattia. Trasformare, allora, le pareti di un ospedale da grigie a verdi, ad esempio, non è più un semplice gesto estetico, ma un



COLTIVIAMO LA TUA LEGITTIMA ISPIRAZIONE.

LUISS

SAM STRATEGIC ARTS MANAGEMENT MASTER CLASS

CRAFTING INTERNATIONAL STRATEGIES BARCELONA OCTOBER 23 AND 24 2014

Ultime da Taifter

Firenze. Biennale Internazionale d'Arte Contemporanea “Florence Biennale”. Dal 30 novembre all'8 dicembre

Nemi (RM). BiblioUP Festival – La cultura per tutti i sensi. Dal 24 al 26 ottobre

Archeologia: antichi reperti di epoca romana rinvenuti a Lattarico

Restauro: entro dicembre 2015 il completamento dei lavori alla Badia di Tiglieto

Archivi: al Gamc di Lucca nasce l'archivio digitale interattivo grazie ai ricercatori del

contributo effettivo al benessere dei pazienti. Così come pensare di poter dipingere, fare un corso di danza o ascoltare della musica, proprio mentre si è pazienti di un ospedale.

Il confine tra cultura scientifica e cultura umanistica, quindi, si assottiglia sempre più fino a scomparire. Inizia un percorso affascinante e produttivo che si conclude con un maggiore benessere fisico e intellettuale per l'intera società e comincia proprio al momento della nascita.

Tags: Bambini, Enti locali, Fondazione, Gratis, Low Cost, Musei, Salute, Sociale

Commenti 0

Contenuti correlati



Musei: Con Il Progetto "Nati Con La Cultura", Torino Lancia Il Passaporto Per I Neonati Al Museo



Museo: Apre Il MAB, Il Primo Museo Archeologico Dei Bambini Della Regione Friuli Venezia Giulia



Turismo: Nasce A Napoli Il Primo Circuito Turistico E Culturale Del Sottosuolo Della Città



Lascia un Commento

I campi con * sono obbligatori. Il tuo indirizzo email non sarà reso pubblico!

In alternativa puoi commentare utilizzando il tuo profilo facebook cliccando sul relativo bottone

Nome *

Email *

Sito web

Commenta

Sant'Anna di Pisa

Teatro: donna con il velo allontanata dall'Opera di Parigi

Musei: i lavoratori del Museo del Cinema di Torino contro assessore, presidente e direttore

MMoAA, il museo che viaggia in roulotte

Restauro: completato il restauro del rilievo bronzeo raffigurante la Crocifissione di Donatello

Musei: bando per un solo direttore di Gam e Museo d'Arte Contemporanea del Castello di Rivoli

Offerta di Lavoro – Creative & Communication Specialist per Calzedonia

ULTIMORA [A scuola di risparmio energetico](#) [Pallo di Asti: vince Santa Caterina con il fanti](#)

Passaporto culturale ai neonati, ospedale Sant'Anna e Palazzo Madama insieme

di *Spazi Inclusi*

[indoona](#) [Consiglia](#) 6 [Tweet](#) 0 [g+](#) 0 [Commenta](#) [Invia](#)

TORINO, 22 Set (SPAZI INCLUSI) - **Nati con la Cultura. Il passaporto culturale.** L'arte come risorsa di ben-essere fin dai primi passi con il **Sant'Anna, il più grande Ospedale Ostetrico e Ginecologico d'Europa, insieme a Palazzo Madama.** Domani, 23 settembre, alle 15, il progetto verrà presentato presso l'Aula Magna Dellepiane, Ospedale Sant'Anna, in via Ventimiglia 3, Torino con, tra gli altri, Luca dal Pozzolo, direttore Osservatorio Culturale del Piemonte, Chiara Benedetto, presidente Fondazione Medicina a Misura di Donna, Patrizia Asproni, presidente Fondazione Torino Musei. Attesa, a conclusione, la presenza di Dario Franceschini, ministro Beni e Attività Culturali e Turismo.

Intento dell'iniziativa è che **ad ogni bambino nato** venga consegnato questo nuovo strumento formativo, grazie al quale la famiglia potrà visitare gratuitamente Palazzo Madama per un anno e scegliere un'opera o un ambiente per scattare una foto ricordo con il neonato che diventerà subito "**ciudadino della cultura**". La cultura entra, così, a far parte delle raccomandazioni per una buona crescita. Un progetto che parte da Torino per muoversi nel mondo. Al progetto Nati con la Cultura. Il passaporto culturale ha aderito il Centro Unesco di Torino.

La Fondazione Medicina a Misura di Donna nasce su iniziativa di un gruppo di persone consapevoli dell'importanza della salute delle donne e della necessità della cooperazione dei privati con le istituzioni, per il miglioramento della sanità pubblica. Fin dagli esordi, la Fondazione ha collaborato con importanti realtà culturali cittadine: l'Accademia Albertina delle Belle Arti, la Filarmonica del '900 del Teatro Regio di Torino, il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea, la Fondazione Torino Musei con Palazzo Madama, Artissima, Cittadellarte, Fondazione Fitzcarraldo, Il Giornale dell'Arte, ArtePlurale, Magnum Photos e i Licei Aldo Passoni di Torino e Felice Casorati di Romagnano Sesia.

Palazzo Madama conserva le collezioni del Museo Civico d'Arte Antica, fondato nel 1863. È inoltre luogo della memoria che testimonia le tappe salienti della storia della città dal 50 d.C. e alcuni eventi cruciali dal Risorgimento, con il primo Senato d'Italia, all'esperienza olimpica. Nel 2013 è stato protagonista della raccolta fondi, prima esperienza in Italia di crowdfunding attraverso il web, che ha permesso di restituire a Torino un servizio di porcellana del Settecento appartenuto alla famiglia d'Azeglio.

ASOS discover fashion online

CONSEGNA GRATIS

ASOS - Zaino di pelle con coulisse e laccetti e doppia zip

39,81 €

VAI

STORIE E OPINIONI PER CAMBIARE L'ITALIA COL DIGITALE

Da non perdere

TORINO
Benvenuti!
Welcome!

Settimana Europea della Cultura, Torino "si tinge di..."

Arte e caos alla Fondazione Sandretto



Salute Domani

Il portale del benessere

Ricerca nel sito

Iscriviti alla newsletter

ALIMENTAZIONE AMBIENTE BELLEZZA CARDIOLOGIA CHIRURGIA DERMATOLOGIA DIABETOLOGIA ENDOCRINOLOGIA FARMACEUTICA FARMACOLOGIA FITNESS GASTROENTEROLOGIA GENETICA GERIATRIA GINECOLOGIA HEALTH U.S. INFERMIERISTICA INTER MALATTIE INFETTIVE MALATTIE RARE MALATTIE RESPIRATORIE MILAN NEUROLOGIA NEWS OCULISTICA ODONTOIATRIA ONCOLOGIA ORTOPEDIA PEDIATRIA PODCAST POLITICA SANITARIA PSICOLOGIA REUMATOLOGIA RICERCA ROMA SCLEROSI MULTIPLA SENZA CATEGORIA SESSUALITÀ - COPPIA SPORT - CALCIO SPORT SVIZZERA UROLOGIA VETERINARIA VIDEO WEBLOG WEB/TECNOLOGIA

ULTIMI TWEET • 24-9-2014 - @salutedomani NIH funds next phase of Tissue Chip for Drug Screening program: A neurovascular unit on a chip being

"NATI CON LA CULTURA". PROGETTO ALL' OSPEDALE SANT' ANNA DI TORINO

- Ginecologia
 23-09-2014 0 Commenti

[+](#) [f](#) [t](#) [g+](#)



Nati con la Cultura è il progetto con cui la **Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus** e **Palazzo Madama** danno il **benvenuto culturale** ai circa 8000 bambini che nascono ogni anno al Sant'Annadi Torino, il più grande ospedale ginecologico e ostetrico d'Europa.

Da domani il **Passaporto Culturale** consegnato alle dimissioni dall'ospedale, darà diritto al neonato ed alla sua famiglia a visitare gratuitamente per un anno Palazzo Madama, simbolo della città di Torino e patrimonio Unesco. **La cultura entra così a far parte delle raccomandazioni per una buona crescita.**

I familiari dei nuovi nati potranno scegliere un'opera o un ambiente del palazzo per scattare una foto con il bambino, come ricordo della sua prima esperienza culturale in museo.

Il museo diventa così una risorsa attraverso cui ricercare il proprio **benessere** fin dai primi passi, **luogo di cittadinanza attiva** e di **accoglienza parentale**.

Nati con la Cultura intende creare un **legame con il patrimonio culturale della città**, che rafforzi il senso d'identità e di appartenenza per i nuovi cittadini, italiani e stranieri. Concependola cultura come *ius soli*, diritto alla nascita in un luogo, il progetto vuole avvicinare alle istituzioni culturali ampie fasce di pubblico.

L'iniziativa nasce dal **percorso** avviato dalla **Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus** per l'umanizzazione della cura e dei suoi luoghi. L'ente ha coinvolto dieci istituzioni culturali del territorio in un'inedita piattaforma di ricerca-azione **sul ruolo benefico della cultura per la salute delle persone**; grazie a un Cantiere dell'Arte che ha mobilitato la comunità, si sta trasformando la percezione dell'ospedale reso più caldo ed accogliente.

Palazzo Madama dal 2009 promuove **processi di integrazione sociale** e, insieme alla Fondazione Medicina a Misura di Donna, dalla scorsa primavera dà il benvenuto nello storico ingresso del Sant'Anna di via Ventimiglia 3: grazie alla collaborazione tra Palazzo Madama, **Magnum Photos** e **Eve Arnold Estate**, due opere di Eve Arnold, prima donna fotografa del collettivo Magnum, sono collocate nell'atrio, recentemente restaurato dalla Onlus.

Notizie Svizzera
News in Inglese



Protezione del clima: Doris Leuthard (Svizzera) si appella alla responsabilità di tutti i Paesi



Caso sospetto di Ebola all'ospedale di Losanna in Svizzera



Primo volo in Svizzera da un Paese colpito da Ebola



CERVELLO: COME NASCONO E SI RINNOVANO LE CELLULE CHE FORMANO LA MIELINA



Protezione totale contro gli infortuni in Svizzera



astellas

Leading Light for Life

Per maggiori informazioni:
www.novartis.it/ricerca-scientifica/biocamp/
 Per inviare la propria candidatura:
biocamp.italia@novartis.com
 Segui su Facebook:
www.facebook.com/NovartisBioCampItalia






Salutedomani.com

[Mi piace](#)

Salutedomani.com piace a 8.140 persone.













Plug-in sociale di Facebook



Innovazione e responsabilità, al servizio del paziente



Trovi Salute domani anche su:

Oggi una nuova tappa della collaborazione. Il **Passaporto culturale**.

Nati con la Cultura parte da Torino per diventare **un modello adottabile nel mondo**, come forma profonda di appropriazione del patrimonio: un'azione di rete per lavorare sulla Cultura come efficace strumento per un nuovo welfare, come indicano i risultati della ricerca scientifica e le politiche comunitarie dell'Unione Europea.

Il 13 settembre scorso, le Fondazioni Torino Musei e Medicina a Misura di Donna hanno presentato il progetto a **George Christophides, Presidente di WFUCA** (World Unesco CLUB Movements), l'associazione internazionale che raggruppa i centri Unesco del mondo, a Torino per il convegno "Etica globale e pari opportunità" per i 30 anni del **Centro UNESCO** della città. In questa occasione, invitato da **Maria Paola Azzario**, Presidente del Centro UNESCO di Torino, Christophides ha dichiarato la volontà di «diffondere i progetti eccellenti» della Fondazione Medicina a Misura di Donna, auspicando che almeno un ospedale e un museo in ogni città dove sorge un centro UNESCO possano adottare il Passaporto Culturale.

I sindaci di **Lecce** e **Siena**, candidate a Capitale della Cultura 2019, il 23 settembre dichiareranno l'avvio del progetto nelle loro città. Numerosi musei hanno avviato i lavori per adottare *Nati con la Cultura*, tra i quali il **Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli**. **ICOM-Italia**, l'organizzazione internazionale dei musei e dei professionisti museali, patrocina *Nati con la Cultura*.

Un grazie a **Babygella**, marchio del Gruppo Rottapharm | Madaus da sempre impegnato nel sostegno alla cultura a favore dei bambini e delle famiglie, che collabora con la Fondazione Medicina a Misura di Donna e Palazzo Madama nella realizzazione del progetto di accoglienza museale 0-1 anno e di accompagnamento nel ruolo genitoriale.

Al progetto partecipano l'**UIC** – Unione Italiana Ciechi di Torino, **UniCredit Group**, **Fondazione Magnetto**, **Magnum Photos**, **Jacobacci & Partners**, **Inner 45mo Parallelo** e **M.A.F. Servizi**.

Alla presentazione era disponibile il servizio di **interpretariato LIS** – Lingua Italiana dei Segni, a cura dell'**Istituto dei Sordi di Torino**.

Al termine della presentazione è stato eseguito il primo tempo de *La Primavera* di Vivaldi da cinque giovani musiciste piemontesi: la quattordicenne Esther Zaglia, Elena Pettigiani, Diana Pellegrini, Giorgia Delorenzi e Anna Tonini Bossi, allieve dello **XENIA CHAMBER MUSIC COURSE**, guidate dalla violinista Elis Cranitch.

SKART

FREE PRESS & WEB MAGAZINE

ARTE FOTOGRAFIA DESIGN VIAGGIARE AD ARTE

ARTE / ARTE CLASSICA E MODERNA / 01/08/2014

“Nati Con la Cultura” | Da Settembre a Torino



Nati con la Cultura è il progetto con cui la **Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus** e **Palazzo Madama** daranno il benvenuto, a partire da settembre, ai circa 8000 bambini che ogni anno nascono al Sant'Anna di Torino.

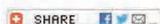
All'atto delle dimissioni dall'Ospedale, con il kit per la salute del bambino, la famiglia riceverà un **Passaporto Culturale**, ovvero un invito a far visita liberamente al museo nel primo anno dalla nascita.

La cultura, come ius soli, entra a far parte della raccomandazioni per la buona crescita.

Il museo, come luogo di cittadinanza, esce dalle sue mura per incontrare il suo pubblico e creare, fin dall'infanzia, un legame con il patrimonio culturale della città, che rafforzi il senso d'identità e di appartenenza.

L'iniziativa nasce dal **percorso** avviato dalla Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus che si basa sui risultati di indagini scientifiche circa il **valore della cultura per il benessere e la salute della persona**: i risultati si possono leggere al Sant'Anna che sta cambiando volto, grazie ai progetti culturali portati avanti da un'inedita piattaforma di ricerca-azione di dieci istituzioni del territorio.

Nati con la cultura è un progetto che parte da Torino per diventare un **modello adottabile nel mondo**, come forma profonda di appropriazione del patrimonio.



CONDIVIDI



ARTE



“Nati Con la Cultura” | Da Settembre a Torino

AUGUST 1, 2014



Uno Sguardo in Anteprima al Nuovo Museo Egizio di Torino

JULY 31, 2014



LINEE DI CONFINE - Itinerari d'Arte nei territori di Ragusa

JULY 23, 2014



Re-aCT. Uomo-natura | Uomo-magia

JULY 23, 2014

Nati con l'Arte

Un "passaporto" del Sant'Anna presentato il 23 da Franceschini

«Nati con la Cultura» è un'iniziativa promossa dalla Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus e da Palazzo Madama, che sarà presentata **martedì 23 settembre** alle 15 nell'aula magna Dellepiane dell'ospedale Sant'Anna, in via Ventimiglia 3. Si tratta di un progetto particolare: ogni famiglia di un nuovo cittadino nato all'ospedale Sant'Anna riceverà un «Passaporto Culturale» con cui visitare gratuitamente Palazzo Madama per la durata di un anno dalla data della nascita. Essendo l'iniziativa presentata in occasione del vertice dei ministri europei della cultura (che si tiene alla Venaria Reale nei giorni 23 e 24 settembre), tra i partecipanti, sarà presente anche il ministro dei Beni e delle attività culturali, Dario Franceschini. La presentazione al pubblico del progetto rappresenta, infatti, la tappa conclusiva di un percorso avviato dalla Fondazione sul ruolo e il valore della cultura per il benessere e la salute della persona. Alcuni dei risultati dei progetti ideati in questi anni dalla Fondazione, attraverso la creazione di un'inedita piattaforma di ricerca, sono visibili all'interno dell'ospedale che, proprio grazie ad essa, ha cambiato volto, incentrandosi sull'arte come risorsa di benessere. La Fondazione ha generato, infatti, un vero e proprio network di istituzioni culturali di primo piano nel panorama torinese, con le quali elabora nuovi percorsi ed iniziative a favore della qualità della vita per tutti coloro che animano e vivono l'ospedale: i pazienti, le loro famiglie, il personale e gli studenti. Ulteriori info sui siti www.medicinamisuradidonna.it o www.palazzomadatorino.it o scrivendo a info@medicinamisuradidonna.it.

[E.FE.]



21 OCTOBER 2014



**ASSOCIAZIONE
VOLONWRITE**

MENU

POSTED ON [22 SETTEMBRE 2014](#) BY [REDAZIONE](#)

Nati con la cultura – Passaporto Culturale



Questa settimana la Città di Torino sarà protagonista di due grandi e importanti eventi culturali: il **Vertice dei Ministri europei della Cultura**, che si svolgerà il 23 e 24 settembre e la **Conferenza Internazionale ‘Il patrimonio culturale come bene comune: verso una gestione partecipativa del patrimonio culturale nel terzo millennio’**.

Per l’occasione la Città della Mole ha organizzato una settimana di incontri, appuntamenti, mostre, convegni, aperture straordinarie, laboratori didattici, visite guidate e concerti. In quei giorni alcune piazze e monumenti della città saranno illuminati di blu in onore alla bandiera dell’Europa Unita. Verranno infatti posizionate alcune pellicole blu su appositi proiettori o sui lampioni.

Venerdì scorso 19 settembre, a Palazzo Madama abbiamo avuto un assaggio di quello che sarà il futuro del **“passaporto culturale”**, progetto che verrà presentato oggi martedì 23 settembre alle 15 all’Ospedale Sant’Anna di Torino, in occasione delle varie attività cittadine per promuovere Torino capitale della cultura europea.

Il progetto si chiama **“Nati con la Cultura”** ed è un’iniziativa promossa dalla **Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus** e da **Palazzo Madama**. Si tratta di un progetto particolare: ogni famiglia di un nuovo bambino nato all’ospedale Sant’Anna riceverà un **“Passaporto Culturale”** con cui visitare gratuitamente Palazzo Madama per la durata di un anno dalla data della nascita del piccolo.

Noi di Volonwrite abbiamo avuto l’opportunità di incontrare una **“coppia esperimento”** di genitori e la loro

piccola, nata un anno fa all'Ospedale Sant'Anna, in visita a Palazzo Madama . Entusiasti sostenitori del progetto, abbiamo seguito Luca, Maria e la piccola Chiara durante la loro visita.

Durante l'intervista papà Luca ha rimarcato la necessità di una coppia di non dover rinunciare alla vita sociale e culturale in seguito all'arrivo di un figlio; conciliare vita genitoriale e vita culturale è possibile. Ovviamente con i bambini piccoli è necessario avere un ingresso facilitato al museo, fondamentali quindi gli ascensori, i bagni attrezzati con fasciatoio e ambienti grandi. C'è sempre la paura di disturbare, ma la città ha molto da offrire ed è giusto approfittarne e soprattutto rendere i piccoli partecipi fin da subito.

Che dite, si sarà divertita la piccola Chiara?

Guardate qui

21 OCTOBER 2014



**ASSOCIAZIONE
VOLONWRITE**

MENU

POSTED ON [26 SETTEMBRE 2014](#) BY [REDAZIONE](#)

Nati con la Cultura: un Passaporto Culturale per i cittadini di domani



Torino, 23 settembre 2014: è questa la data in cui, all'interno dell'Aula Magna dell'Ospedale Sant'Anna di Torino, è stato presentato il progetto Nati con la Cultura, risultato della collaborazione di Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus con Palazzo Madama, simbolo della città di Torino e patrimonio Unesco.

La Fondazione è una realtà nata dalla società civile per cooperare con le istituzioni nell'umanizzazione della cura e dei suoi luoghi: "Era un ospedale, aveva tecnologie all'avanguardia, ma anche spazi piacevoli, puliti colorati. Era un ospedale efficiente e ospitale. Era un sogno, ma noi vogliamo renderlo realtà". Ecco la Mission che persegue.

La nuova tappa di questa cooperazione con Palazzo Madama, che dal 2009 promuove processi di integrazione sociale, è rappresentata dal Passaporto Culturale.

In cosa consiste il Progetto illustrato? Si tratta di un vero e proprio benvenuto culturale dedicato alle famiglie dei circa 8000 bambini che nascono ogni anno presso l'Ospedale Sant'Anna, alle quali, al momento delle dimissioni, sarà consegnato il Passaporto Culturale, ovvero l'invito a visitare gratuitamente Palazzo Madama.

La Cultura entra così a far parte della raccomandazione per una buona crescita, trasformando il Museo in un luogo di cittadinanza attiva e le strutture ospedaliere in un ambiente accogliente: negli ultimi anni, infatti, il mondo sanitario e della medicina ha esplicitato la necessità di ricevere un'influenza nuova, un'umanizzazione ove l'arte, ma anche la storia, la filosofia divengono componenti integranti del "pianeta salute", strumenti

innovativi per parlare di cura e di benessere.

La conferenza ha visto il susseguirsi di interventi di personalità illustri, con l'introduzione di Piero Fassino, Sindaco della Città: ricordiamo, tra i partecipanti al tavolo, Luca dal Pozzolo -Direttore Osservatorio Culturale del Piemonte, Chiara Benedetto -Presidente Fondazione Medicina a Misura di Donna, Patrizia Asproni - Presidente Fondazione Torino Musei, Enrica Pagella -Direttore di Palazzo Madama, Silvia Costa -Presidente della Commissione Europea Cultura ed Educazione, Gianmaria Ajani -Magnifico Rettore Università degli Studi di Torino, Gian Paolo Zanetta -Direttore Generale Città della Salute e della Scienza, gli Assessori della Regione Piemonte, Monica Cerutti -Politiche Giovanili, Daniele Farina -Direttore Dipartimento di Ginecologia e Ostetricia Ospedale Sant'Anna, Maurizio Braccialarghe -Assessore Cultura e Turismo Città di Torino e Dario Franceschini -Ministro Beni e Attività Culturali e Turismo.

Un prezioso contributo lo si deve alla collaborazione di Babygella, linea di prodotti per l'igiene del bambino e marchio del gruppo Rottapharm Madaus, da sempre impegnato nella promozione e nel sostegno di iniziative artistiche e culturali.

Al progetto partecipano inoltre UniCredit Group, Fondazione Magnetto, Jacobacci & Partners, Inner 45mo Parallelo e M.A.F. servizi.

Cosa ha spinto la nascita di questo Progetto?

Nati con la Cultura è il risultato della riflessione a riguardo delle Medical Humanities, con il desiderio di recuperare le radici umanistiche della scienza medica, coniugando ascolto, rispetto, spirito critico, speranza e solidarietà. Si ricerca il coinvolgimento degli artisti nel processo di cura, si dipinge, si canta, si suona, si danza: ed è proprio all'interno di questa evoluzione che si inserisce l'Ospedale Sant'Anna di Torino, il più grande e antico centro ginecologico ed ostetrico d'Europa.

Il Progetto Nati con la Cultura intende creare un legame con il patrimonio culturale della Città, che rafforzi il senso d'identità e di appartenenza per i nuovi cittadini, italiani e stranieri, investendo sulla formazione dei bambini per educare adulti più maturi e consapevoli.

Fondazione Medicina a Misura di Donna e Palazzo Madama, insieme, hanno così inaugurato questo percorso: Passaporto Culturale, un'iniziativa al momento unica in Italia, che comincia da Torino per diventare un modello adottabile nel mondo, un'azione di rete per lavorare sulla Cultura come efficace strumento per un nuovo welfare.

NEWS

TAGGED [CLAUDIA](#)



Nati con la cultura: passaporti per i musei ai neonati di Torino

Aggiunto da Alessia Telesca il 24/09/2014.

Tags della Galleria Cultura e Spettacolo, L'arte e la storia

Tags: Nati con la cultura, neonati, Palazzo Madama, passaporto culturale, Torino

Like 33 Tweet 19 +1 14 Share 2 Submit



Nati con la cultura

Torino - Quando la cultura incontra un bambino si ha la sensazione di assistere ad un miracolo: una creatura così piccola, pura e desiderosa di conoscere viene a contatto con quella che sarà una importante costante della sua vita, che potrà essergli utile in ogni momento e lo renderà una persona migliore. È una cosa straordinaria insegnare ai più piccoli l'amore e il rispetto per la cultura poiché questa potrà essere sempre una chiave di lettura valida nell'arco della crescita della maturità e, se ben seguita e coltivata, combatterà la cattiva educazione ed il degrado.

NATI CON LA CULTURA - In quest'ottica i bambini di Torino possono letteralmente considerarsi **Nati con la cultura**; infatti è proprio questo il nome del progetto presentato in collaborazione dalla **Fondazione Medicina a Misura di Donna** e da **Palazzo Madama**, presso le sale dell'**Ospedale Sant'Anna**, diretto ad un pubblico giovanissimo, appena nato.

Nati con la cultura nasce con lo scopo di rispondere a diverse domande del mondo educativo, le stesse che si pongono anche le famiglie dei bambini, che riguardano prevalentemente **l'incontro tra il mondo culturale e tra le mamme ed i papà**, desiderosi di avvicinare i loro pargoli alla straordinarietà dei musei che, in alcune teste, potranno finire con il suscitare voglia di arte e creatività. *Nati con la cultura*, così, ha ideato un vero e proprio **Passaporto Culturale** regalato ai neonati del Sant'Anna, che consentirà a queste piccole creature di entrare nelle sale museali ancora con il ciuccio in bocca e con lo stupore negli occhi: tale documento, destinato alla fascia d'età 0-3, verrà **consegnato nel momento delle dimissioni** dall'Ospedale.



Per i tuoi acquisti utilizza i Coupon di Wakeupnews



Recenti

Nati con la cultura: passaporti per i musei ai neonati di Torino

24/09/2014 · Nessun Commento · [Leggi](#)

Renzi ipertrofico, dal file excel al word cloud

24/09/2014 · Nessun Commento · [Leggi](#)

Maker Faire Roma 2014: l'innovazione si mette in mostra

24/09/2014 · Nessun Commento · [Leggi](#)

Obama e il 'saluto Starbucks': un problema tutto americano

24/09/2014 · Nessun Commento · [Leggi](#)



L'arte per crescere

NEONATI A PALAZZO MADAMA - I bambini così potranno entrare gratuitamente e con il loro personalissimo passaporto, oggetto per loro divertentissimo e che li farà sentire un po' grandi e simili ai loro genitori, a **Palazzo Madama**, girovagare tra le straordinarie stanze del museo e "adottare un'opera" immortalandola con una fotografia e testimoniando così l'appartenenza dei bimbi alla **nuova cittadinanza della cultura**. Tale opportunità sarà data a circa **ottomila neonati**, con lo scopo di creare un mondo maggiormente consapevole, intellettivamente e culturalmente più maturo.

ARTE PER CRESCERE BENE - L'arte diventa così un bene primario per la crescita dei più piccoli e, finalmente, viene riconosciuto in quanto tale, trovandogli un importante spazio di sfogo ed espressione che coinvolge le nuove, nuovissime, generazioni, spesso abbandonate all'idea che la cultura sia un solo suppellettile e che con essa "non si mangi". A confermarlo sono le parole della vicepresidente della Fondazione Medicina a Misura di Donna **Caterina Seia**, la quale afferma: «Quale sarà il principio di cittadinanza in futuro? La cultura, sicuramente», in quanto «**aspetto che valica la razza, la religione, il colore politico, il luogo di nascita**. E che, in un certo senso, **appartiene di diritto a tutti noi, dal primo vagito**».



Palazzo Madama

Alessia Telesca

foto: tafter.it; medicinamisuradidonna.it; palazzomadatorino.it